

GAIA e ANGELO
CHIUCHIÙ

IN ITALIANO. IL CORSO

VOLUME 2

LIVELLO B1



EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

Capitolo 1

Studiare all'estero



Volume 1
in breve



È il primo giorno del corso di italiano. Questa mattina tutti i nuovi studenti stanno scrivendo il test d'ingresso. Alcuni studenti parlano con i professori e con la segretaria.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Esercizi di revisione



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



L'inizio del corso



L'inizio del corso

1 Ascolta il dialogo. ➡ 2

Genny: Scusi, ha una penna?

Emma: Sì, prego.

Genny: Grazie. Devo finire tutti gli esercizi?

Emma: No, non **li** deve fare tutti... **ne** può scrivere solo una parte: quando il test diventa troppo difficile, può smettere di scrivere e portar**lo** in segreteria...

Genny: Grazie, non parlo italiano da un anno... è molto difficile ricordare tutto! Preferisco ricominciare a studiare a un livello molto semplice...

Emma: **La** capisco... Non si preoccupi. Ora bisogna aspettare un po', se ha bisogno di chiedere qualche informazione, Eleonora **La** aiuta volentieri... Ha già conosciuto la professoressa Eleonora?

Genny: No, **l'**ho vista **a** quando sono entrata... ma...

Eleonora: Benvenuta, molto piacere di conoscer**La**, mi chiamo Eleonora.

Genny: Molto piacere, professoressa.

Eleonora: Possiamo darci del tu?

Genny: Sì, grazie.

Eleonora: Bene, allora... Genny, **ti** accompagno in segreteria per completare l'iscrizione.

Genny: Grazie Eleonora, sai che una mia amica **ti** conosce? Ricordi Ann, la ragazza americana?

Eleonora: Sì, certo! **L'**ho conosciut**a** l'anno scorso. Ricordo che **mi** ha invitat**o** ad una cerimonia organizzata a Roma da sua figlia. Come stanno Ann e sua figlia?

Genny: Molto bene, Ann e io lavoriamo insieme... Sua figlia continua ad organizzare eventi, soprattutto per beneficenza, in collaborazione con il mondo dello sport. Viaggia sempre molto. Ann **ti** saluta... e **ti** aspetta in California...

Eleonora: Che sogno! Magari!

Genny: Non è un sogno, puoi andare quando vuoi!



2 Ascolta e ripeti. ➡ 3



3 Scegli la risposta giusta.

1. Nel test d'ingresso ci sono molti esercizi, la studentessa non li deve...
a. tradurre tutti
b. copiare tutti
c. completare tutti
2. Genny non conosce Eleonora, Genny l'ha...
a. incontrata per la prima volta questa mattina
b. vista nelle foto di Ann
c. incontrata in autobus
3. Emma presenta Eleonora, la presenta...
a. a tutti gli studenti
b. a Genny
c. al direttore
4. Questa mattina Eleonora aiuta gli studenti...
a. a pronunciare meglio
b. a fare l'iscrizione
c. ad usare il computer

4 Metti in ordine le battute di Genny.

1. Genny: Preferisco ricominciare a studiare ad un livello molto semplice...
2. Genny: Scusi, ha una penna?
3. Genny: Molto piacere, professoressa.
4. Genny: Grazie. Devo finire tutti gli esercizi?

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 4

▶ Mi aiuti?



➤ Sì, ti aiuto volentieri.

1. Mi?



➤ Sì, ti volentieri.

2. Mi?



➤ Sì, ti volentieri.

3. Mi?



➤ Sì, ti volentieri.

4. Mi?



➤ Sì, ti volentieri.

5. Mi?



➤ Sì, ti volentieri.

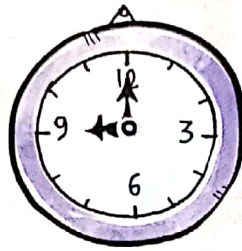
b. ... rispondi. ➡ 5

► Dove ci incontrerete?



Vi incontreremo al bar.

1. A che ora ci riceverete?



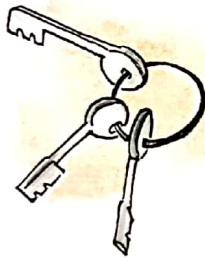
Vi alle nove.

2. Quando ci avvertirete?



Vi domani.

3. Che cosa ci lascerete?



Vi

4. Dove ci accompagnerete?



Vi

5. Quando ci inviterete?



Vi presto.

c. ... rispondi. ➡ 6

Signor Rossi, mi aiuta?	☒ Sì, La aiuto con piacere.
Dottoressa Micheli, mi?	☒
Professore, mi?	☒
Ingegnere, mi?	☒
Signora Bianchi, mi?	☒
Direttore, mi?	☒

d. ... rispondi. ➡ 7

Inviterai Paolo?	☒ Certo che lo inviterò.
Ringrazierai il professore?	☒
Incontrerai il tuo fidanzato?	☒
Visiterai il museo?	☒ No, non lo
Accetterai l'invito?	☒
Guiderai il fuoristrada?	☒

e. ... rispondi. ➡ 8

Quando invitate Maria?	La invitiamo domani.
Dove la tua amica?	 all'università.
A che ora la professoressa?	 alle nove.
Quando la TV?	 dopo cena.
Dove la radio?	 in macchina.
Come di solito la domenica?	 in famiglia.

f. ... rispondi. ➡ 9

Quando faranno gli esercizi?	Li faranno dopo pranzo.
A che ora gli amici?	 alle 10.00.
Dove i bambini?	 allo zoo.
Quando gli amici?	 dopodomani.
Quando gli esami?	 l'anno prossimo.
Dove i documenti?	 nella cassaforte.

g. ... rispondi. ➡ 10

Paolo invita le amiche?	☒ No, non le invita.
Il medico le pazienti oggi?	☒
Il professore le composizioni?	☒
Il direttore le colleghe?	☒ Sì, le
Il maestro le regole?	☒
Il bambino le caramelle?	☒

h. ... rispondi. ➡ 11

Ecco i miei DVD, quanti ne vuoi?	Ne voglio uno.
Ecco i miei libri, quanti ne vuoi?	
Ecco i miei pennarelli, quanti ne vuoi?	
Ecco le mie cravatte, quante ne vuoi?	Ne voglio una.
Ecco le mie riviste, quante ne vuoi?	
Ecco le mie valigie, quante ne vuoi?	

i. ... rispondi. ➡ 12

Quanti amici avete?	Ne abbiamo molti.
Quanti leggete?	
Quanti prenotate per stasera?	

Quante amiche avete?	Ne abbiamo molte.
Quante ricordate?	
Quante conoscete qui?	

1. ... rispondi. ➡ 13

Quanti fratelli hai?	Non ne ho nessuno.
Quanti bevi al giorno?	
Quanti stranieri leggi?	
Quanti conosci qui?	
Quanti sorelle hai?	Non ne ho nessuna.
Quante straniera parli?	
Quante fumi?	
Quante prendi in città?	

Pronomi diretti

Pronomi diretti nei tempi semplici

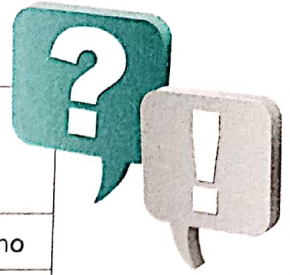
Verbo + persona

Paolo	mi	aiuta volentieri
	ti	vede con piacere
	La ¹	guarda con sospetto
	la	sente bene
Gianni	lo ²	ascolta con interesse
	ci	ringrazia di cuore
	vi	aspetta al bar
	li	attende al bar
	le	capisce alla perfezione
		comprende alla perfezione
		conosce appena
		ama abbastanza
		osserva attentamente
		prega di restare ancora
		incontra spesso a teatro
		guida nello studio

Verbo + cosa

Paolo	lo	mangia
	la	ottiene
	li	beve
	le	usa
Gianni		salta
		fuma
		attraversa
		riempie
		vuota
		inizia
		comincia
		termina
		finisce
		balla

- 1 La è forma di cortesia maschile e femminile, il plurale è Loro, che però si usa solo in occasioni burocratico-formali, mentre di solito si usa vi.
- 2 • Pronome maschile singolare (persona): – Conosci Paolo? – Sì, lo conosco.
• Pronome maschile singolare (cosa): – Prendi un caffè? – Sì, lo prendo.
• Pronome neutro per una azione/situazione: – Sai dove è il professore? – Non lo so.
– Prometti di dire la verità? – Sì, lo prometto.



Ne partitivo nei tempi semplici

Quanti	amici	inviterai	alla festa	?
--------	-------	-----------	------------	---

Ne	inviterò	uno due molti
Non ne		nessuno
Li		tutti

Quante	amiche	inviterete	alla festa	?
--------	--------	------------	------------	---

Ne	inviteremo	una due molte
Non ne		nessuna
Le		tutte

! Si usa *li/le... tutti/e* quando si prende in considerazione *il tutto* e non una parte di esso.

Ne partitivo nei tempi composti

Quanti	amici	hai	rivisto	?
--------	-------	-----	---------	---

Ne	ho	rivisto	uno
		rivisti	molti
Non ne		rivisto	nessuno
Li		rivisti	tutti

Quante	amiche	hai	rivisto	?
--------	--------	-----	---------	---

Ne	ho	rivista	una
		riviste	molte
Non ne		rivista	nessuna
Le		riviste	tutte

quanti	-i	hai	-ato -uto -ito	?
quante	-e	avete		

ne	ho abbiamo	-ato/a -uto/a -ito/a	uno/a
		-ati/e -uti/e -iti/e	due molti/e pochi/e
non ne		-ato/a -uto/a -ito/a	nessuno/a
li/le		-ati/e -uti/e -iti/e	tutti/e

6 Completa le frasi con i pronomi.

1. La professoressa aiuta gli studenti, ... prepara per l'esame.
2. I signori aspettano il medico, ... aspettano in sala d'attesa.
3. Cerchiamo i passaporti ma non troviamo.
4. Giorgia, conosci Silvia? No, non conosco ancora.
5. Ragazzi, l'esame è domani! Perché non studiate? Non capisco!
6. Incontro la zia ogni mattina, ... vedo sempre mentre accompagna i bambini a scuola.
7. Piero e Nicola comprano sempre delle riviste interessantissime, ... prendono in piazza alla libreria Agenda.
8. A lezione i miei studenti ascoltano sempre con attenzione.

7 Completa le frasi con i pronomi.

1. Conoscete le regole? No, non conosciamo.
2. Informi tu i clienti? No, ... informa la signora Rossi.
3. Chi prende tutte le mie matite? prende sempre Nicoletta.
4. Dove metto questi libri? puoi mettere qui, sul primo scaffale.
5. Prenoti tu il ristorante? Sì, ... prenoto fra poco.
6. Dove ci aspetti? aspetto davanti alla scuola.
7. Quando ci aiuterete? Adesso non possiamo, ma aiuteremo domani.
8. Oggi non c'è una gara, ci alleniamo, nessuno giudica.

8 Ascolta il testo e completa il modulo di iscrizione. ➡ 14



Benvenuti! Mi chiamo Emma, piacere di conoscervi. Oggi vorrei presentare a tutti i nuovi studenti la nostra scuola, i corsi e la città. Ecco a voi il calendario dei corsi, una mappa della città e un libretto con molte notizie utili: orari di apertura dei negozi, dei musei, delle banche, indirizzi web... Oggi pomeriggio uno dei nostri professori vi accompagnerà in città per conoscere meglio i luoghi più importanti. Questa mattina, prima di scrivere il test d'ingresso, è necessario compilare queste schede... ecco a voi... Grazie...

Nome	Cognome	Che cosa per te è molto difficile fare in italiano?
Data di nascita	Indirizzo	☐ Leggere ☐ Scrivere ☐ Parlare
Numero di telefono	E-mail	☐ Capire ☐ Pronunciare bene ☐
Nazionalità	Numero di passaporto	Che cosa per te è molto facile fare in italiano?
Professione		☐ Leggere ☐ Scrivere ☐ Parlare
Hai già studiato la lingua italiana? ☐ Sì ☐ No		☐ Capire ☐ Pronunciare bene ☐
Per quanto tempo?		Perché vuoi imparare meglio la lingua italiana?
Quante ore alla settimana?		☐ Per lavoro ☐ Per divertimento
Hai frequentato un corso o hai studiato da solo/a?		☐ Perché la mia famiglia è di origine italiana ☐
Per imparare la lingua italiana ho usato:		Che cosa farai dopo il corso di italiano?
☐ Libri di testo ☐ Fotocopie ☐ E-book ☐ CD/DVD		☐ Lavorerò/Studierò in Italia ☐ Farò le vacanze in Italia
☐ Giornali ☐ Guide turistiche ☐ Riviste ☐		☐ Non lo so ☐

9 Completa con le preposizioni.

Emma vuole dare [1] nuovi studenti alcune informazioni [2] corsi, [3] scuola e [4] città. Ha anche delle mappe [5] città e un libretto [6] molte notizie utili. Prima [7] scrivere il test [8] ingresso, gli studenti devono riempire una scheda. Il pomeriggio uno [9] professori accompagnerà gli studenti [10] città [11] conoscere meglio i posti più importanti.

Ascolta e controlla. ➡ 15

B Il biglietto

1 Ascolta il dialogo. ➡ 16

[Dopo qualche minuto Lucas e Maria parlano con Emma.]

Lucas e Maria: Ci aiuti?

Emma: Certo.

Lucas: La nostra agenzia di viaggi ci ha pregati di spedire la scansione del nostro biglietto aereo. Devono riceverla appena possibile per cambiare la data di ritorno.

Emma: Resterete qualche giorno in più o qualche giorno in meno del previsto?

Maria: Eh, purtroppo qualche giorno in meno. Dobbiamo tornare prima perché abbiamo un problema con il nostro cane: l'abbiamo lasciato a casa di mia sorella. Questa mattina abbiamo telefonato a mia sorella e ci ha informati che partirà per un viaggio alla fine del mese, la comprendo bene... e ora noi dobbiamo anticipare il ritorno di 5 giorni!

Emma: Sul serio?

Lucas: Sì, sì, sul serio!

Emma: Avete i biglietti?

Lucas: Sì, ecco li ho messi nello zaino prima di uscire.

Emma: Li scansiono subito. Ecco fatto! Va bene?

Lucas: No, non va molto bene... Qui non riesco a vedere se è il numero "uno" o la lettera "elle" minuscola...

Emma: Allora... ne possiamo fare un ingrandimento.

Lucas: Sì, sì, grazie. Così va proprio bene.

Emma: Perfetto! Se scrivi qui l'indirizzo e-mail dell'agenzia, spedisco subito un'e-mail.

Lucas: La spedisce tu?

Emma: Sì, posso inviarla dalla segreteria.

Maria: Grazie... Ho due indirizzi, li scrivo tutti e due.

Emma: Va bene.

Lucas e Maria: Grazie mille.

Emma: Di niente.



2 Ascolta e ripeti. ➡ 17

3 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Emma non vuole aiutare Lucas.
2. Lucas deve spedire una scansione.
3. Lucas deve scattare una foto.
4. Emma fa tre fotocopie.
5. Lucas spedisce una scansione del biglietto aereo.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐



4 Metti in ordine le battute di Lucas e Emma.

1. Emma: Avete i biglietti?
2. Lucas e Maria: Ci aiuti?
3. Lucas: Sì, eccoli, li ho messi nello zaino prima di uscire.
4. Lucas: No, non va molto bene... Qui non riesco a vedere se è il numero "uno" o la lettera "elle" minuscola...
5. Lucas: Sì, sì, grazie.
6. Lucas: La nostra agenzia di viaggi ci ha pregati di spedire una scansione del nostro biglietto aereo. Devono riceverla appena possibile per spostare la data di ritorno.
7. Emma: Li scansiono subito. Ecco fatto! Va bene?
8. Emma: Allora... ne possiamo fare un ingrandimento.

1

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 18

Hai già studiato questa lezione?	☒ Sì, l'ho già studiata.
Hai già finito la composizione?	☐
Hai già salutato la signora?	☐
Hai già comprato una nuova macchina?	☐
Hai già preparato la valigia?	☐
Hai già visitato la città?	☐
Hai già avvertito Laura?	☐
Hai già completato la domanda?	☐

b. ... rispondi. ➡ 19

Hai già prenotato l'albergo?	☐ No, non l'ho ancora prenotato.
Hai già chiamato il tecnico?	☐
Hai già ricevuto il pacco?	☐
Hai già saputo il risultato dell'esame?	☐
Hai già trovato un nuovo appartamento?	☐
Hai già chiesto il permesso?	☐
Hai già ottenuto il permesso di soggiorno?	☐
Hai già conosciuto il nuovo professore?	☐

c. ... trasforma. ➡ 20

Incontra le amiche e le saluta.	Ha incontrato le amiche e le ha salutate.
Prende le valigie e le carica in macchina.	
Scriva delle lettere e le spedisce.	
Compra delle riviste di moda e le legge.	
Scatta delle foto e le mostra ai familiari.	
Impara a memoria delle canzoni e le canta.	

d. ... rispondi. ➡ 21

Avete corretto gli esercizi?	+ Sì, li abbiamo corretti.
Avete avvertito gli ospiti?	+
Avete assaggiato i dolci?	+
Avete concluso gli studi?	+
Avete svegliato i bambini?	+
Avete sostenuto gli esami?	+

e. ... rispondi. ➡ 22

Quante lettere avete ricevuto?	Ne abbiamo ricevuta una.
Quante cartoline avete scritto?	
Quante schede telefoniche avete usato?	
Quante composizioni avete fotocopiato?	
Quanti fiori avete colto?	Ne abbiamo colto uno.
Quanti biglietti avete comprato?	
Quanti sbagli avete fatto?	
Quanti regali avete ricevuto?	

f. ... rispondi. ➡ 23

Quante riviste italiane hanno letto?	- Non ne hanno letta nessuna.
Quante sigarette hanno fumato?	-
Quante bugie hanno detto?	-
Quante feste hanno dato?	-
Hai ascoltato dei CD oggi?	- No, non ne ho ascoltato nessuno.
Hai fatto dei programmi per le vacanze?	-
Hai avuto dei problemi oggi?	-
Hai imparato tutti i nomi dei colleghi?	-

g. ... rispondi. ➡ 24

Hai letto tutti gli articoli del giornale?	☒ No, ne ho letti solo alcuni.
Hai studiato bene tutti gli argomenti in programma?	☒
Hai risolto tutti i tuoi guai?	☒
Hai conosciuto tutti gli invitati?	☒
Avete fatto molte cose oggi?	☒ Sì, ne abbiamo fatte proprio molte.
Avete mangiato molte specialità?	☒
Avete tradotto molte pagine?	☒
Avete scritto molte lettere questa settimana?	☒

h. ... rispondi. ➡ 25

Vuoi leggere questa rivista?	☒ Sì, voglio leggerla.
Vuoi visitare la mia casa?	☒
Vuoi conoscere quella signora?	☒
Vuoi lasciare questa città?	☒
Devi aspettare tu Mario?	☒ Sì, devo aspettarlo io.
Devi guidare tu il fuoristrada?	☒
Devi ricevere tu il direttore?	☒
Devi preparare tu il pranzo?	☒

i. ... rispondi. ➡ 26

Puoi aspettarmi un minuto?	☒ Purtroppo, non posso aspettarti.
Puoi ascoltarmi adesso?	☒
Puoi aiutarmi?	☒
Puoi invitarmi?	☒
Potete aiutarlo?	☒ Purtroppo, non possiamo aiutarlo.
Potete aspettarlo?	☒
Potete riceverlo alle 3?	☒
Potete sentirlo?	☒

l. ... trasforma. ➡ 27

Devi salutarlo.	Lo devi salutare.
Devi accompagnarlo.	
Devi attenderlo.	
Possiamo salutarvi ora?	Vi possiamo salutare ora?
Possiamo vedervi oggi?	
Possiamo incontrarvi domani?	
Vuoi ringraziarmi?	Mi vuoi ringraziare?
Vuoi scusarmi?	
Vuoi ascoltarmi?	

🔊 m. ... rispondi. ➡ 28

Ha salutato me o ha salutato te?	Ha salutato me.
Ha invitato noi o ha invitato voi?	 noi.
Ha aspettato lei o ha aspettato lui?	 lei.
Hanno avvertito noi e non hanno avvertito voi?	È vero, hanno avvertito solo noi.
Hanno ricevuto lui e non hanno ricevuto lei?	 noi.
Hanno abbracciato loro e non hanno abbracciato te?	 loro.

🔊 n. ... trasforma. ➡ 29

Questo problema è difficile.	Questi problemi sono difficili.
Questo tema è interessante.	
Questo programma è utile.	
Questo sistema è nuovo.	

Pronomi diretti con verbi modali

Dopo *dovere*, *potere*, *volere* il pronome si unisce all'infinito che segue, tuttavia è ampiamente usata, e quindi accettata, la forma con il pronome che precede i verbi modali.

– Devi fare gli esercizi? – Sì, devo farli. (norma)

– Sì, li devo fare. (uso)

Negli altri casi, in presenza dell'infinito, si unisce sempre alla forma infinitiva.

Ho finito lo zucchero, dunque vado a comprarlo.

Pronomi atoni e tonici

Pronomi atoni	Pronomi tonici
mi	me
ti/La	te/Lei
lo	lui
la	lei
ci	noi
vi	voi
li, le	loro

Di solito i pronomi atoni precedono il verbo (per esempio: Paola mi saluta sempre), ma quando c'è un contrasto e si vuole quindi evidenziare una contrapposizione seguono il verbo e diventano tonici.
Ho invitato voi, non ho invitato loro. Maria ha salutato me, non ha salutato te.

Pronomi tonici dopo preposizione		
Secondo	me	è tutto sotto controllo
Con	te/Lei	è possibile parlare di tutto
Da	lui	ci sono sempre ospiti fino a tardi
Di	lei	tutti parlano bene
Per	noi	è tutto a posto
In	voi	c'è sempre qualche dubbio
Su	loro	pesa il dubbio del sospetto

Pronomi diretti nei tempi composti

(lo) l'	ho	-ato -uto -ito
(la) l'	hai ha	-ata -uta -ita
li	abbiamo avete hanno	-ati -uti -iti
le	avrò	-ate -ute -ite

! Il verbo al participio passato si accorda in genere e numero con il pronome che precede.

Gianni	mi ti	ha	-ato/a -uto/a -ito/a
	ci vi	avrà	-ati/e -uti/e -iti/e

! Nell'uso corrente il verbo è comunemente usato, e quindi accettato, alla forma maschile singolare (-o).

Gianni ci ha salutati/e. (norma)

Gianni ci ha salutato. (uso)

La (forma di cortesia): accordo nei tempi composti

Scusi,	signor Rossi signora Rossi	non	L'ho	salutata	perché	non	L'ho	vista
--------	-------------------------------	-----	------	----------	--------	-----	------	-------

! Con la forma di cortesia *Lei* si usa sempre la forma femminile singolare del participio passato (-a); la forma di cortesia *Lei* in presenza di un aggettivo si accorda con il genere della persona a cui ci rivolgiamo (*Lei, professore, è severo, ma giusto! Lei signora è sempre generosa e buona con noi!*).

Nomi maschili in -a (plurale -i)

il	problema tema dramma programma sistema clima telegramma panorama poema papa poeta pilota trauma diploma dilemma pigiamia pianeta	è	-o -e
----	--	---	----------

Il Questo	problema	è	lungo facile difficile
--------------	----------	---	------------------------------

il lo l'	-a	è	-o -e
----------------	----	---	----------

I Questi	problemi	sono	lungi facili difficili
-------------	----------	------	------------------------------

i gli	-i	sono	-i
----------	----	------	----

Funzioni e atti comunicativi

Enfasi nell'atto di asserire qualcosa

Le/Ti assicuro che...
 Le/Ti confermo che...
 Davvero è così.
 Veramente non ci sono dubbi.
 È la pura e semplice verità.
 Sul serio!
 Non scherzo affatto.

Chiedere di ripetere faccia a faccia

Come?
 Cosa?
 Non ho capito!
 Non ho sentito!
 Le/Ti dispiace ripetere?
 Cosa ha/hai detto?

Ringraziare

Di nulla!
 Di niente!
 Grazie!
 Grazie tante!
 Grazie mille!

Rispondere

Prego!
 Non c'è di che!
 Grazie a Lei/te!

Concludere

Per finire...
 Infine...
 Perciò...

Ortografia e punteggiatura

Come si dice?	Come si scrive?
Maiuscolo	M
Minuscolo	m
Parentesi	()
Punto	.
Punto e virgola	;
Due punti	:
Punto esclamativo	!
Punto interrogativo	?

Come si dice/scrive?

– Puoi dire "cioè" lettera per lettera? – "c-i-o-è".



6 Trasforma le frasi seguendo l'esempio.

► Devo fare molti esercizi, devo farli tutti giorni. *Li devo fare tutti i giorni.*

1. Vogliono cambiare l'arredamento, vogliono cambiarlo subito.
.....
2. Non possiamo spedire i risultati adesso, possiamo spedirli domani.
.....
3. Devi invitare i cugini, devi invitarli alla festa.
.....
4. Signore, abbiamo bisogno del Suo indirizzo, può scriverlo qui.
.....
5. Potete fotocopiare questo documento? Sì, possiamo fotocopiarlo.
.....

7 Unisci le domande alle risposte.

- | | |
|--|---|
| 1. Hai dato tutti gli esami? | a. Sì, e ho già firmati. |
| 2. Avete prenotato il volo? | b. No, ... devo dare ancora uno: chimica. |
| 3. Signora, ha ricevuto i documenti? | c. ho comprati solo 3. |
| 4. Quanti libri hai acquistato in questo mese? | d. Sì, ... abbiamo appena prenotato. |
| 5. Hai invitato tutti compagni di classe? | e. Certo, ... ho già avvisati, la festa è domani. |

Ascolta e controlla. **30**

8 Completa le frasi.

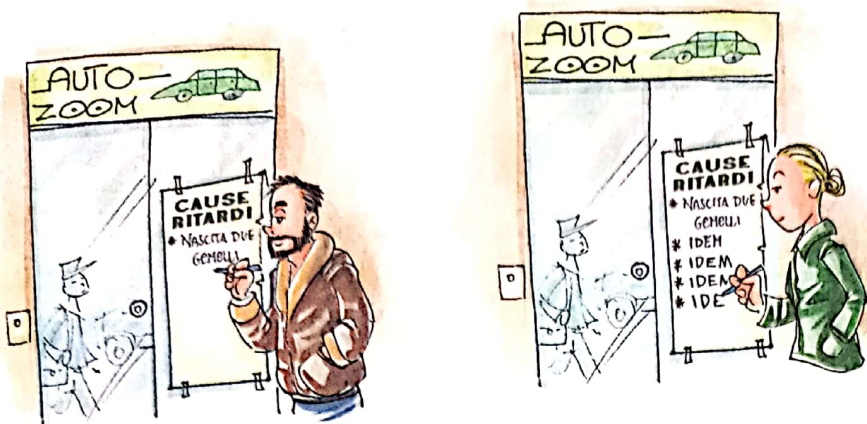
1. pianeta è fredd.....
2. Ci sono molti pianeti fredd.....?
3. sistema è modern.....
4. Quest..... sistemi sono innovativ.....
5. Non conosco quest..... nuov..... programma.
6. Quali sono i tuo..... programmi per oggi?
7. Questo libro è di poeta molto giovan.....
8. poeti sono famos..... in tutto il mondo.
9. Posso vedere tu..... diploma di maturità?
10. Dove sono loro diplom.....?
11. Da questa terrazza possiamo vedere panorama magnific.....
12. Quale è problema?
13. Non ci sono grand..... problemi qui.
14. Papa è argentin.....
15. Regalerò a mio nipote pigiama.

Ascolta e controlla. **31**

9 Ascolta il testo e indica di cosa si parla. **32**

- | | | |
|--|---|--|
| 1. ☐ Studiare | ☐ Viaggiare | ☐ Lavorare |
| 2. ☐ Velocità | ☐ Alimentazione | ☐ Cucina internazionale |
| 3. ☐ Economia | ☐ Moda | ☐ Teatro |
| 4. ☐ Un artista | ☐ Uno scienziato | ☐ Un musicista |
| 5. ☐ Storia | ☐ Cinema | ☐ Previsioni del tempo |

Come si dice?



Sulla porta d'ingresso di un'industria automobilistica c'è uno spazio riservato a coloro che arrivano in ritardo. Devono scrivere la causa del loro ritardo. Il primo di loro una mattina ha scritto "ingorgo stradale", gli altri ritardatari, poiché la causa del ritardo era la stessa, hanno scritto "idem".

Con il tempo questo modo di fare, e soprattutto questa espressione, sono divenuti tanto abituali che il giorno in cui il primo dei ritardatari ha scritto "nascita di due gemelli", tutti gli altri, e cioè ben 20, hanno scritto "idem".



1 Completa le frasi con i pronomi e le desinenze.

- Da quanto tempo conosci Renzo? conosco da anni.
- Dove hai sistemato le camicie? ho mess..... nell'armadio.
- Perché hai messo i pantaloni neri? ho mess..... perché avevo comprat..... per questa occasione.
- Quanti viaggi hai fatto quest'anno? ho fatt..... parecch....., ma devo far ancora molti.
- Ho conosciuto Carla e dopo un mese 'ho sposat.....
- Come mai cambi macchina? È vecchia: 'ho comprat..... molto tempo fa.
- Tutti i ragazzi arriveranno alle otto in punto: ho avvisat..... io.
- Ieri ho rivisto Anna dopo tanti anni: appena 'ho vist....., ... 'ho chiamat..... e 'ho salut.....
- Avevo un appuntamento con Laura, ma 'ho aspett..... inutilmente.
- Dove hai comprato questi occhiali? ho acquist..... in un negozio che hanno aperto da poco.
- Conoscete un albergo a buon mercato? ho trovat..... uno vicino alla stazione.
- Compri tu i biglietti? No, non compro, perché ha già comprat..... un mio collega.
- Quando 'ho vist....., ... 'ho chiamat....., ma non mi ha sentito.
- Hai seguito tutta la conferenza? Sì, ... 'ho ascolt..... con molta attenzione.
- Non conosco bene i signori Giuliani, ma ho incontr..... molte volte.
- Hai visto quanti bellissimi ombrelli in quel negozio? Sì, ... ho vist..... e ho comprat..... due.
- Ho comprato molte cartoline, ma ho spedit..... soltanto tre.
- Hai ricevuto la mia lettera? 'ho spedit..... dieci giorni fa. No, non 'ho ancora ricevut.....
- Vi ho chiamat....., ma non mi ha risposto nessuno.
- Hai svegliato i ragazzi? No, non ho ancora svegliat....., perché hanno dormito poco.

2 Completa le frasi.

1. Ha comprato il giornale? Sì, ... 'ho comprat.....
2. Dove sono le mie chiavi? ho vist..... poco fa sulla tavola.
3. Avete speso molti soldi ieri sera? Sì, ... abbiamo spes..... molt.....
4. Avete già visto questo film? No, non 'abbiamo ancora vist.....
5. Vuole una sigaretta signorina? No, grazie, ... ho già fumat..... tropp.....
6. Dove hai comprato quel bel vestito? 'ho comprat..... al centro.
7. Vuole bere un caffè con noi? No, grazie, ... ho già bevut..... tre.
8. Non trovo più il giornale: 'hai pres..... tu, Paolo?
9. Signor Rossi, ... ringrazio e arriveder.....
10. Ciao Daniela, ... ringrazio e arriveder.....
11. Hai visto Chiara? 'ho vist....., ma non mi ha salut.....
12. Avete visto Chiara? 'abbiamo vist....., ma non ci ha salut.....
13. Perché non hai spedito la lettera ieri? Non 'ho spedit..... perché non 'ho ancora scritt.....
14. Chi vi ha accompagnat..... a casa? Ci ha accompagnat..... Silvana.
15. Questi cioccolatini sono deliziosi, se non togli da qui, ... mangio tutt.....
16. Ho visto tre quadri e ho comprat..... tutt..... e tre a buon prezzo.
17. Non trovo la mia borsa: voi 'avete vist.....?
18. Ho lasciato i guanti al bar e non ho più trovat.....
19. Quest'uva è ottima: vuoi assaggiar.....?
20. Quest'uva è ottima: 'hai assaggiat.....?
21. Chi ha preparato i panini? Forse ha preparat..... Anna.
22. Hai visitato la Galleria degli Uffizi? Sì, ... 'ho visitat..... due volte.
23. A Milano hai conosciuto molte persone? Sì, ... ho conosciut..... molt.....
24. Perché non hai preso il caffè? Non 'ho preso, perché non posso bere molt.....
25. Rita è già partita? Sì, ... 'ho accompagnat..... io alla stazione.
26. Hai rotto tu questi bicchieri? No, non ho rott..... io.
27. Sai suonare il pianoforte? So suonar..... soltanto un po'.
28. Hai speso tutti i soldi? Purtroppo sì, ... ho spes..... tutt.....
29. A che ora hai ricevuto la notizia? 'ho ricevut..... circa un'ora fa.
30. Hai capito la spiegazione? Sì, ... 'ho capit..... perfettamente.

3 Sostituisci i nomi in corsivo con il pronome giusto (lo, la, li, le, ne).

1. Sono andato dal fioraio e ho visto dei bei garofani rossi. Ho comprato 10 *garofani*, ho portato a casa *i garofani* e ho messo nel vaso *i garofani*. Adesso osservo *i garofani* e trovo *i garofani* molto belli.
.....
2. Sulla mia scrivania ci sono alcuni libri. Prendo un *libro*, apro il *libro*, leggo alcune pagine del *libro*. Poi chiudo il *libro* e metto a posto il *libro*.
.....
3. Il caffè mi piace molto; perciò quando vado al bar ordino sempre un caffè e bevo il caffè lentamente. Bevo 5 o 6 caffè al giorno.
.....
4. La signorina non ha la penna? Allora andrà in cartoleria, comprerà una *penna*, metterà la *penna* nella borsa, porterà la *penna* a scuola, metterà la *penna* sul banco per usare la *penna* quando è necessario.
.....

5. Tutti i giorni facciamo esercizi. Anche oggi abbiamo fatto *esercizi*; abbiamo fatto molti *esercizi* sui pronomi.
6. Devo sempre scrivere lettere a casa. Tutti i giorni di solito scrivo una *lettera*; oggi però non ho scritto nessuna *lettera*. Scriverò la *lettera* domani. Forse scriverò due *lettere*.
7. Luisa ha molti anelli. Tutti i giorni sceglie alcuni *anelli* e mette gli *anelli* alle dita.
8. Abbiamo studiato un po' di pronomi. Forse abbiamo studiato 4 o 5 *pronomi*, ma non ricordiamo quando è necessario usare i *pronomi*, anche se abbiamo capito i *pronomi*.

4 Rispondi alle domande.

1. Ascolti la musica classica?
2. Comprerai i francobolli?
3. Studi i vocaboli?
4. Ricorderai il mio indirizzo?
5. Conoscete queste canzoni?
6. Mangi tutta quella cioccolata?
7. Preparerete voi i panini?
8. Sai a che ora parte l'autobus per Roma?
9. Leggi il giornale?
10. Mangerete il dolce?
11. Signora Bianchi, capisce le parole del professore?
12. Prendete l'autobus per venire a scuola?
13. Frequenterai il corso di nuoto?
14. Compri il giornale tutti i giorni?
15. Studi l'italiano?
16. Parli lo spagnolo?
17. Sa dove posso comprare il pane?
18. Dove cambierete il denaro?
19. Volete vedere la mia collezione di libri antichi?
20. Ascoltate la musica spesso?
21. Sai a che ora parte l'aereo per Londra?
22. Guarderete la televisione?
23. Dici sempre la verità?
24. Capite la spiegazione?
25. Sai guidare l'automobile?
26. Impari velocemente le parole nuove?
27. Quando laverai la macchina?
28. Riceverai un regalo per Natale?
29. Durante il tuo soggiorno a Firenze, visiterai il Duomo?
30. Correggete gli esercizi?

→ Comunicare in italiano, pp. 103-105

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni. ➡ 33



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. È il primo giorno di scuola.
2. Qui c'è un ufficio di polizia.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza. ➡ 34



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

- | | | | | | | |
|----|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 1. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☒ | ☐ |
| 2. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

È il primo giorno [1] corso [2] italiano e i nuovi studenti stanno facendo il test [3] ingresso. Altri studenti parlano [4] i professori e [5] la segretaria. Gli esercizi [6] test sono difficili, ma Genny non li deve fare tutti. Può smettere [7] scrivere e portare il test [8] segreteria quando vuole. La professoressa Eleonora incontra Genny e l'accompagna [9] segreteria [10] completare l'iscrizione. La collega [11] lavoro di Genny si chiama Ann ed Eleonora la conosce perché l'anno scorso l'ha invitata [12] una cerimonia organizzata [13] Roma [14] sua figlia. Lucas e Maria devono spostare la data [15] ritorno [16] casa perché hanno lasciato il cane [17] sorella di Maria, ma lei deve partire [18] un viaggio [19] fine [20] mese. Quindi, devono anticipare il ritorno [21] 5 giorni. Hanno bisogno [22] una scansione [23] biglietto ed Emma la fa [24] loro. Così Lucas e Maria possono mandarla [25] agenzia [26] segreteria.

B Ascolta e controlla. ➡ 35

B Completa con le preposizioni.

1. Quando i nipoti escono scuola, la nonna li accompagna parco.
2. Hai visto il film avventura TV? No, non l'ho visto perché sono uscito gli amici.
3. Silvana ha comprato un chilo pane, ma pranzo ne ha mangiato pochissimo.
4. Abbiamo preso la cartella zio e l'abbiamo messa sedile macchina.
5. Dove possiamo incontrarvi 8 stasera? Potete incontrarci vicino edicola.
6. Quanti libri letteratura hai letto questi ultimi mesi? Ne ho letto uno, scritto Pirandello.
7. Hai imparato i nomi studenti? Li ho imparati il primo giorno scuola.

B Ascolta e controlla. ➡ 36

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Ascolta e completa il testo. ➡ 37

Un nuovo servizio [1] aiuta a organizzare meglio il [2] lavoro. [3] informa prima di confermare un bonifico, [4] aiuta a programmare i pagamenti, [5] informa delle nuove promozioni. "Pindaro" è il sistema che [6] conosce da sempre, è con te dal giorno in cui hai aperto il tuo conto in banca e, giorno per giorno, segue i [7] passi. Trovi tutte le informazioni alla pagina web [8]

B Trasforma il testo dal "tu" al "Lei".

Un nuovo servizio [1] aiuta a organizzare meglio il [2] lavoro. [3] informa prima di confermare un bonifico, [4] aiuta a programmare i pagamenti, [5] informa delle nuove promozioni. "Pindaro" è il sistema che [6] conosce da sempre, è accanto a Lei dal giorno in cui ha aperto il suo conto in banca e, giorno per giorno, segue i [7] passi. Trova tutte le informazioni alla pagina web [8]

Ascolta e controlla. ➡ 38

C Osserva il disegno A e completa il dialogo.

- Prego!
- Una margherita, per favore.
- mangia qui o porta via?
- mangio qui, grazie!



D Osserva il disegno B e crea un nuovo dialogo.

-
-
-
-



E Osserva il disegno C e completa il dialogo.

- Buongiorno.
- Buongiorno. Vorrei questo libro.
- È un regalo?
- Sì.
- Allora incarto. Faccio una bella confezione.
- Molte grazie.



F Osserva il disegno D e crea un nuovo dialogo.

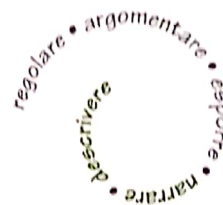
-
-
-
-



Esercizi
di revisione

E ora... scriviamo!

Raccontare le novità



A Leggi il testo.

Scrivi il destinatario della lettera. Inizia con "Cara/Caro".

Cara Eleonora,

Da quanto tempo sei qui?

studio in Italia da sei mesi, il mio modo di vivere è un po' cambiato.

Racconta cosa è cambiato.

Una delle differenze più grandi dipende dal fatto che non ho la macchina e mi sposto con i mezzi pubblici. A casa non viaggio mai in autobus o in treno, qualche volta uso il taxi, ma molto raramente. Quando qui mi sposto in treno o in autobus, mi succede spesso di chiacchierare con le persone sedute vicino a me. Di mattina prendo l'autobus per andare a scuola ed è divertente perché incontro sempre le stesse persone. Quasi ogni giorno parlo con Paolo di calcio: veramente lui parla della sua squadra preferita e io ascolto. Se incontro Sofia ci raccontiamo come vanno gli studi. Lei mi chiede qualche consiglio per migliorare il suo inglese, ma, anche se sono di lingua inglese, sono ingegnere e non so proprio come aiutarla. Insomma, ogni mattina la prima parte del corso di italiano inizia prima di arrivare a scuola. Se penso ai primi giorni e faccio un confronto va molto meglio, ora capisco quasi tutto... forse perché diciamo quasi sempre le stesse cose! Per me è una situazione nuova, non solo non uso la mia macchina, ma trovo interessanti le conversazioni a proposito del più e del meno. Come certamente puoi immaginare, un altro grande cambiamento riguarda il cibo... la colazione è troppo piccola e veloce, pensa che molti non si siedono neanche. Però gli altri pasti sono fantastici. Un po' piccoli, ma squisiti. Sto imparando a cucinare. Mi aiuta la ragazza che vive con me, lei è francese e vive in Italia da sei anni. Questa nuova passione per la cucina e i cibi è il motivo della mia iscrizione in palestra. Ci vado due o tre volte alla settimana. A lezione adesso mi trovo bene, sto meglio dei primi giorni perché sono diventata più paziente. Ora il corso di italiano è quasi finito e in questi giorni ci stiamo scambiando gli indirizzi. La prossima settimana inizio a frequentare il corso di formazione in azienda. Spero di trovarmi bene.

Racconta un'altra differenza (può essere un aspetto positivo o negativo).

Chi ti aiuta?

Come ti trovi a lezione?

A che punto è il corso (inizio, metà, fine)?

Firma solo con il nome.

Anne

Assisi 26.02.16

Scrivi la data.

Sono cambiate le tue abitudini?

Racconta in particolare che cosa succede ogni giorno.

Stai imparando qualcosa di nuovo?

Cosa fai dopo la fine del corso?

Saluta.

B Completa la tabella con le informazioni.

Nome	
Nazionalità	
Professione	
Nuove abitudini	
Tipo di corso	
Attività durante il tempo libero	

C Scrivi una lettera a un tuo amico/una tua amica rispondendo alle domande dell'esercizio A e controlla, insieme al tuo insegnante, se è corretta.

D Riscrivi il testo corretto nel tuo Portfolio e conservalo.



Il mio
Portfolio

E Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 39

1 V

vio - troo - diento - iaggio - diertente - anno - eramente - arriare - nuoa - motio
- olte - scrio

➡ *Comunicare in italiano*, pp. 68-69

F Ascolta e indica se nella frase senti V, VV o V e VV. Se vuoi trascrivi le frasi. ➡ 40

1

	V	VV	V e VV	
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				

Gli italiani e lo sport

Ciclismo

A Ascolta il testo. ➡ 41



Il ciclismo è uno sport che gode di molta popolarità in Italia. Il Giro d'Italia nasce nel 1908 attraverso un telegramma mandato al direttore della "Gazzetta dello Sport" da un suo giornalista, con la proposta di creare una gara a tappe in bicicletta tra i migliori ciclisti. La prima gara risale al 1909 e Luigi Gamma si afferma come primo vincitore del Giro d'Italia.

I ciclisti più famosi sono Alfredo Binda, che vince cinque edizioni del Giro tra il 1925 e il 1933 e Fausto Coppi, con altrettante vittorie del Giro tra il '40 e il '53, oltre a due vittorie del Tour de France. Nel 1953 diventa campione del mondo. Un rivale di Coppi, ma anche lui un ciclista straordinario, è Gino Bartali, con tre vittorie del Giro e due vittorie del Tour tra gli anni Trenta e Cinquanta. Altri due campioni del Giro d'Italia sono Felice Gimondi, con tre vittorie, e Francesco Moser, che oltre ad avere successo nel Giro, conquista il titolo di campione del mondo nel 1977.

Alfredo Binda



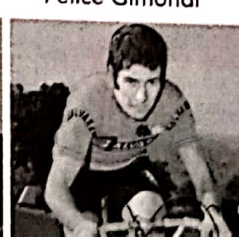
Fausto Coppi



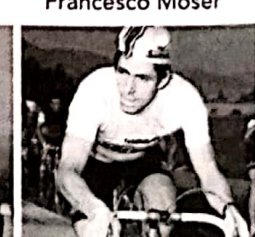
Gino Bartali



Felice Gimondi



Francesco Moser



B Completa e poi collega le date agli avvenimenti.

- | | |
|--------------|---|
| 1. 1925-1933 | a. Nasce il Giro d'Italia. |
| 2. 1953 | b. Luigi Gamma è il primo vincitore del Giro. |
| 3. 1908 | c. Alfredo Binna vince cinque edizioni del Giro. |
| 4. 1940-1953 | d. Fausto Coppi vince il Giro d'Italia e il |
| 5. 1977 | e. diventa campione del mondo. |
| 6. 1909 | f. Francesco Moser è campione del mondo. |

Calcio

C Ascolta il testo. 42

🔊 In Italia il primo Campionato di Calcio ha luogo nel 1898: si svolge in una sola giornata con solo quattro squadre e vince il Genoa. Ma la vera storia del calcio comincia nel 1924 con la partecipazione di diciotto squadre. La storia della squadra nazionale inizia il 15 maggio 1910 all'Arena di Milano con una partita amichevole Italia-Francia che finisce 6-2. **Silvio Piola**, mitico goleador della squadra azzurra due volte campione del mondo negli anni Trenta, è comunemente chiamato "Silvio gol" per il suo grande talento. Raggiunge l'incredibile record di 30 gol in 34 partite con la maglia della nazionale. Un altro campione è **Giuseppe Meazza**, che occupa un posto di primo piano nella storia della nazionale italiana grazie alla sua classe sopraffina. L'Italia disputa per ben sei volte la finale della coppa del mondo e riesce a conquistare il titolo quattro volte: nel 1934 batte la Cecoslovacchia 2 a 1, nel 1938 l'Ungheria 4 a 2, nel 1982 la Germania 3 a 1 e nel 2006 la Francia 5 a 3 ai calci di rigore. La prima squadra italiana che passa alla storia in campo internazionale è la squadra milanese dell'Inter, guidata dall'allenatore Helenio Herrera. Gli anni Sessanta sono per i nerazzurri gli anni d'oro perché vincono per due volte sia la coppa europea dei campioni, sia la coppa intercontinentale.

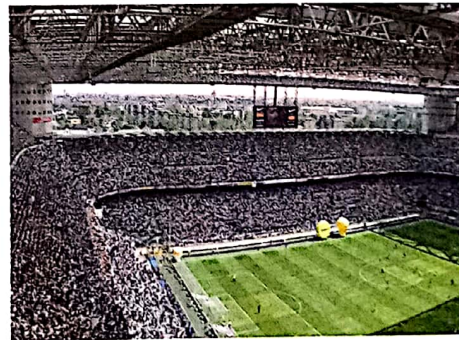
Silvio Piola



Giuseppe Meazza



Stadio Meazza



D A cosa corrispondono questi numeri?

1. 18
2. finisce 6-2
3. 30 in 34

Inter Coppa dei Campioni e Coppa Intercontinentale 1966

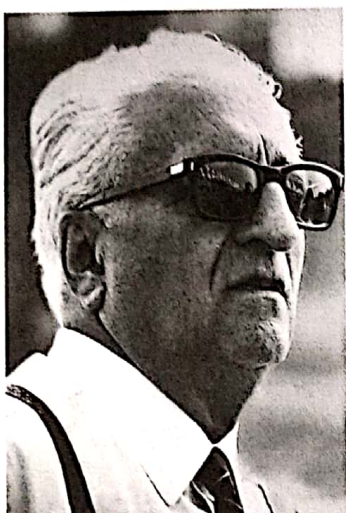


Inter Coppa dei Campioni 1964



Automobilismo

E Ascolta il testo. ➡ 43



Enzo Ferrari

Nomi come quelli di Enzo Ferrari e marchi come Fiat, Alfa Romeo, Maserati, Lancia e, appunto, Ferrari, sono una prova dell'importanza che l'Italia riserva all'automobilismo sportivo. L'Italia realizza infatti macchine tecnicamente competitive e stilisticamente all'avanguardia. Altri nomi celebri sono Nino Farina, Tazio Nuvolari, Alberto Ascari e Michele Alboreto: piloti italiani considerati fra i migliori del mondo nella storia di questo sport.

Nel 1895 si svolge la prima corsa automobilistica italiana, Torino-Asti-Torino, con un percorso di 115 km. Il Gran Premio d'Italia, che si corre sul celebre circuito di Monza dal 1922, è una delle gare più ricche di tradizione del mondo. Nel 1946 nasce la Formula A, che poi, a partire dal 1950, diventa Formula 1. Nello stesso anno comincia il campionato mondiale, che è ancora oggi il più prestigioso, riservato ai conduttori di Formula 1. Un altro campionato mondiale ricco di tradizioni è quello riservato alle vetture sportive, istituito nel 1953.

In queste gare partecipano le grandi case automobilistiche come Alfa Romeo, Lancia, Maserati e Ferrari. La Ferrari è l'unica squadra che partecipa a tutte le edizioni del campionato del mondo di Formula 1 e il suo record è invidiabile perché vince diversi titoli di campione del mondo "piloti" e campione del mondo "costruttori".



Tazio Nuvolari

F Collega le parole simili.

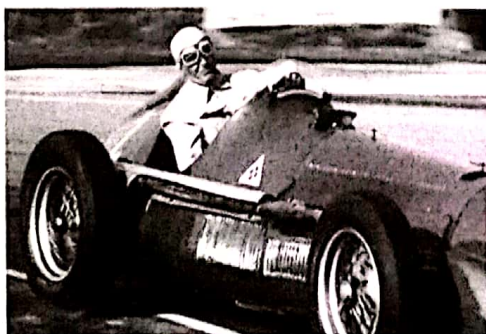
- | | |
|-------------|---------------|
| 1. Vetture | a. Conduttore |
| 2. Celebre | b. Vincitore |
| 3. Squadra | c. Percorso |
| 4. Pilota | d. Formazione |
| 5. Campione | e. Automobili |
| 6. Circuito | f. Famoso |

G Quali sono gli sport più seguiti nel tuo Paese?



Cultura
e culture

Nino Farina



Alberto Ascari



Michele Alboreto



Capitolo 2

Il pianoforte



Eleonora e Genny parlano dell'estate scorsa. In quel periodo, Ann, un'amica di Genny, frequentava il corso di italiano.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



1 Ascolta il dialogo. ➡ 44



Genny: Ann ti ricorda con molta simpatia.

Eleonora: Sono contenta, grazie! Ann è stata qui la scorsa estate, vero?

Genny: Sì, mi sembra ad agosto.

Eleonora: Sì, sì, è vero, Ann **era** qui ad agosto, in quel periodo **era** molto caldo.

Mentre Ann **frequentava** il corso, sua figlia Rosa è venuta a trovarla. Un giorno Rosa è stata in classe con noi e ha scattato delle foto mentre **facevamo** lezione.

Genny: Sì, ricordo quelle foto. Dopo la fine del suo corso, Ann le ha raccolte tutte in un album e ha scritto sotto ogni foto i nomi dei compagni di classe. Prima della mia partenza ho visto le foto con Ann. Mentre **sfolgiavamo** l'album, Ann **parlava** di te e degli studenti della sua classe.

Eleonora: **Erano** in gamba.

Genny: **Erano**... **erano** in... che vuol dire?

Eleonora: "Essere in gamba" significa essere bravi. Gli studenti della classe di Ann alla fine del corso **parlavano** tra di loro solo in italiano.

Genny: Ann ha fatto molte amicizie mentre **era** qui. È passato più di un anno e Ann è ancora in contatto con molti di loro. Qualche settimana fa ha ospitato una signora norvegese... non ricordo il nome...

Eleonora: Mmh... non c'**era** una signora norvegese nella classe di Ann...

Genny: No, no, questa signora non **era** nello stesso corso di Ann, ma **abitavano** nello stesso appartamento.

Eleonora: Ah, ho capito... **era** la signora... la signora... sì... la signora Ester!

Genny: Sì, Ester! Non **riuscivo** a ricordare il nome.

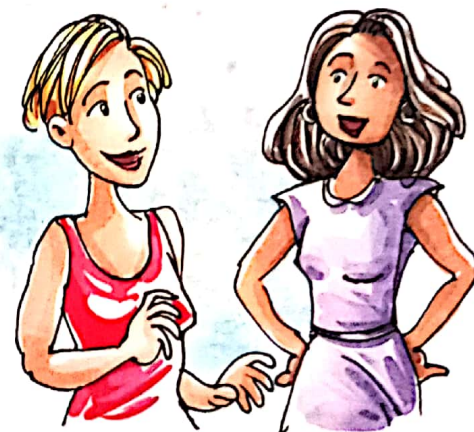
Eleonora: Ester **amava** suonare il piano. La mattina **seguiva** le lezioni e il pomeriggio **si metteva** a suonare il piano. Spesso le persone **si fermavano** sotto le finestre della scuola per ascoltare la musica.

Genny: Davvero? C'è un pianoforte qui a scuola?

Eleonora: Sì, è al piano superiore. Sai suonare?

Genny: Un po'.

Eleonora: Che bello, allora se vorrai suonare, ti ascolteremo con piacere!



2 Ascolta e ripeti. ➡ 45



3 Scegli la risposta giusta.

1. Quando Ann era in Italia, faceva...
 - a. più caldo del solito
 - b. molto freddo
 - c. molto caldo
2. Un anno fa Rosa ha scattato delle foto mentre Eleonora...
 - a. parlava con i colleghi
 - b. ascoltava Ester
 - c. insegnava
3. Quando Ann era in Italia aveva una camera in un...
 - a. albergo
 - b. appartamento
 - c. agriturismo
4. Dopo la lezione Ester...
 - a. cantava
 - b. suonava
 - c. scriveva e-mail



4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Gli studenti del corso di Ann erano sempre stanchi.
2. Genny ha visto le foto di Ann.
3. Ester e Ann abitavano nello stesso appartamento.
4. Ester frequentava lo stesso corso di Ann.
5. Ann ha salvato le foto su un CD.
6. Nell'album Ann ha scritto i nomi degli studenti sotto ogni foto.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 46

Stamani alle 10 eri a casa?	+ Sì, ero a casa.
Ieri eri a lezione?	+
La settimana passata eri in questa città?	+
Pochi giorni fa eri a Roma?	+
Ieri eravate al mare?	+ Sì, eravamo al mare.
L'anno scorso eravate in Francia?	+
Ieri mattina eravate alla stazione?	+
In estate eravate all'estero?	+

b. ... trasforma. ➡ 47

Ieri la ragazza era malata.	Ieri le ragazze erano malate.
Lo studente era in vacanza al mare l'anno scorso.	Gli studenti
La signorina era in biblioteca un'ora fa.	Le signorine
Il professore era raffreddato ieri.	I professori
Il dottore era nervoso stamattina.	I dottori
La professoressa era occupata ieri.	Le professoresse

c. ... rispondi. ➡ 48

Perché non sei uscita ieri?	Perché avevo l'influenza. [avere l'influenza]
Perché non hai mangiato niente a cena?	 [non avere fame]
Perché non hai scritto a Maria?	 [non avere l'indirizzo]
Perché non sei rimasta alla festa?	 [non avere tempo]
Perché non siete andati al cinema ieri sera?	Perché avevamo sonno. [avere sonno]
Perché non avete studiato?	 [avere molte cose da fare]
Perché non avete bevuto niente?	 [non avere sete]
Perché non avete telefonato a Maria?	 [non avere credito sul cellulare]

d. ... rispondi. ➡ 49

- Che cosa facevi quando ti ho telefonato?



Ascoltavo la musica.
[Ascoltare la musica]

1. Che cosa facevi quando è entrato tuo fratello?



[Guardare la TV]

2. Che cosa facevi quando ti ho chiamato?



[Preparare la valigia]

3. Che cosa facevi quando Giovanni è arrivato da te?



[Lavorare al computer]

- Che cosa facevate quando vi ho visto?



Andavamo alla posta.
[Andare alla posta]

4. Che cosa facevate quando vi è arrivato il mio SMS?



[Ascoltare la musica]

5. Che cosa facevate quando è cominciato a piovere?



[Lavorare in giardino]

6. Che cosa facevate quando avete sentito bussare alla porta?



[Ascoltare la radio]

e. ... trasforma. ➡ 50

- ▶ Parlava con gli amici mentre aspettava l'autobus.



*Parlavano con gli amici
mentre aspettavano l'autobus.*

1. Guardava la TV mentre pranzava.



2. Ascoltava la radio mentre cenava.



3. Il professore spiegava mentre lo studente prendeva appunti.



4. Il ragazzo giocava mentre la ragazza si riposava.



5. La signorina cantava mentre usava il computer.



f. ... rispondi. ➡ 51

- ▶ Dove abitavi quando eri a Londra?



*Abitavo in un miniappartamento.
[miniappartamento]*

1. Dove mangiavi quando studiavi all'università?



[alla mensa]

2. Con chi passavi le vacanze quando eri piccolo?



[con i miei genitori]

3. Quale sport praticavi quando eri nel tuo Paese?



[il tennis]

4. Dove andavi di sera quando eri studente?



[in discoteca]

5. Quale facoltà frequentavi quando studiavi all'università?



[psicologia]

g. ... rispondi. ➡ 52

Che cosa facevi ieri mattina alle 7.00?	Facevo colazione. [fare colazione]
Che cosa proponevi agli studenti quando sono entrato?	[proporre di rimandare l'esame]
Che cosa traducevi quando c'è stato il blackout?	[tradurre un articolo]
Che cosa bevevi quando ti ho visto al bar?	[bere un aperitivo analcolico]
Che cosa ponevi in ordine quando ti ho interrotto?	[porre in ordine gli appunti]
Dove eri quando ti ho cercato?	[essere in ufficio]
A chi scrivevi quando sono arrivato?	[a Giacomo]
Che cosa guardavi prima?	[una foto nel giornale di oggi]

h. ... trasforma. ➡ 53

Riposa un po' perché è stanco.	Ha riposato un po' perché era stanco.
Non risponde al telefono perché sta facendo la doccia.	
Non esce perché non ha voglia.	
Prende un antidolorifico perché ha mal di denti.	
Non compra niente perché non ha soldi.	
Mario rimane in ufficio perché ha molto lavoro.	
Non studia perché sta male.	
Non guardo la TV perché è rotta.	

i. ... trasforma. ➡ 54

Loro escono perché vogliono camminare.	Loro sono uscite perché volevano camminare.
Aprono la finestra perché hanno caldo.	
Accendono il riscaldamento perché hanno freddo.	
Non mi aspettano perché è tardi.	
Non mi aiuta perché non può.	Non mi ha aiutato perché non poteva.
Luigi va via perché ha un appuntamento.	
Mina corre verso la stazione perché ha molta fretta.	
Preferisce restare perché piove a dirotto.	

Indicativo: imperfetto

Imperfetto: forme regolari e irregolari

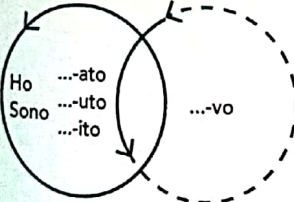
-are	Guarda		un bel film alla TV	
-ere	Ave*	-vo	la carne sul fuoco	
	Scrivo	-vi	una lettera al direttore	
-ire	Dormi	-vi	da ore	
fare	Puli	-va	la camera	
dire	Face	-vamo	i compiti	quando è squillato il telefono
tradurre	Dice	-vate	una stupidaggine	
bere	Traduce	-vate	un articolo in francese	
porre	Beve	-vano	un cappuccino	
	Pone	-vano	in ordine i libri	

Essere: imperfetto

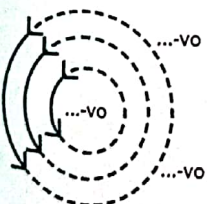
Ero			
Eri			
Era			
Eravamo	a scuola	quando è cominciato	a nevicare
Eravate			
Erano			

* Il verbo *avere* all'imperfetto segue la flessione dei verbi in *-ere*.

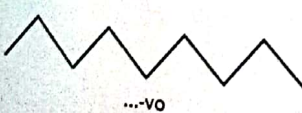
Uso dell'indicativo imperfetto

- 

Azione in svolgimento nel passato (imperfetta cioè non conclusa, non finita, non perfetta) di solito contrapposta ad un'azione perfetta, cioè conclusa, finita, chiusa.

Passeggiavo quando è cominciato a piovere.
Mentre il professore spiegava, qualcuno ha bussato alla porta.
Quando lei è arrivata, loro guardavano la TV.
- 

Due o più azioni in svolgimento contemporaneamente nel passato.

Mentre guidavo la macchina, ascoltavo il giornale radio.
Ieri il professore spiegava e gli studenti prendevano appunti.
Ieri a casa, prima di cena, io leggevo il giornale, mio fratello era al telefono e mia sorella chattava.
- 

Azione ripetuta e abituale nel passato.

Quando era giovane, lavoravo in banca.
Da studente fuori sede, cucinavo da solo.
Durante gli anni passati all'estero, telefonavo ai miei ogni giorno.

! Nel caso di un'azione ripetuta, ma non abituale, si usa il passato prossimo.
Quando ero a Londra per motivi di studio, sono andato qualche volta a teatro.
Nei mesi scorsi ho mangiato spesso al ristorante.

Nomi invariabili al plurale

1. I nomi terminanti in vocale accentata: città, possibilità, capacità, università, età, libertà, necessità, autorità, metà, qualità, unità, varietà, personalità, velocità, responsabilità, caffè, tè, virtù, gioventù.
2. I nomi, solitamente di origine straniera, terminanti in consonante: sport, film, autobus, gas, quiz, e-mail, leader, weekend, spray, sub, corner, snack, show, stress, summit, virus, smog, top, toast, vip, hostess, hotel, picnic, poster, slogan, record, pullman, blackout, derby, laser, robot, hobby, sponsor, doping, tilt.
3. I nomi terminanti in -si: analisi, sintesi, tesi, crisi, cosmesi, brindisi, apoteosi, prassi, oasi, parentesi, sintassi, sinossi, perifrasi, diocesi, diagnosi, prognosi, paralisi, psicosi, artrosi, trombosi, genesi, metamorfosi.
4. I nomi accorciati: l'auto, la moto, la foto, la bici, la radio, il frigo, il cinema, la dinamo, la flebo, l'expo, la metro, la neuro, l'autoradio.
5. I nomi monosillabici: il re, la gru, il blu.
6. I nomi terminanti in -ie: serie, specie, barbarie, progenie, carie (eccezioni: la moglie → le mogli; la superficie → le superfici).
7. I nomi di frutti o di fiori usati per indicare colore: rosa, viola, marrone, ciclamino, lilla.
Ha comprato due gonne rosa.



Plurale di aggettivi uniti da trattino

In presenza di due aggettivi uniti da trattino, il primo rimane invariato alla forma maschile singolare, il secondo si accorda in genere e numero con il sostantivo a cui si riferisce.

Gli aspetti tecnico-giuridici di una legge sono di solito complessi.

Le caratteristiche stilistico-retoriche sono importanti in qualsiasi testo letterario.

Qui/Qua – Lì/Là

Per	favore piacere cortesia gentilezza	vieni	qui ¹ qua su ↔ giù quassù ↔ quaggiù dentro
		vai	lì ² là su ↔ giù lassù ↔ laggiù fuori



Su qui e qua l'accento non va.

- 1 Qui/Qua sono usati come sinonimi, anche se in origine qui indicava un punto preciso, esatto vicino al parlante, e qua indicava solo un punto vicino al parlante.
- 2 Lì/Là sono usati come sinonimi, in origine lì indicava un punto preciso lontano dal parlante e là indicava solo un punto lontano dal parlante.

Dimostrativi: questo/a, quello/a, codesto/a, stesso/a, medesimo/a, tale

Questo/a	Persona o cosa vicina a chi parla.	Vieni qui a controllare questo documento. Prendi quest'ombrello e mettilo nel portaombrelli.
Quello/a	Persona o cosa lontano da chi parla.	Vedi quella persona lassù? Quella è mia sorella.
Codesto/a	Persona o cosa vicino a chi ascolta o legge (di uso comune solo in Toscana e nel linguaggio burocratico-amministrativo).	Gentile direttore, vorrei seguire i corsi di codesta splendida università. Comunico a codesta amministrazione di aver già pagato la bolletta del gas di cui accludo ricevuta.
Stesso/a = Medesimo/a	Indicano identità completa fra due elementi.	Veniamo dalla stessa città. Lorenzo e Gaia hanno la medesima età. Sono due malattie che si manifestano quasi con gli stessi sintomi.
Tale	Si usa in funzione di questo/a o quello/a.	Non mi interessa tale proposta. Non devi dire tali parolacce.

Relativi: che/cui

La signorina, **che (la quale)** è seduta al primo banco, si chiama Gaia.

La macchina, **che (la quale)** è parcheggiata là, è di mia sorella.

I giornali, **che (i quali)** sono sul tavolo, sono vecchi; sono da buttare via.

Le riviste, **che (le quali)** ho comprato ieri, sono inglesi.

che =	il la	quale
	i le	quali

! Il **che** in funzione di soggetto può essere sostituito con **il/la quale**, **i/le quali**.
Che è invariabile: maschile, femminile, singolare, plurale, soggetto, complemento oggetto.

Per un termine preceduto da preposizione si usa **cui**.

a con da di in fra tra per su	cui =	a con da di in fra tra per su	+	il la	quale
				i le	quali

La casa, **in cui (nella quale)** abito, è nuova.

Le persone, **di cui (delle quali)** sto parlando, sono straniere.

Il signore, **a cui (al quale)** ho scritto ieri, è uno scienziato.

Il Paese, **da cui (dal quale)** vengo, è molto grande.

! **Cui** è invariabile, si adopera come complemento indiretto (preceduto cioè da preposizione). È tuttavia possibile usare la **preposizione articolata + quale/i**.

6 Completa le frasi con l'imperfetto dei verbi fra parentesi.

1. Quando (io) bambino a calcio. (essere/giocare)
2. Lucia non è restata perché già in ritardo. (essere)
3. Non ho ascoltato la lezione perché mal di testa. (avere)
4. Quando (lei) qui molto bene. (abitare/stare)
5. Ieri sera (lui) stanco, si è addormentato mentre (essere/leggere)
6. Da piccoli (loro) non mai i compiti. (fare)
7. Ieri le lezioni sono terminate alle 11.00 perché il riscaldamento non e molto freddo. (funzionare/fare)
8. Dieci anni fa (io) non in questa azienda, ... a Madrid e di traduzioni. (lavorare/vivere/occuparsi)
9. Quando siamo tornati a casa, ... tardi e i bambini già (essere/dormire)
10. Ieri Stefano ha perso gli occhiali mentre in palestra. (andare)

Ascolta e controlla. **55**

7 Trasforma le frasi dal singolare al plurale.

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. La foto era in un album. | Le in un album. |
| 2. La bici era rotta, non potevo usarla. | Le, non potevamo usarle. |
| 3. In camera c'era un poster colorato. | In camera colorati. |
| 4. Non conoscevo quella città. | Non conoscevo |
| 5. Aveva un'auto nuova. | Aveva delle |
| 6. Il re governava con saggezza. | governavano con saggezza. |
| 7. Facevamo un brindisi per festeggiare. | Facevamo dei per festeggiare. |
| 8. Il pullman era al parcheggio. | I erano al parcheggio. |
| 9. Il cinema è al centro della città. | I |
| 10. Il toast è caldo. | I |

Ascolta e controlla. **56**

8 Ascolta i testi e indica l'azione completa, finita. 57

- | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| 1. ☐ Arrivare | ☐ Squillare |
| 2. ☐ Correre | ☐ Cadere |
| 3. ☐ Arrivare | ☐ Dormire |
| 4. ☐ Partire | ☐ Piovere |
| 5. ☐ Uscire | ☐ Salutare |

9 Ascolta i testi e indica l'azione in svolgimento. 58

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. ☐ Nevicare | ☐ Arrivare |
| 2. ☐ Cadere | ☐ Andare in bici |
| 3. ☐ Partire | ☐ Dormire |
| 4. ☐ Essere | ☐ Tornare |
| 5. ☐ Aspettare | ☐ Vedere |

10 Ascolta e completa il testo con i relativi. ➡ 59

10 Mirella, la signora ▶ che abita di fronte a noi, ha tre gatti. Tutte le mattine li chiama e li fa mangiare. Il gatto [1] arriva per primo è Silvestro. Poi arrivano Nino e Rocco, [2] stanno sempre insieme. Quando i gatti hanno finito di mangiare, si mettono a giocare e camminano sulle macchine [3] sono parcheggiate vicino a casa. Le impronte [4] lasciano sulle macchine sono piccolissime. A mia figlia piace molto vedere le piccole impronte [5] restano sul cofano.

11 Leggi il testo dell'esercizio 10 e indica a cosa o a chi si riferisce il pronome relativo.

▶ che = Mirella

1. = ...
2. = ...
3. = ...
4. = ...
5. = ...

12 Ascolta e completa il testo con i relativi. ➡ 60

12 Il signor Stefanetti, ▶ che è seduto in prima fila, è uno scrittore. Ogni tanto il signor Stefanetti consulta l'elenco telefonico e sceglie tre nomi. I nomi [1] sceglie diventano i suoi personaggi. L'azione [2] ti parlo, è come un rito. Il signor Stefanetti accende la lampada vicino alla poltrona, si siede, indossa gli occhiali [3] sono ben in vista vicino alla poltrona, sfoglia qualche pagina e... ecco, il nome di un nuovo personaggio e l'inizio di una storia [4] diventerà un successo.

13 Leggi il testo dell'esercizio 12 e indica a cosa o a chi si riferisce il pronome relativo.

▶ che = il signor Stefanetti

1. = ...
2. = ...
3. = ...
4. = ...

14 Completa le frasi.

- a. 1. La signorina, ... è seduta al primo banco, si chiama Gaia.
2. La macchina, ... è parcheggiata là, è di mia sorella.
3. Il ragazzo, ... suona la chitarra, è di Ginevra.
4. I giornali, ... sono sul tavolo, sono vecchi, sono da buttare.
5. I dolci, ... preparo, sono per Maria.

10 Ascolta e controlla. ➡ 61

6. è invariabile, cioè può essere maschile, femminile, singolare, plurale, soggetto o complemento oggetto.

- b. 1. La storia di ti parlo è vera.
2. La macchina con viaggiamo è di Matteo.
3. La persona a scrivo vive in Olanda.
4. Il paese in lavorano è lontano da qui.
5. L'azienda per lavoro ha molte sedi nel mondo.

10 Ascolta e controlla. ➡ 62

6. Quando un termine è preceduto da una preposizione, si usa

B Sai suonare?

1 Ascolta il dialogo. 63

Genny: Che peccato! Ho dimenticato di portare gli spartiti.

Eleonora: Non devi preoccuparti, ne abbiamo molti. Nicholas, uno studente del corso di gennaio, ha lasciato qui alcuni libri di musica. Aveva portato con sé gli spartiti necessari per esercitarsi perché si preparava per l'esame di ammissione al Conservatorio. Prima di iniziare il corso di italiano, aveva già studiato moltissimo, sia la lingua italiana sia la musica. Ha superato l'esame di ammissione al Conservatorio e, alla fine del corso, ha deciso di regalare a noi gli spartiti.

Genny: Che gentile, così tutti possono suonarli.

Eleonora: Esatto, questo è stato il suo regalo: ha dato a noi gli spartiti, così altri studenti potranno usarli.



2 Ascolta e ripeti. 64



3 Scegli la risposta giusta.

- Nicholas aveva portato con sé...
 - gli spartiti
 - i CD
 - le prove d'esame
- Prima di iniziare il corso Nicholas aveva già...
 - superato l'esame di ammissione al Conservatorio
 - deciso di regalare gli spartiti
 - studiato la lingua italiana
- Ora Genny potrà...
 - portare via gli spartiti
 - usare gli spartiti
 - tornare a casa perché ha dimenticato gli spartiti

4 Inserisci le azioni nella linea del tempo della tabella qui sotto.

- esercitarsi
- prepararsi all'esame di ammissione
- studiare moltissimo
- dimenticare gli spartiti
- regalare gli spartiti
- usare gli spartiti
- mettere gli spartiti in valigia

Oggi	Prima della partenza di Genny	Durante il corso di Nicholas	Prima della partenza di Nicholas

5 Ascolta i dialoghi e indica l'azione. ➡ 65

- | | |
|------------------|---------|
| 1. Saper suonare | 3. |
| 2. | 4. |

6 Collega le immagini alle frasi corrispondenti.

1. So quale è il tuo indirizzo.
2. So nuotare.
3. So cucinare.
4. So guidare la moto.



a.



b.



c.



d.



Sapere

7 Ascolta i dialoghi e indica l'azione. ➡ 66

- | | |
|-------------------|---------|
| 1. Sentire freddo | 3. |
| 2. | 4. |

8 Collega le immagini alle frasi corrispondenti.

1. Sento il rumore del traffico.
2. Sento caldo.
3. Sento nostalgia del mio Paese.
4. Sento profumo di rose.
5. Sento puzza di bruciato.
6. Mi sento stanco/a.
7. Mi sento ridicolo/a.



a.



b.



c.



d.



e.



f.



g.



Sentire

9 Ascolta e...

a. ... trasforma. ➡ 67

Finalmente ieri hanno ricevuto le merci che avevano ordinato due mesi fa.

Finalmente ieri ha ricevuto le merci che aveva ordinato due mesi fa.

Hanno perso il portachiavi che avevano comprato a New York.

L'anno scorso hanno tradotto in italiano un romanzo che avevano letto in spagnolo.

Non sono andati alla festa perché nessuno li aveva invitati.

Non è andato alla festa perché nessuno lo aveva invitato.

I ragazzi hanno messo i maglioni che avevano comprato in montagna.

Hanno salutato le ragazze che avevano incontrato l'anno scorso.

b. ... trasforma. ➡ 68

Lo studente non è potuto entrare a teatro, perché lo spettacolo era già cominciato.

Gli studenti non sono potuti entrare a teatro, perché lo spettacolo era già cominciato.

Quando è arrivata alla stazione il treno era già partito.

..... il treno era già partito.

Quando ha acceso il televisore la partita di calcio era già finita.

..... la partita di calcio era già finita.

Ha speso tutti i soldi che aveva guadagnato facendo il cameriere.

..... che avevano guadagnato facendo i camerieri.

Il professore ha ripetuto l'esempio che uno studente non aveva capito.

..... che degli studenti non avevano capito.

Ha comprato il libro che aveva visto in vetrina.

..... che avevano visto in vetrina.

c. ... trasforma. ➡ 69

Ieri ero libero, ho risposto alle lettere che avevo ricevuto giorni fa.

Ieri eravamo liberi, abbiamo risposto alle lettere che avevamo ricevuto giorni fa.

Stavo male, ho preso le medicine che avevo comprato nel mio Paese.

..... che nel nostro Paese.

Faceva brutto tempo, ho studiato la lezione che il professore aveva assegnato la settimana scorsa.

Faceva brutto tempo, ... che il professore la settimana scorsa.

Ero al ristorante, ho visto la ragazza che tu mi avevi presentato un anno fa.

..... che voi ci un anno fa.

Ero in ritardo, sono uscito di corsa perché avevo preso un appuntamento importante.

..... avevamo preso un appuntamento importante.

Avevo tempo, mi sono deciso a leggere il libro che mi avevi consigliato.

..... ci a leggere il libro che (voi) ci

d. ... rispondi. ➡ 70

Sai chi è quel signore?

+ Sì, lo so.

Sai dove è la basilica?

+

Sai a che ora apre la banca?

+

Sai perché Paolo è assente?

+

Sapete a che ora parte il treno?	☐ No, non lo sappiamo.
Sapete che ore sono?	☐
Sapete quando comincia lo spettacolo?	☐
Sapete con chi è fidanzata Maria?	☐

e. ... trasforma. ➡ 71

Sa guidare la macchina.	Sanno guidare la macchina.
Sa cucinare.	
Sa suonare il pianoforte.	
Sa giocare a tennis.	
Sa fare tutto.	
Sa parlare cinese.	

f. ... trasforma. ➡ 72

Conosco molti studenti.	Conosciamo molti studenti.
Conosco persone famose.	
Conosco tutti qui.	
Conosco bene questo quartiere.	
Conosco questa città come le mie tasche.	
Conosco bene questo Paese.	

Indicativo: trapassato prossimo

Il trapassato prossimo indica un fatto del passato anteriore ad un altro fatto: sono quindi in sequenza due azioni, una passata e una più passata (unite di solito da *che*, *perché*, *quando*, *dopo che* ecc.).

Oggi ho studiato la lezione che il professore aveva spiegato l'altro ieri.

Stamattina ero libero, ho risposto alle e-mail che avevo ricevuto ieri.

Stavo male, ho preso la medicina che fortunatamente avevo già comprato.

Stanotte sono stato male perché ieri avevo mangiato troppo.

Oggi ho messo l'abito che avevo acquistato a Londra.

Eravamo molto stanchi perché avevamo lavorato fino a tardi.

Non ricordavamo le indicazioni che la guida ci aveva dato all'arrivo.

Abbiamo incartato il regalo che avevamo scelto insieme.

	Passato			Trapassato prossimo		
ieri (lui)	ha è	-ato -uto -ito	che perché quando dopo che	aveva era	-ato -uto -ito	l'altro ieri
	-va					



Uso e significato di alcuni verbi

Sentire

Sento	il rumore del traffico bussare alla porta dire molte stupidaggini caldo freddo nostalgia del mio Paese la mancanza degli amici		
Ho sentito	profumo	di	arrosto rose pane fresco
Sentirò			gas bruciato alcol chiuso

Sentire = assaggiare

Vorrei	sentire	un po' un pezzetto	di	questo dolce questo antipasto questa torta
	assaggiare	un po' un sorso		questo vino questo liquore questo digestivo

Sentirsi + avverbio/aggettivo

Mi	sento sono sentito/a sentirò	bene ↔ male così così su ↔ giù pronto/a beato/a bravo/a ridicolo/a tranquillo/a ↔ ansioso/a grande ↔ piccolo/a bello/a ↔ brutto/a buono/a ↔ cattivo/a giovane ↔ vecchio/a

Mi	sento sono sentito/a sentirò	ricco/a ↔ povero/a forte ↔ debole sicuro/a ↔ insicuro/a libero/a ↔ prigioniero/a contento/a ↔ scontento/a lieto/a ↔ triste sereno/a ↔ preoccupato/a calmo/a ↔ nervoso/a degnò/a ↔ indegnò/a maturo/a ↔ immaturo/a innocente ↔ colpevole ingenuo/a ↔ astuto/a



Sapere

Sapere (informazioni/notizie)

So	molte cose
Sai	la verità
Sa	a che ora parte il treno per Roma
Sappiamo	dove è la stazione
Sapete	quando comincia il corso
Sanno	perché loro non sono venuti a lezione
Ho saputo	come si prepara la bruschetta
Saprò	che cosa si deve fare in casi simili
	chi è quel signore laggiù

Sapere + infinito (capacità/abilità)

So	giocare a tennis
Sai	suonare il piano
Sa	guidare l'auto
Sappiamo	nuotare
Sapete	cucinare
Sanno	risolvere questo problema

Sapere + di + nome = avere il sapore di + nome

Sa	di	aceto bruciato
Non sa		niente nulla

Conoscere (persona/posto)

Qui	conosco ho conosciuto conoscerò	molti studenti stranieri molte persone interessanti tutti
-----	---------------------------------------	---

Conosco	bene questo posto questa città come le mie tasche
---------	--

Funzioni e atti comunicativi

Esprimere soddisfazione

Che bello!

Sono soddisfatto/a della mia nuova macchina.

Esprimere ammirazione

È fantastica la poesia che ha scritto.

È eccezionale...

Era stupendo il concerto di ieri sera.

Esprimere disapprovazione/disaccordo

Hai (Ha) fatto male!

Sai (Sa), non sono d'accordo.

Sono in totale disaccordo.

Sono assolutamente contrario.

Esprimere noia

È noioso/a!

È insopportabile!

È barboso/a!

Basta!

Uffa! Non finisce mai!

10 Completa le frasi con il trapassato prossimo dei verbi tra parentesi.

1. Ha lasciato il lavoro perché alla lotteria. (vincere)
2. Siamo tornati a casa perché i documenti. (dimenticare)
3. Si preoccupava perché le chiavi. (perdere)
4. Noi abbiamo scartato i regali dopo che tutti (arrivare)
5. Gli studenti hanno letto i giudizi che la commissione (scrivere)
6. Ero sicuro che i diplomi già per posta. (arrivare)
7. Ridevano perché una buona notizia. (ricevere)
8. Non ha comprato niente perché ieri già molto. (spendere)

 Ascolta e controlla.  73

11 Completa il testo con il tempo giusto al passato.

► Ero (essere) giovane, mi [1] (piacere) molto viaggiare. [2] (andare) spesso all'estero e i miei genitori non [3] (essere) molto contenti perché non mi [4] (vedere) molto. A me [5] (piacere) imparare le lingue. [6] (avere) solo 18 anni quando [7] (partire) per Londra. [8] (andare) in aereo, [9] (essere) il mio primo viaggio senza toccare i piedi per terra. Sinceramente [10] (avere) un po' di paura mentre il portellone dell'aereo [11] (chiudersi). Ma poi tutto [12] (passare) e [13] (divertirsi) a guardare l'Italia dall'alto, [14] (essere) così piccola! Il mare e le montagne [15] (sembrare) molto vicine. Quando [16] (arrivare) a Londra [17] (essere) ora di cena, [18] (avere) molta fame, ma non [19] (esserci) ristoranti italiani, o meglio non [20] (trovare) un ristorante all'italiana e poi non [21] (riuscire) a capire una parola d'inglese.

 Ascolta e controlla.  74

12 Immagina 8 situazioni da descrivere con il verbo sapere e il verbo sentire.

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

13 Ascolta e indica che cosa si descrive. 75

	Temperatura	Odore	Emozione	Stato fisico	Suono/Rumore
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					

 Come si dice?



1 Trasforma le frasi al passato.

1. Chiudiamo le finestre, perché è freddo.
.....
2. Compro il giornale, perché mi interessa l'articolo di fondo del direttore.
.....
3. Rispondo alla lettera che ho ricevuto ieri.
.....
4. Non studio, perché sono stanca.
.....
5. Non compro quella macchina, perché non ho i soldi.
.....
6. Maria non viene all'università, perché stamattina si sente poco bene.
.....
7. Paolo beve molta acqua, perché ne ha bisogno.
.....
8. Francesco non guarda la televisione, perché è rotta.
.....
9. Mangio io tutti gli spaghetti, perché ho fame.
.....
10. Piove e perciò non usciamo.
.....
11. Non vado al cinema, perché il film non mi piace.
.....
12. Non vengo a Roma con voi, perché ci sono già stato.
.....

Capitolo 2 ► Il pianoforte

13. Francesco e Maria non possono riportare i libri in biblioteca, perché non li hanno ancora letti.
.....
14. Andiamo a casa, perché vogliamo studiare.
.....
15. Carlo compra un mazzo di fiori, perché vuole offrirlo a sua madre.
.....
16. Non compro il vestito, perché costa troppo.
.....
17. Mio fratello non viene al cinema con noi, perché ha lavorato molto ed è stanco.
.....
18. Enrico non va in discoteca con gli amici, perché non ha ancora finito gli esercizi.
.....
19. Cambio casa, perché l'affitto è troppo caro.
.....
20. Mentre il professore spiega, gli studenti stanno attenti.
.....
21. Francesco vende la sua macchina, perché è vecchia.
.....
22. Gli studenti non rispondono alle lettere dei loro amici, perché non hanno tempo.
.....
23. Mario legge il giornale mentre mangia.
.....
24. Non esco, perché aspetto una telefonata.
.....

2 Trasforma le frasi al passato.

1. Quando sono stanco e non ho voglia di uscire, mi piace stare a casa ad ascoltare musica classica.
.....
2. Di solito ogni sabato vado in discoteca.
.....
3. Il Signor Bianchi ogni mattina prende l'autobus per andare in ufficio e la sera torna a casa a piedi.
.....
4. Ho un grande mal di testa e non posso addormentarmi.
.....
5. Quando ho gli esami, di solito bevo molti caffè, dormo poco e studio sempre.
.....
6. È una bella giornata, fa molto caldo, la gente passeggia per le vie della città.
.....
7. Se non hai spiccioli per l'autobus, posso darti io un biglietto.
.....
8. Mario e Luisa divorziano, perché non vanno più d'accordo.
.....
9. Voglio vederti, perché devo informarti di una cosa importante.
.....
10. Spesso il professore alza la voce, perché perde la pazienza.
.....

11. In questa stanza fa molto freddo, perché le finestre non si chiudono bene.
12. Quando vado a scuola, i professori non permettono agli studenti di usare in classe il cellulare.
13. Alla signora che abita di fronte a casa mia, piacciono le rose del mio giardino. Tutte le mattine ne colgo una per lei.
14. Non posso fermarmi con te, perché devo andare in farmacia a comprare le medicine.

3 Completa le frasi con il tempo giusto al passato.

1. Quando ieri io, tu ancora (partire/dormire)
2. Mentre Giovanna, Marco (uscire/entrare)
3. Alle 9 noi in aula, ma non nessuno. (entrare/esserci)
4. Quando tu io in giardino e non rispondere. (telefonare/stare/potere)
5. Ieri sera a dormire presto, perché un sonno terribile. (andare/avere)
6. Loro il cappotto, perché freddo. (mettere/sentire)
7. Quando tu in questa città, io in via Rossini. (arrivare/abitare)
8. Noi i turisti che il giorno prima. (accompagnare/arrivare)
9. Carla in cantina e una bottiglia di vino. (scendere/prendere)
10. Io la scorsa settimana il romanzo che lui da poco. (leggere/pubblicare)
11. Lui la camera, poi perché andare in banca. (sistemare/uscire/dovere)
12. Quando i miei amici per l'Italia, non ancora bene l'italiano. (partire/parlare)
13. Mentre lui, nessuno lo (parlare/ascoltare)
14. Noi dalle 7 alle 11, poi (lavorare/uscire)
15. Sandra a casa, perché poco bene. (rimanere/stare)

4 Completa le frasi con il tempo giusto al passato.

1. Ieri, quando hai telefonato, nessuno ti, perché il mio amico ed io a ritirare un pacco alla posta. (rispondere/dormire/andare)
2. Il pollo era buonissimo; perché non l'.....? Perché un gran piatto di tagliatelle e allora non più appetito. (mangiare/mangiare/avere)
3. Sono andato alla stazione per prendere il treno delle ore 10:22. Quando, il treno non più: secondo il nuovo orario, ... già alle 10:05. (arrivare/esserci/partire)
4. Dopo cena mi sono messo davanti al televisore, ma poiché molto stanco, ...; quando, sullo schermo non più niente. (essere/addormentarsi/svegliarsi/esserci)
5. Quando sono entrato nell'aula, la lezione già e il professore l'imperfetto. (cominciare/spiegare)
6. Ieri non ho mai messo il naso fuori di casa: in casa tutta la giornata, perché brutto tempo e poi molto lavoro da fare. (rimanere/fare/avere)
7. Domenica scorsa sono andato al concerto, ma un signore che caramelle a tutti di godersi il concerto. (masticare/impedire)

8. Quando ero a Londra, quasi ogni sera al cinema; invece una sola volta a teatro. (*andare/andare*)
9. Perché non hai comprato quel vestito? Perché non il modello, o forse perché una mia amica ne uno simile due giorni prima. (*piacermi/comprare*)
10. Quando sono entrato nell'aula, lo studente americano seduto e il giornale; io l'....., ma lui non mi, perché con molto interesse. (*essere/leggere/chiamare/sentire/leggere*).
11. Perché non sei venuto al cinema? Ma te l'.....: molto stanco e poi già quel film. (*dire/essere/vedere*)

5 Completa i verbi.

1. Abbiamo scritt..... molte lettere.
2. Hanno ricevut..... due pacchi dalla Grecia.
3. Ho appena lett..... quella terribile notizia.
4. Maria? L'ho vist..... al centro poco fa.
5. Quei libri? Non li ho neppure apert.....
6. Quella lettera non l'ha scritt..... lui, ma io.
7. Quelle parole non le avevo dett..... con l'intenzione di offendere.
8. Eravamo ancora impaurite; quella bestiacca ci aveva fissat..... con occhi cattivi.
9. No, Renata, il professore non ti ha chiamat.....
10. Amici, Carlo vi ha invitat..... a casa sua per il suo compleanno.
11. Mi sono trovato bene nella pensione che mi avevi suggerit..... tu.
12. Inutilmente ho ricercato gli amici che avevo frequentat..... un tempo.
13. Hai preso dei libri in biblioteca? Sì, ne ho pres..... alcuni.
14. Avete conosciuto delle ragazze a quella festa? Sì, ne abbiamo conosciut..... molte.
15. Quante ragazze avete conosciuto? Ne abbiamo conosciut..... tante.
16. Non ricordate quella poesia? Ne abbiamo lett..... alcune righe l'altro ieri.
17. Quanta stoffa hai comprato? Ne ho comprat..... due metri e mezzo.
18. Quanta pasta hai cotto? Ne ho cott..... mezzo chilo.

6 Trasforma il testo al passato.

Torno al luna park dopo tanto tempo, ci torno con la stessa gioia di un bambino. C'è tanta gente di tutte le età in mezzo a quel fiume di persone; cerco i miei amici di un tempo: i cavalli alti, neri e bianchi e con gli occhi fissi e bocca aperta. Ma non li trovo, non ci sono più. Al loro posto ci sono macchine dalle forme più strane, piene di luci che si accendono e si spengono. Anche la dolce musicchetta della giostra non c'è più, al suo posto mettono dei dischi da discoteca. Pieno di delusione, voglio andar via, ma l'odore dello zucchero e la gioia dei bambini mi fanno tornare il sorriso.

➡ *Comunicare in italiano*, pp. 118-120

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni. ➡ 76



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. Anna era qui in agosto.
2. Senti nostalgia del tuo Paese.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza. ➡ 77



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

- | | | | | | | |
|----|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. | ☐ | ☒ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| 2. | ☐ | ☒ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

Eleonora e Genny parlano [1] estate scorsa e [2] Ann, un'amica [3] Genny. Mentre Ann frequentava il corso, sua figlia Rosa è venuta [4] trovarla. Rosa è stata [5] classe [6] gli studenti e ha scattato delle foto [7] tutti. Ann ha raccolto le foto [8] un album e ha mostrato [9] amici le foto che aveva scattato. Alla fine [10] corso, Ann e gli studenti [11] sua classe parlavano tra [12] loro [13] italiano. Ann è ancora [14] contatto [15] loro. Qualche settimana fa ha invitato una signora norvegese [16] nome Ester, che non era [17] sua classe, ma abitava [18] stesso appartamento. Ester si metteva spesso [19] suonare il pianoforte e le persone si fermavano sotto le finestre [20] scuola [21] ascoltare.

B Ascolta e controlla. ➡ 78

B Completa con le preposizioni.

1. Eravamo arrivati solo pochi minuti quando è cominciato piovere diretto.
2. Quando Elena era estero, telefonava sua sorella ogni sera nove.
3. Vorrei sentire un sorso questo vino prima comprarne una bottiglia.
4. Ieri sera Fabrizio era libero e allora ha risposto e-mail che aveva ricevuto suoi zii che vivono Brasile.
5. Appena siamo entrati cucina, abbiamo sentito un profumo pollo arrosto patate.
6. Gli studenti hanno tradotto italiano un brano letteratura bambini.
7. Ragazzi, ... cortesia, potete venire mio ufficio appena avrete finito studiare?

8. Sa che ora parte l'autobus il centro? Non lo so, però può chiedere autista che questo momento è bar.
9. Chiara conosce bene i vicini casa, ma ha deciso non andare montagna con loro.
10. Sono andata medico, ... ambulatorio, perché avevo un forte mal stomaco.

Ascolta e controlla. ➡ 79

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Ascolta e completa il dialogo. ➡ 80

🔊 Danilo: Mah? Sei tu?

Gina: Non ci crederai... un mese fa alla lotteria!

Danilo: Complimenti!

Gina: Ancora non ci credo! il biglietto mentre al mare. Ci all'autogrill e mentre Gianni il pieno io nel negozio, ... dei biscotti e quando li la commessa non il resto e mi di acquistare un biglietto della lotteria da 3 euro.

Danilo: Che fortuna!

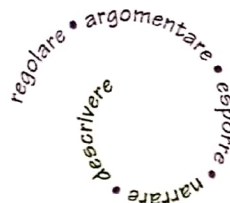


B Completa il testo con il tempo giusto al passato.

Essendo l'ultimo treno per Milano già partito, ho dovuto trascorrere la notte a Vicenza. [1] (correre) subito a trovare un albergo e [2] (essere) fortunato: all'albergo Roma [3] (trovare) una stanza libera. [4] (lasciare) la valigetta che [5] (avere) con me e [6] (uscire) in cerca di una trattoria. [7] (essere) quasi le nove, ma a causa dell'ora legale il cielo [8] (essere) ancora chiaro; la città [9] (essere) deserta e silenziosa; soltanto qualche passante ogni tanto [10] (camminare) frettolosamente per la via principale. Io [11] (cercare), ma non [12] (trovare) più quella trattoria dove [13] (mangiare) molto bene un paio di volte due anni fa. Mentre [14] (tornare) in albergo, in una viuzza stretta e semibuia, [15] (vedere) una bottega ancora aperta per comprare qualcosa da mettere sotto i denti. La signora, senza guardarmi in faccia, [16] (dire) che [17] (avere) solo un panino indurito, allora io [18] (chiedere) di tagliarlo e di metterci alcune fette di formaggio. Quella sera [19] (mangiare) il panino più appetitoso della mia vita.

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 81

Quando studiavo in Italia...



A Ricordi la lettera di Anne a Eleonora?
Riguarda l'esercizio A di p. 22 e leggi il testo.

Sono passati molti mesi e Anne è tornata a casa. Anne fa vedere a Mieke alcune foto di quando studiava in Italia e le racconta...

Qui studiavo (*studiare*) in Italia da sei mesi, il mio modo di vivere [1] (*essere*) un po' cambiato. Una delle differenze più grandi [2] (*dipendere*) dal fatto che non [3] (*avere*) la macchina e [4] (*spostarsi*) con i mezzi pubblici.

Qui a casa non [5] (viaggiare) mai in autobus ma quando in Italia [6]
(spostarsi) in treno o in autobus, mi [7] (succedere) spesso di chiacchierare con le
persone sedute vicino a me.

Di mattina [8] (prendere) l'autobus per andare a scuola ed [9] (essere) divertente perché [10] (incontrare) sempre le stesse persone. Quasi ogni giorno [11] (parlare) con Paolo di calcio: veramente lui [12] (parlare) della sua squadra preferita e io [13] (ascoltare).

Se [14] (incontrare) Sofia (noi) [15] (raccontarsi) come andavano le cose.
Lei mi [16] (chiedere) qualche consiglio per migliorare il suo inglese, ma, anche se
sono di lingua inglese, sono ingegnere e non [17] (sapere) proprio come aiutarla.
Insomma, ogni mattina, la prima parte del corso di italiano [18] (iniziare) prima di
arrivare a scuola.

Per me [19] (essere) una situazione molto nuova, non solo non [20] (usare) la mia macchina, ma [21] (trovare) interessanti le conversazioni a proposito del più e del meno.

B Trova nel tuo Portfolio il testo che avevi scritto (esercizio C, p. 23) e trasformalo all'imperfetto.



Il mio Portfolio

[illegible]

C Pensa ad una situazione passata, racconta le tue abitudini e scrivi un breve testo.

Quando	ero		-avo
Da	bambino/a		-ivo
	ragazzo/a		
	piccolo/a		
	giovane		
	studente/studentessa		

D Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 82

Q

qualche – quasi – questo – qui – q.b. (quanto basta) – quindici – quantità – quadro

E Ascolta e indica la parola o le parole che senti. ➡ 83

- | | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. ☐ Qui | ☐ Cui | ☐ Bui |
| 2. ☐ Quindici | ☐ Undici | ☐ Quattordici |
| 3. ☐ Cadrò | ☐ Quadro | ☐ Soquadro |
| 4. ☐ Acqua | ☐ Acca | ☐ Giacca |
| 5. ☐ Ecco | ☐ Equilibrato | ☐ Vacuo |
| 6. ☐ Suola | ☐ Scuola | ☐ Squalo |
| 7. ☐ Riquadra | ☐ Inquadra | ☐ Squadra |

La lirica

Il melodramma

A Ascolta il testo. 84

Nell'Ottocento nasce un genere artistico nuovo che unisce il teatro alla musica e al canto: il **melodramma**. Il termine stesso indica che il dramma, cioè l'azione teatrale, si realizza attraverso la melodia, cioè il canto e la musica. Le origini del melodramma risalgono alla tradizione musicale della fine del Cinquecento e del Seicento. **Claudio Monteverdi** (1567-1643) segna l'importante passaggio dall'opera sacra a quella profana, dalla musica rinascimentale a quella barocca. Monteverdi era compositore, violinista e anche cantante.



Claudio Monteverdi (1567-1643)

Le caratteristiche del melodramma sono quattro:

1. le opere sono tutte cantate e così non c'è più la prosa recitata;
2. i temi non sono mai di carattere fiabesco o fantastico, ma piuttosto realistici;
3. le opere rappresentano lo scontro fra le passioni e le vicende umane ed affettive;
4. nasce un profondo rapporto tra il pubblico e i personaggi, tanto che il pubblico s'immedesima nei sentimenti e nelle vicende dei personaggi.

B Collega le date che indicano lo stesso secolo.

- | | | |
|--------------|----------------|----------------------------------|
| 1. 1601-1700 | a. Ottocento | A. XVII (diciassettesimo) secolo |
| 2. 1801-1900 | b. Cinquecento | B. XVI (sedicesimo) secolo |
| 3. 1501-1600 | c. Seicento | C. XIX (diciannovesimo) secolo |

I compositori

C Ascolta il testo. 85

Gioacchino Rossini (1792-1868) è stato uno dei maggiori rappresentanti del melodramma e ha composto opere per i più famosi teatri italiani ed europei. È l'autore di opere come *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *Semiramide*, *La gazza ladra* e *Guglielmo Tell*. Rossini è morto a Parigi ma ha lasciato i suoi beni alla sua città natale, Pesaro, dove ancora oggi c'è un importante conservatorio che porta il suo nome e che accoglie tanti nuovi talenti musicali.



Gioacchino Rossini (1792-1868)

Giuseppe Verdi (1813-1901) è forse il più rappresentativo compositore del melodramma. L'opera verdiana è contemporanea al risveglio patriottico risorgimentale, quando l'Italia lottava per l'unificazione del Paese. Sostenitori patriottici ed antiaustriaci interpretavano la scritta "W Verdi" come "Viva Vittorio Emanuele Re d'Italia". Nel 1842 Verdi ha ottenuto il suo primo grande successo alla Scala di Milano, con il *Nabucco*. È stato un vero trionfo, soprattutto perché il pubblico ha interpretato il coro del "Va, pensiero" come una sorta di inno italiano contro l'occupazione austriaca. Oltre a quest'opera, altre opere importanti di Verdi sono *Ernani*, *Rigoletto*, *Il trovatore*, *La traviata*, *La forza del destino*, *Aida*, *Otello* e *Falstaff*. Altri compositori del melodramma sono Gaetano



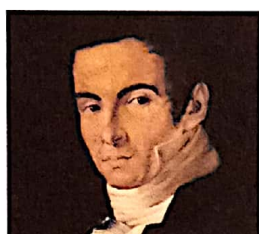
Giuseppe Verdi (1813-1901)

Capitolo 2 ► Il pianoforte

Donizetti (1797-1848) con *Lucia di Lammermoor* e *Don Pasquale*, e Vincenzo Bellini (1801-1835) con la *Sonambula* e la *Norma*. Con Pietro Mascagni (1863-1945) c'è una nuova svolta: il melodramma verista. Questo tipo d'opera si basa sulla rappresentazione fedele della realtà e delle classi popolari. Mascagni ha raggiunto il successo con la *Cavalleria rusticana*, un atto unico basato su una novella di Giovanni Verga, uno degli scrittori veristi più importanti. A cavallo tra l'Ottocento e il Novecento troviamo un altro grande compositore, Giacomo Puccini (1858-1924), che compone le sue opere migliori a Torre del Lago, vicino a Viareggio. Fra queste, spiccano *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly* e *Turandot*.



Gaetano Donizetti (1797-1848)



Vincenzo Bellini (1801-1835)



Pietro Mascagni (1863-1945)



Giacomo Puccini (1858-1924)

D Collega i nomi dei compositori e le opere.

- | | | |
|-----------------------|--------------------------------|--------------------------|
| 1. Gioacchino Rossini | a. <i>Norma</i> | f. <i>Guglielmo Tell</i> |
| 2. Giuseppe Verdi | b. <i>Nabucco</i> | g. <i>La gazza ladra</i> |
| 3. Gaetano Donizetti | c. <i>Turandot</i> | h. <i>La Bohème</i> |
| 4. Vincenzo Bellini | d. <i>Cavalleria rusticana</i> | i. <i>Rigoletto</i> |
| 5. Pietro Mascagni | e. <i>Don Pasquale</i> | |
| 6. Giacomo Puccini | | |

Gli interpreti

E Ascolta il testo. ➡ 86

Il melodramma non significa solo grandi compositori, ma anche grandi interpreti, come i tenori Enrico Caruso (1873-1921) e Luciano Pavarotti (1935-2007). Enrico Caruso è il tenore per eccellenza e conosceva personalmente Giacomo Puccini. Infatti il compositore ha scritto *La fanciulla del West* proprio con Caruso come interprete. È diventato celebre per l'impeto e la personalità che entusiasmavano il pubblico. Gli appassionati della lirica dicevano di lui che le corde vocali le aveva nel cuore e non nella laringe.



Enrico Caruso (1873-1921)



Luciano Pavarotti (1935-2007)

Sul "New York Times" hanno scritto che quando Luciano Pavarotti è nato, Dio ha baciato le sue corde vocali. Pavarotti ha interpretato varie opere melodrammatiche ma, come affermava lui stesso, l'opera pucciniana è rimasta quella più rappresentativa del suo repertorio. Il fascino di Pavarotti deriva anche dal fatto che è riuscito a cantare in modo eccezionale anche con interpreti di vari generi musicali: dai "Tre Tenori" con José Carreras e Plácido Domingo a "Pavarotti & Friends" con cantanti pop e rock.

F Scegli se le frasi sono vere o false.

- Luciano Pavarotti ha interpretato opere melodrammatiche.
- Enrico Caruso conosceva personalmente Puccini.
- Luciano Pavarotti ha scritto *La fanciulla del West*.
- Enrico Caruso ha cantato con i tre tenori.
- Luciano Pavarotti ha cantato con cantanti pop e rock.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

G Quali sono i cantanti famosi nel tuo Paese?



Cultura
e culture

Capitolo 3

Una pubblicità



Quattro ragazze condividono un appartamento e ora sono in soggiorno. Lina guarda la TV, Manuela e Gemma sono affacciate alla finestra e Daria ha in mano un foglio.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



Gemma e Daria



Gemma e Daria

1 Ascolta il dialogo. ➡ 87

- 🔊 Daria: Ehi! Avete già visto questa pubblicità?
Manuela e Gemma: Quale?
Daria: Questa! **Mi** sembra un'offerta molto conveniente!
Gemma: È una nuova compagnia telefonica...
Daria: È praticamente gratuita. Ho visto la pubblicità anche in TV.
Daria: **Mi** sembra molto interessante. Telefono spessissimo ai miei amici, a mia sorella, a Luigi, ma non mi connetto mai ad Internet da casa...

Gemma: Qui a casa il collegamento ad Internet mi manca molto! Quando **mi** occorre scaricare la posta elettronica uso il cellulare, ma **mi** costa un occhio e...
Lina: Non **ti** serve un lavoro part time? Guarda che cosa c'è scritto qui: "**Ti** interessa lavorare con noi? Puoi telefonare al numero verde, un nostro operatore ti darà tutte le informazioni".
Lina: **Gli** telefono subito! Speriamo bene.
Gemma: Allora, **ci** interessa spedire questo modulo? Manuela, che facciamo?



- Telefoni spesso ai tuoi amici?
- Telefoni spesso alla tua fidanzata/al tuo fidanzato?
- Ti connetti ad Internet?
- Ti piace parlare a lungo con i tuoi amici?
- Ti occorre risparmiare?

Se completi subito il modulo e lo spedischi entro il 19 dicembre, avrai diritto per 4 anni a telefonate nazionali gratuite, collegamento ad Internet illimitato e un telefono in omaggio.

E in più:

- ti serve un lavoro part time?
- ti interessa diventare un nostro operatore?

Devi solo chiamare il numero 7900034.

2 Ascolta e ripeti. ➡ 88

- 🔊 Daria: Questa! sembra un'offerta molto conveniente!
Gemma: È una nuova compagnia telefonica...
Daria: sembra molto interessante...
Gemma: Il collegamento ad Internet, quello manca molto. Quando occorre scaricare la posta elettronica, uso il cellulare, ma costa un occhio e... Lina! Non serve un lavoro part time? Guarda che cosa c'è scritto qui? "..... interessa lavorare con noi? Puoi telefonare al numero verde, un nostro operatore ti darà tutte le informazioni".
Lina: telefono subito! Speriamo bene.
Gemma: Allora, ... interessa spedire questo modulo?

3 Collega le frasi ai disegni.

1. A Daria interessa avere le telefonate gratuite.
2. A Gemma occorre il collegamento ad Internet.

b.



a.



4 Collega le frasi ai nomi.

1. Daria
2. Gemma

a.

Non mi capita di usare Internet quando sono a casa.

b.

Mi occorre scaricare la posta elettronica, il collegamento attraverso il cellulare mi costa molto caro.

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 89

Hai scritto a tuo padre?	+ Sì, gli ho scritto.
Hai al professore?	+
Hai a tuo zio?	+
Hai al direttore?	+
Che cosa regalerai a tuo figlio?	Gli regalerò una racchetta.
Che cosa presterai a tuo fratello?	 il motorino.
Che cosa manderai al tuo amico?	 il mio ultimo libro.
Che cosa dirai allo studente?	 di fare una composizione.

b. ... rispondi. ➡ 90

Telefonerete alla segretaria?	+ Certo che le telefoneremo.
Scriverete alla professoressa?	+
Risponderete a Maria?	+
Parlerete alla direttrice?	+

Che cosa chiederete alla signora oggi?	Oggi le chiederemo solo un consiglio.
Che cosa offrirete alla ragazza oggi?	 solo qualcosa da bere.
Che cosa consegnerete a vostra figlia oggi?	 le chiavi di casa.
Che cosa darete alla padrona di casa?	 la fotocopia di un documento.

 c. ... rispondi. 91

Quando mi scriverà?	Domani Le scriverò.
Quando mi telefonerà?	
Quando mi risponderà?	
Quando mi obbedirà?	
Che cosa mi manderà?	Oggi stesso Le manderò un'e-mail.
Che cosa mi porterà?	 la fattura.
Che cosa mi racconterà?	 ciò che ho visto.
Che cosa mi risponderà?	 di sì.

 d. ... rispondi. 92

Mi scrivi o mi telefoni?	Ti telefono.
Mi mandi un'e-mail o mi spedisce un SMS?	
Mi stai raccontando una bugia o mi stai dicendo la verità?	
Mi dai l'auto o mi presti la moto?	
Mi stai chiedendo un favore o mi stai facendo una domanda?	
Mi metti in discussione o mi credi?	
Mi disobbedisci o mi obbedisci?	

 e. ... rispondi. 93

Vi piace la musica?	☒ Sì, ci piace tantissimo.
Vi piace il vino?	☒
Vi piace questa città?	☒
Vi piace viaggiare?	☒
Vi piacciono questi disegni?	☒ No, non ci piacciono per niente.
Vi piacciono i gialli?	☒
Vi piacciono i miei amici?	☒
Vi piacciono le mie amiche?	☒

f. ... rispondi. ➡ 94

Ballare ti piace?	+ Sì, mi piace.
La cucina italiana ti piace?	+
La musica lirica ti piace?	+
Questo maglione ti piace?	+
Giocare a carte Le piace?	- No, non mi piace.
Questa casa Le piace?	-
Questa scuola Le piace?	-
Questo ragazzo Le piace?	-

g. ... rispondi. ➡ 95

Ti è piaciuto il concerto?	+ Sì, mi è piaciuto.
Ti è piaciuto il film?	+
Ti è piaciuta la lezione di oggi?	+ Sì, mi è piaciuta.
Ti è piaciuta la pizza napoletana?	+
Vi sono piaciuti i discorsi del presidente?	- No, non ci sono piaciuti.
Vi sono piaciuti quei giochi?	-
Vi sono piaciute le nuove studentesse?	- No, non ci sono piaciute.
Vi sono piaciute le dichiarazioni del direttore?	-

h. ... trasforma. ➡ 96

Agli amici? Gli telefonerò domani.	Agli amici? Telefonerò loro domani.
Ai colleghi? Gli ho già mandato un SMS.	Ai colleghi?
Ai ragazzi? Gli consiglio di studiare il cinese.	Ai ragazzi?
Ai professori? Gli promettiamo di fare il nostro dovere.	Ai professori?
Alle amiche? Gli auguriamo ogni bene.	Alle amiche?
Alle ragazze? Gli abbiamo dato tutti i documenti.	Alle ragazze?
Alle studentesse? Gli spiegherò come stanno le cose.	Alle studentesse?
Alle professoresse? Gli porteremo un mazzo di fiori.	Alle professoresse?

i. ... rispondi. ➡ 97

Ti dispiace aspettare?	- No, non mi dispiace affatto.
Ti dispiace ripetere l'ultima frase?	-
Ti dispiace telefonare a Carlo?	-
Vi spiace rimandare l'appuntamento?	- No, non ci dispiace per niente.
Vi spiace andare a piedi?	-
Vi spiace presentarmi ai vostri amici?	-

Pronomi indiretti (1)

Gianni Ada	mi	telefona spesso ha telefonato poco fa telefonerà domani
	ti/Le ¹	
	gli	
	le	
	ci	
	vi	
	gli ²	

verbo	+ a	+ persona
-------	-----	-----------

- ! – Telefonerai a Lorenzo?
– Sì, *gli* telefonerò.
– Hai telefonato a Gaia?
– Sì, *le* ho telefonato.

Verbi che hanno solo pronomi indiretti

Gianni Ada	mi	telefona spesso risponde immediatamente crede mente obbedisce sempre resiste con ostinazione sfugge sempre
	ti/Le	
	gli	
	le	
	ci	
	vi	
	gli	

Pronomi indiretti con verbi impersonali

Mi Ti/Le Gli Le Ci Vi Gli	piace lo sport
	dispiace partire
	spiace tornare a casa
	accade raramente di stare male
	capita di non riconoscere le persone
	succede di non ricordare gli appuntamenti
	basta poco
	costa un occhio
	giova moltissimo il riposo
	importa poco perdere a carte
	interessa molto viaggiare
	manca la famiglia
	occorre molto denaro
	pare di stare bene
	sembra di non avere problemi
	spetta una settimana di riposo
	serve aiuto

Ti dispiace -are/-ere/-ire?

Ti	dispiace	aspettare un momento	?
Le	spiace	leggere questi appunti	
Vi	rincesce	finire questo lavoro	

- ! – Ti dispiace aspettare un momento?
Significa:
– Per favore, aspetta un momento!
– Puoi/Potresti aspettare un momento?

1 La forma di cortesia al plurale è di solito *vi* al posto di *Loro*.
Signori, vi invierò la relazione/Signori, invierò Loro la relazione.

2 La forma grammaticalmente corretta è *loro* e segue il verbo, ma nell'uso corrente è *gli* e precede il verbo.
– Telefonerai agli amici? – Sì, *gli* telefonerò/Sì, telefonerò *loro*.

Piacere (impersonale) + pronomi indiretti

Non	mi ti/Le gli le ci vi gli	piace		la musica
		piace		viaggiare
		piacciono		gli spaghetti
		è	piaciuto	il concerto di ieri
			piaciuta	la visita al museo
		sono	piaciuti	i discorsi dei primi due oratori
			piaciute	le affermazioni di Paolo

Mancare (impersonale) + pronomi indiretti

Mi Ti/Le Gli Le Ci Vi Gli	manca		il tempo	per finire il lavoro
	mancano		i soldi	per comprare un'auto nuova
	è	mancato	il tempo	per fare un bel viaggio all'estero
		mancata	la voglia	
	sono	mancati	i soldi	
		mancate	le possibilità economiche	

6 Completa le frasi con i pronomi.

1. Scriverai a Nicola? No, non scriverò perché non ho il suo indirizzo.
2. Avete risposto a Maria? Sì, ... abbiamo risposto qualche giorno fa.
3. Vi piace questa idea? No, non piace affatto!
4. Signora, ... piacciono questi abiti? Sì, ... piacciono moltissimo.
5. Signore, ... posso fare una domanda? Certo!
6. Giorgio, che cosa cerchi? manca qualcosa? Sì, ... mancano gli occhiali!
7. Scusa, ... dispiacerebbe ripetere? Non ho capito!
8. Scusi, professoressa, ... dispiace ripetere? Non ho capito.

Ascolta e controlla. ➡ 98

7 Trasforma ogni frase dal singolare al plurale o viceversa.

1. Ti occorre altro?
2. Mi serve tempo.
3. Vi pare giusto?
4. Ci interessa molto sapere se tutto va bene.
5. Gli basta poco per essere contento.
6. Le è dispiaciuto partire.
7. Ci è sembrata la soluzione più comoda.
8. Lei non mi risponde.

Ascolta e controlla. ➡ 99



Manuela e Lina



Manuela
e Lina

1 Ascolta il dialogo. 100

Gemma: Allora, **può interessarci** spedire questo modulo? Manuela, che cosa ne pensi?

Manuela: Non **vi** pare troppo conveniente? Perché ci regalano tutto senza pagare niente?

Gemma: Hai ragione... **ci è** già **successo** di spedire un modulo per ricevere degli omaggi e poi...

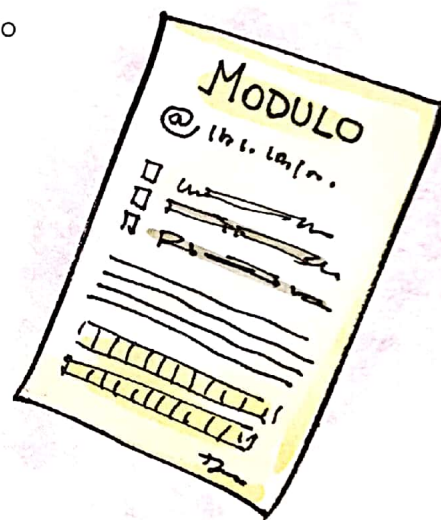
Manuela: **Vi basta** pensare ai detersivi per la lavatrice... Circa un anno fa, quando ero in Irlanda, avete compilato un modulo per riceverne alcuni in omaggio. Poi ne avete dovuti comperare tantissimi. Ne vedo ancora uno lì, dietro la porta della cucina! **Vi ci sono voluti** mesi per usarli tutti!

Lina: Fortuna che ci sei tu, Manuela!

Gemma: Allora butto via subito quel volantino! Altrimenti rimane in giro per mesi. In questa casa ci sono talmente tanti fogli, foglietti, riviste, che quasi non si vedono più i mobili.

Lina: No! **Ti dispiace** aspettare un momento? **Puoi darmi** il volantino? Voglio avere più informazioni su quel lavoro.

Manuela: Lascia stare... secondo me, non è una buona idea.



2 Ascolta e ripeti. 101

Manuela: Non pare troppo conveniente?

Gemma: Hai ragione... è già successo di spedire un modulo per ricevere degli omaggi e poi...

Manuela: basta pensare ai detersivi per la lavatrice... ci sono voluti mesi per usarli tutti...

Lina: Fortuna che ci sei tu, Manuela!

Lina: No! dispiace aspettare un momento? Puoi darmi il volantino? Voglio avere più informazioni su quel lavoro.

Manuela: Lascia stare... secondo me, non è una buona idea...

3 Collega le frasi ai disegni.

1. A Manuela non interessano le offerte.
2. A Lina serve un nuovo lavoro.



a.



b.



4 Ascolta ancora i dialoghi A (Gemma e Daria) e B (Manuela e Lina) e unisci i nomi alle frasi. ➡ 102

- 1. Lina
- 2. Gemma
- 3. Daria
- 4. Manuela

a. Mi occorre scaricare la posta elettronica, il collegamento attraverso il cellulare mi costa molto caro.

d. Non mi pare una buona idea.

b. Non mi capita di usare Internet quando sono a casa.

c. Mi serve un nuovo lavoro! Mi interessa questa pubblicità.

5 Ascolta e...

a. ... trasforma. ➡ 103

Devo scrivergli.	Gli devo scrivere.
Devo telefonargli.	 telefonare.
Devo rispondergli.	 rispondere.
Vuole mostrarmi le foto.	Mi vuole mostrare le foto.
Vuole impormi le sue idee.	 imporre le sue idee.
Vuole chiedermi una cortesia.	 chiedere una cortesia.
Possiamo parlarvi di un nostro problema?	Vi possiamo parlare di un nostro problema?
Possiamo raccontarvi la nostra avventura?	 raccontare la nostra avventura?
Possiamo consigliarvi un film?	 consigliare un film?

b. ... rispondi. ➡ 104

Quanto tempo ti ci vuole per finire il lavoro?	Mi ci vuole poco tempo.
Quanto tempo ti ci vuole per arrivare a scuola?	
Quanto tempo ti ci vuole per fare gli esercizi?	
Quanto tempo ti ci vuole per tradurre il libro?	
Quanti soldi gli ci vogliono per la casa?	Gli ci vogliono molti soldi.
Quante ore gli ci vogliono per arrivare a casa?	 molte ore.
Quanti mesi gli ci vogliono per preparare la tesi?	 molti mesi.
Quanti anni gli ci vogliono per imparare il cinese?	 molti anni.

c. ... rispondi. ➡ 105

A lei è mancato il tempo?	+ Sì, le è mancato il tempo.
A lei è mancato il denaro?	+ Sì, ... il denaro.

A lui è mancata la voglia?	+ Sì, gli è mancata la voglia.
A lui è mancata la calma?	+ Sì, ... la calma.
A voi sono mancati i soldi?	- No, non ci sono mancati.
A voi sono mancati gli esempi giusti?	- No, ...
A voi sono mancate le parole precise?	- No, non ci sono mancate.
A voi sono mancate le possibilità?	- No, ...

d. ... trasforma. 106

Quell'albergo è bello.	Quegli alberghi sono belli.
Quell'attore è bello.	 attori sono belli.
Quell'edificio è bello.	 edifici sono belli.
Quell'orologio è bello.	 orologi sono belli.
Quello specchio è caro.	Quegli specchi sono cari.
Quello studente è intelligente.	 studenti sono intelligenti.
Quello spettacolo è eccezionale.	 spettacoli sono eccezionali.
Quello scrittore è famoso.	 scrittori sono famosi.

e. ... trasforma. 107

Quel vaso è rotto.	Quei vasi sono rotti.
Quel signore è elegante.	 signori sono eleganti.
Quel libro è antico.	 libri sono antichi.
Quel bambino è vivace.	 bambini sono vivaci.
È un bel vaso.	Sono dei bei vasi.
È un bel film.	 film.
È un bel libro.	 libri.
È un bel bambino.	 bambini.

f. ... trasforma. 108

È un bello spettacolo.	Sono dei begli spettacoli.
È un bello zaino.	 zaini.
È un bello sport.	 sport.
È un bello strumento.	 strumenti.
È un bell'ufficio.	Sono dei begli uffici.
È un bell'acquisto.	 acquisti.
È un bell'ospedale.	 ospedali.
È un bell'esempio.	 esempi.

Pronomi indiretti (2)

Pronomi indiretti con verbi modali

Dopo *dovere, potere, volere*, il pronome si unisce all'infinito che segue, tuttavia è ampiamente usata, e quindi accettata, la forma con il pronome che precede i verbi **modali**.

Devi				
Puoi	scrivere	al	professore	?
Vuoi				

Sì, No, non	devo posso voglio	scrivergli	
	gli	devo posso voglio	scrivere



Negli altri casi, in presenza di un infinito il pronome si unisce sempre alla forma infinitiva.

Mi sono dimenticato di scrivere al professore, vado a scrivergli subito; anzi no, preferisco telefonargli.

Volerci (impersonale) + pronomi indiretti (= **essere necessario**)

Mi Ti/Le Gli Le Vi Gli	ci	vuole	molto tempo	per fare questo lavoro
		vorrà	molto denaro	
		vogliono	molti giorni	
		vorranno	molti soldi	
		è voluto	un giorno	
		è voluta	una settimana	
		sono voluti	due mesi	
		sono volute	due ore	

Accadere = succedere = capitare (impersonale) + pronomi indiretti

Mi Ti/Le Gli Le Ci Vi Gli	accade succede capita		spesso di sognare ad occhi aperti raramente qualche brutta avventura
	accadono succedono capitano		troppi fatti strani negli ultimi tempi
	è	accaduto successo capitato	un brutto episodio ieri
		accaduta successa capitata	una bella avventura la settimana passata
	sono	accaduti successi capitati	episodi inspiegabili l'anno scorso
		accadute scesse capitate	brutte cose in quest'ultimo mese

Quello/Bello (singolare e plurale davanti a nome maschile)

Singolare

Il	vaso	è	bello
Quel	quadro		

È	un	bel	vaso quadro
---	----	-----	----------------

Plurale

I	vasi	sono	belli
Quei	quadri		

Sono	bei	vasi quadri
------	-----	----------------

Singolare

Lo	spettacolo	è	bello
Quello	zaino		

È	un	bello	spettacolo zaino
---	----	-------	---------------------

Plurale

Gli	spettacoli	sono	belli
Quegli	zaini		

Sono	begli	spettacoli zaini
------	-------	---------------------

Singolare

L'	albergo	è	bello
Quell'	orologio		

È	un	bell'	albergo orologio
---	----	-------	---------------------

Plurale

Gli	alberghi	sono	belli
Quegli	orologi		

Sono	begli	alberghi orologi
------	-------	---------------------



Non accompagnato da sostantivo, il plurale di **quello** è sempre **quelli**.

Quello è un amico/Quelli sono amici.

Non accompagnato da sostantivo, il plurale di **bello** è sempre **belli**.

Questo libro è bello/Questi libri sono belli.

Funzioni e atti comunicativi

Esprimere tolleranza

Non ho niente contro.

Per me va bene così.

Potete farlo se lo desiderate.

Esprimere speranza

Speriamo bene!

Ho molta speranza.

Credo nel Suo (tuo) interessamento.

Esprimere sollievo

Meno male!
 Meno male che sei tornato/a!
 Per fortuna!
 Tutto bene ciò che finisce bene!
 Con grande sollievo, Le (ti)
 comunico che...

Esprimere antipatia

Non mi va quel ragazzo!
 Non mi è simpatico/a!
 Non posso vederlo/la!
 Non riesco a sopportarlo/la!

6 Completa le frasi con i pronomi indiretti.

1. Scriverai a Nicola? ho già scritto.
2. Avete risposto a Maria? No, non abbiamo ancora risposto, lo faremo domani.
3. Piero, devi telefonare al direttore? Sì, ... devo telefonare subito.
4. Piero, puoi telefonare al direttore? No, non posso telefonar.....
5. Ragazzi, potete raccontar..... cosa è successo? dispiace, non possiamo, è un segreto!
6. Avete obbedito ai vostri genitori? Purtroppo abbiamo disobbedito.
7. È piaciuto lo spettacolo al preside? Sì, ... è piaciuto molto.

Ascolta e controlla. ➡ 109

7 Completa con le forme corrette di quello/bello.

- Hai visto il disegno di Matteo? Sì, è un *bel* disegno.
1. Comprerai quel quadro? No, non è un quadro.
 2. Aprirai il regalo? Quale regalo? regalo lì.
 3. Hai fotografato il palazzo? No, perché secondo me non è un palazzo.
 4. Hanno visitato il museo Moma? Sì, in museo hanno passato molto tempo.
 5. Da dove vengono occhiali? Dalla Francia.
 6. Non è un albergo il tuo? No, non mi piace per niente.
 7. Funziona bene orologio? Sì, spacca il secondo.

Ascolta e controlla. ➡ 110

8 Trasforma dal singolare al plurale e viceversa.

1. Questo è un bel libro.
2. Quello è un bell'albergo.
3. Quegli attori sono straordinari.
4. Quello è uno studente intelligente.
5. Quegli scrittori sono famosi.
6. Quel signore è straniero.
7. Quello è un bello zaino.

Ascolta e controlla. ➡ 111

Come si dice?



1 Completa le frasi.

1. Ho comprato delle scarpe nuove, ma non ho ancora mess.....
2. Abbiamo visto molti quadri, ma non abbiamo comprat..... nessun.....
3. Vado a prendere il giornale; vuoi anche tu?
4. Hanno ordinato la merce, ma non 'hanno ancora ricevut.....
5. Non trovo i miei occhiali; tu hai trovat.....?
6. Avevo un bell'ombrello, ma purtroppo 'ho perduto.....
7. Vado dai Rossi: devo comunicar..... una bella notizia.
8. Dove avete accompagnato gli ospiti? abbiamo accompagnat..... al museo.
9. Chi ha mangiato tutta la marmellata? 'ho mangiat..... io.
10. Quante persone hai conosciuto a Firenze? ho conosciut..... parecchie.
11. Chi ha fatto queste foto? ha fatt..... un passante.
12. Vuoi provare la mia nuova macchina? Sì, ... piacerebbe provar.....
13. Quanto aceto hai messo nell'insalata? ho mess..... parecchio, perché piace.
14. Chi ha telefonato a Silvana? ha telefonat..... Angelo.
15. Che cosa regalerai a tuo fratello per il suo compleanno? regalerò un libro.
16. Hai telefonato ai compagni di classe? Sì, ... ho avvisat..... tutti.
17. Roberto e Francesco ieri sera hanno visto un film, ma non è piaciut..... molto.
18. Stamattina ho comprato delle bellissime scarpe, anche Paolo ha comprat..... un bel paio.
19. Avevamo troppi bagagli e così abbiamo caricat..... alcuni in macchina, e abbiamo lasciat..... altri alla stazione.
20. Quanti posti avete prenotat.....? abbiamo prenotat..... sette.
21. Avevo preso 100 euro, ma ho spes..... quasi tutt.....

2 Rispondi alle domande.

1. Quando telefoni a Carla? domani.
2. Quando mi telefoni? domattina.
3. Quando telefoni ai tuoi amici? fra qualche giorno.
4. Quando telefoni al professore? domani.
5. Quando ci telefoni? domani sera.
6. Quando telefoni al dottore? subito.
7. Quando scriverai a Mauro? la prossima settimana.
8. Che cosa regalate ai bambini per il loro compleanno? dei libri di favole.
9. Che cosa presti a Chiara? dei soldi.
10. Che cosa offrite agli invitati? una birra fresca.
11. Che cosa farai leggere a Marina? gli articoli pubblicati oggi.
12. Che cosa mandi a Giorgia? delle rose rosse.
13. Che cosa domandi al signore? una cortesia.
14. Che cosa dai a Marco? le soluzioni del test.
15. Che cosa invierai ad Isabella? un biglietto di auguri.

3 Rispondi alle domande.

- Che cosa mi offri? *Ti offro un caffè con piacere.*
1. Che tipo di film ti piace? i film sentimentali.
 2. Le piace viaggiare? Sì, ... molto.
 3. Ti piace cucinare? No, non per niente.
 4. Che cosa devi consegnare all'usciera? Devo una lettera.
 5. Che cosa mandi a Giovanna? questa cartolina.
 6. Che cosa mandi a tuo padre? questo pacco.
 7. A tuo padre piacciono i fiori? Sì, ...
 8. A tuo padre sono piaciute le foto? Sì, ...
 9. A tua madre piacerebbe questo anello? No, ...
 10. Alla tua amica sono piaciuti i fiori? Sì, ...
 11. Signora, Le piacerebbero questi gioielli? Sì, ...
 12. Ai suoi amici piace questo spettacolo teatrale? No, ...
 13. Che cosa farai assaggiare ai ragazzi? assaggiare il mio vino migliore.

4 Completa le frasi con i pronomi.

1. Hai scritto a tuo padre? Sì, ... ho scritto che deve mandar..... dei soldi.
2. Mia figlia è scontenta perché non ho comprato un maglione che aveva visto in un negozio del centro e che piaceva tanto. ho detto che era troppo caro.
3. Ho telefonato a Maria e ho detto di venire a trovarmi. ha risposto che dispiaceva ma non poteva perché non aveva tempo.
4. Dovete telefonare a Lorenzo e dovete spiegar..... esattamente come stanno le cose.
5. Ciao, Roberto, posso offrir..... un aperitivo? Grazie, ma ora non va, ... sembra proprio di non stare bene.
6. Quando hai telefonato a Chiara e Paola? ho fatto una telefonata ieri.
7. Giacomo deve andare in un negozio di abbigliamento: occorre un nuovo cappotto; quello che ha sta stretto, non va più bene.
8. Signora Gianna, che cosa è successo? racconti tutto, sarò una tomba. rincresce, ma non posso e non voglio dir..... nulla.

Capitolo 3 ► Una pubblicità

9. A Gianni piace viaggiare? Sì, ... piace molto, ma ora non può perché mancano i soldi. è capitato che ha dovuto cambiare l'auto e poi ci vuole molto denaro per ristrutturare la casa.
10. È andata in vacanza in America, questo viaggio ha offerto la possibilità di ammirare molte cose interessanti e ha permesso di praticare e migliorare il suo inglese.
11. Ti basta un solo pieno di benzina per arrivare? No, non basta, ... ci vuole almeno un altro rifornimento.
12. Signor Rossi, ... posso dare un consiglio?
13. È un allievo brillante, ... sono bastati pochi esempi per capire subito la regola.

5 Completa le frasi con i pronomi.

1. I vicini di casa hanno chiesto una mano, ma purtroppo ho dovuto risponder..... che non potevo aiutarli.
2. Gli studenti della mia classe hanno chiesto di rispiegar..... il passato remoto.
3. Chiara ha discusso brillantemente la tesi di laurea: suo padre, come aveva promesso, ... ha fatto un grosso regalo.
4. Che cosa hai offerto da bere agli ospiti? ho offerto un ottimo vino rosso.
5. Di solito Mario è sempre puntuale, ma questa volta forse è successo qualcosa: ieri ho prestato la moto e ancora non ha riportato il mio bolide.
6. Mia figlia ha preso la mia macchina: serviva per accompagnare un'amica a scuola.
7. Che cosa hai consegnato al portiere? ho consegnato un pacco e per esprimere..... la mia gratitudine ho lasciato una bella mancia.
8. Il professore che cosa ha consegnato agli studenti? ha consegnato il test d'ingresso e ha comunicato l'ora di consegna.
9. Sono stanchi, ... conviene riposare un po', ... ci vuole ancora un giorno di cammino.
10. Professore, ... telefonerò fra qualche giorno, così potrà dar..... l'informazione che interessa.
11. Mio zio è stressato, ... ho consigliato di prendersi una bella vacanza e ho ricordato che si vive, anzi si campa, una volta sola.
12. Maria, Lei ha proprio una bella casa, ... piace molto, ... faccio i complimenti, immagino quanto denaro ci sarà voluto!
13. Vado da Piero, devo restituir..... i libri che ho prestato la settimana scorsa.

6 Completa le frasi con i pronomi.

Mio padre aveva tante capacità, sapeva tante cose, ma non [1] ha mai voluto insegnare niente. O forse sì, quando ero proprio una bambina di quattro o cinque anni, ... [2] aveva spiegato la somma e la moltiplicazione. Ma quando [3] ho chiesto di insegnar..... [4] a nuotare non [5] ha nemmeno risposto. Siccome un giorno insistevo troppo, ... [6] ha gettato in mare dicendo: "Nuota!". In montagna [7] diceva: "Cammina!". Desideravo imparare a sciare ma lui [8] diceva e [9] ripeteva: "Vai, scia!". Eppure mio padre [10] voleva molto bene; solo che secondo lui l'esempio doveva bastare: io dovevo guardarlo nuotare, sciare, e io dovevo imitarlo. Qualche volta bastava, anche se [11] capitava di rischiare un po': a volte [12] buttavo e [13] sembrava di riuscire a nuotare. Una volta mia madre [14] ha dato uno schiaffo perché mi aveva riportato a casa da un'escursione in montagna che avevo la febbre alta, le labbra violette e i piedi quasi congelati. Un'altra volta, invece, ... [15] ho salvato la vita. Lui doveva partire la mattina presto per una gita in montagna con gli amici. Ma io stavo male e lui non è partito. Gli amici sono partiti e [16] è successo un brutto incidente stradale. Io e mio padre eravamo come due compagni di viaggio, due amici per la pelle, ... [17] bastava uno sguardo per intenderci.

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni. ➡ 112



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. Abbiamo già visto questa pubblicità.
2. Le interessa trovare un lavoro all'estero.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza. ➡ 113



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

- | | | | | | | |
|----|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| 2. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

Quattro ragazze sono [1] soggiorno [2] loro appartamento. Lina guarda la TV, Manuela e Gemma sono affacciate [3] finestra e Daria ha [4] mano il volantino [5] una nuova compagnia telefonica. L'offerta è conveniente [6] tutti. Daria telefona spessissimo [7] suoi amici e [8] sua sorella, [9] Gemma costa un occhio usare il telefonino [10] scaricare la posta elettronica. Tempo fa [11] giornale, le ragazze avevano trovato un modulo [12] riempire [13] ricevere [14] omaggio dei detersivi [15] lavatrice, ma gli ci sono voluti dei mesi [16] usarli tutti e sono rimasti dietro la porta [17] cucina [18] tanto tempo. Intanto Lina pensa [19] chiamare il numero verde [20] il nuovo lavoro.

B Ascolta e controlla. ➡ 114

B Completa con le preposizioni.

1. Quegli zaini tela pesano quasi 10 chili tutte quelle bottiglie dentro.
2. Cosa ti succede? Sembri avere la testa le nuvole. Mi succede spesso sognare occhi aperti.
3. questi ultimi giorni mi è mancata la voglia fare un giro bici.
4. Martino mi ha dato un bel pacchetto biscotti cioccolato merenda.
5. Ho telefonato mio cugino dirgli che gli presterò la mia racchetta tennis la partita domani.
6. La mamma ha messo la bambina letto e le ha raccontato la favola Cappuccetto Rosso farla dormire.
7. Laura è entrata ufficio direttore e gli ha fatto il punto situazione.
8. È stato proibito impiegati fumare uffici.

B Ascolta e controlla. ➡ 115

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Ascolta il testo.  116



B Ascolta e completa il testo.  117



Da quando Matteo è diventato avvocato, non ha molto tempo libero. Forse [1] dispiace non riuscire a coltivare i suoi interessi. Lavora nello studio di suo zio, lontano da casa e [2] quasi un'ora per arrivare in ufficio. Quando [3] degli incarichi importanti, [4] sentirsi responsabile.

C Trasforma al futuro il testo dell'esercizio B e completalo con i pronomi.

Quando Matteo ▶ sarà diventato avvocato, non [1] molto tempo libero. Forse [2] non riuscire a coltivare i suoi interessi. [3] nello studio di suo zio, lontano da casa e [4] quasi un'ora per arrivare in ufficio. Quando [5] degli incarichi importanti, [6] sentirsi responsabile.



Ascolta e controlla.  118



D Ascolta il dialogo.  119



E Ascolta e completa il dialogo.  120



Giada: Hai fatto la spesa per caso?

Alessandra: No, perché? Che cosa [1] serve?

Giada: Beh, domani è il compleanno di Lorenzo e [2] vorrei preparare una torta al cioccolato.

Alessandra: Allora non [3] bastano le uova. In frigo ne abbiamo solo due.

Giada: Già. Con due uova posso preparar [4] una torta piccola piccola...

Alessandra: Devo uscire, prendo io le cose necessarie. Allora, ... [5]: la farina, lo zucchero...

Giada: Una confezione da 12 di uova, il cioccolato amaro...

Alessandra: Poi?

Giada: Nient'altro. Poi abbiamo tutto in cucina, non [6] manca altro... E quando ho tutti gli ingredienti, ... [7] meno di un'ora a prepararla!

F Ascolta di nuovo il testo A e il dialogo D, lavora in coppia e rispondi alle domande.  121



▶ Studente A: Che cosa vorrebbe preparare Giada per Lorenzo?

Studente B: *Gli vorrebbe preparare una torta.*

Studente B: Che cosa dispiace a Matteo?

Studente A:

Studente A: Che cosa serve a Giada?

Studente B:

Studente B: Quanto impiega Matteo per arrivare al lavoro?

Studente A:

Studente A: Che cosa non basta a Giada?

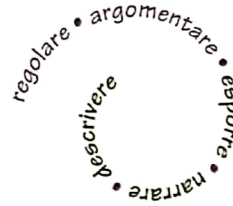
Studente B:

Studente B: Quanto tempo impiega Giada a preparare la torta?

Studente A:

E ora... scriviamo!

Prendere appunti



A Ascolta il testo. 122



B Ascolta ancora il testo e completa la scheda.

Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Città in cui lavora	
Invenzioni/Azioni	
Premi e riconoscimenti	
Data e luogo di morte	

C Scrivi un riassunto del testo che hai appena ascoltato.

D Controlla insieme al tuo insegnante se è corretto.

E Riscrivi il testo corretto e conservalo nel tuo Portfolio.



Il mio
Portfolio

F Fonetica. Ascolta e ripeti. 123



Z
scienziato – perfeziona – scienza – esperienza – mezzo – distanza – azione – senza – apprezzabili
– invenzione – competenze – realizza – romanzo

G Ascolta e indica la parola o le parole che senti. 124



- | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. ☐ Esperienza | ☐ Prudenza | ☐ Distanza |
| 2. ☐ Patti | ☐ Pazzi | ☐ Romanzo |
| 3. ☐ Garanzia | ☐ Polizia | ☐ Abbazia |
| 4. ☐ Giustizia | ☐ Amicizia | ☐ Inimicizia |
| 5. ☐ Zaino | ☐ Zio | ☐ Mio |
| 6. ☐ Ozio | ☐ Perfeziona | ☐ Azione |



Comunicare in italiano, p. 230

H Leggi il testo.

Sadou: cerimonia del tè

Il *Cha no yu*, la cerimonia del tè, nasce probabilmente in Cina tra le classi aristocratiche (IX-X secolo) ma si diffonde in Giappone sotto l'influenza del buddismo zen e viene perfezionata dal monaco buddista *Sen no Rikyu* (XIV-XVI secolo). La cerimonia del tè consiste nell'offrire una tazza di tè verde conversando con gli ospiti riuniti nella casa del tè. La casa del tè è generalmente in una piccola capanna chiamata *chiashitsu*. Il tè verde, preferibilmente in polvere, viene preparato secondo un preciso rituale: si richiede infatti l'impiego di oggetti scelti con la massima cura. Intorno a questo rito si sono sviluppate molte arti, dall'architettura alla calligrafia, dalla pittura alla ceramica, creando una sintesi artistica unica.

[Toru Hamada, febbraio 2006]

I Sostituisci le parole evidenziate scegliendone una tra quelle proposte.

- | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|--|
| 1. ☐ influsso | ☐ malattia | ☐ sapienza |
| 2. ☐ La messa | ☐ La festa | ☐ Il rito |
| 3. ☐ pronto da | ☐ significa | ☐ costa molto |
| 4. ☐ l'uso | ☐ la cottura | ☐ la preparazione |
| 5. ☐ medicina | ☐ fortuna | ☐ attenzione |

Il *Cha no yu*, la cerimonia del tè, nasce probabilmente in Cina tra le classi aristocratiche (IX-X secolo) ma si diffonde in Giappone sotto l'**influenza** [1] del buddismo zen e viene perfezionata dal monaco buddista *Sen no Rikyu* (XIV-XVI secolo). **La cerimonia** [2] del tè **consiste nell'** [3] offrire una tazza di tè verde conversando con gli ospiti riuniti nella casa del tè. La casa del tè è generalmente in una piccola capanna chiamata "chiashitu". Il tè verde, preferibilmente in polvere, viene preparato secondo un preciso rituale. Si richiede infatti **l'impiego** [4] di oggetti scelti con la massima **cura** [5]. Intorno a questo rito si sono sviluppate molte arti, dall'architettura alla calligrafia, dalla pittura alla ceramica, creando una sintesi artistica unica.

[Toru Hamada, febbraio 2006]

L Conosci la storia di un rito o di una tradizione del tuo Paese?

Come si chiama?

Quando nasce?

Quando si svolge?

Dove?

Che cosa succede?

M Controlla insieme al tuo insegnante se il testo è corretto.

N Riscrivi il testo corretto e conservalo nel tuo Portfolio.



Il mio
Portfolio

Specialità gastronomiche

A Ascolta il testo. ➡ 125

- La cucina italiana, che si basa principalmente su ingredienti genuini e piatti semplici, deve la sua raffinatezza ai Romani, che consideravano la cucina una vera e propria arte. Sotto **Cesare** sono entrati in uso i tovaglioli e sotto **Domiziano** le tovaglie. La letteratura gastronomica in Italia, però, ha la sua fioritura solo verso il XVI secolo grazie ai cuochi dei principi e dei papi.

B Trova i sinonimi e i contrari per le parole in neretto.

puro • naturale • sofisticato • alterato • veloce • facile • elaborato • complesso • ricercato

Ingrediente **genuino**

1. sinonimi:
2. contrari:

Piatto **semplice**

1. sinonimi:
2. contrari:

Tradizioni e specialità

C Ascolta il testo. ➡ 126

- La cucina italiana rispecchia non solo le abitudini e i costumi delle varie regioni, ma anche le caratteristiche ambientali e climatiche della penisola, in una sintesi di ottimi sapori mediterranei. Tutte le venti regioni hanno le loro **specialità**. In ogni regione ci sono **sagre**, cioè delle feste popolari dedicate a un **prodotto di stagione** o ad un raccolto e numerosissime rievocazioni storiche in cui si riscoprono eventi storici e antiche tradizioni gastronomiche. Tra le sagre più famose ricordiamo quella del mandorlo in fiore, che si tiene in primavera in Sicilia, le sagre del tartufo e della castagna in autunno in diversi centri dell'Umbria e della Toscana, la sagra del pesce di Camogli in Liguria e quella dei prodotti alimentari della costiera amalfitana in Campania.

D Collega i significati alle parole.

- | | |
|---------------|--|
| 1. Specialità | a. Territorio che si protende nelle acque marine o lacustri rimanendo attaccato al continente da un solo lato. |
| 2. Costume | b. Preparazione alimentare di una specifica zona geografica. |
| 3. Penisola | c. Insieme dei prodotti agricoli raccolti. |
| 4. Raccolto | d. Comportamento di una società rispetto a determinati aspetti della vita. |

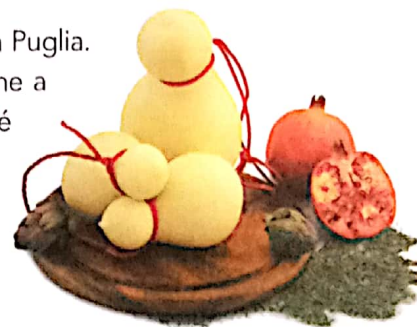
Alcuni prodotti tipici

I formaggi prodotti in Italia sono numerosissimi. La sigla **DOP** (Denominazione di Origine Protetta), che accompagna il nome, garantisce la genuinità del prodotto. L'Emilia Romagna produce un formaggio molto antico e famoso, il **parmigiano reggiano**. In una novella del *Decameron*, scritta nel 1348, Boccaccio racconta: "eravi una montagna tutta di formaggio parmigiano grattugiato...". Circa 900 caseifici contribuiscono al successo di questo prodotto. Per produrre un chilo di questo formaggio sono necessari 17 litri di latte.



Capitolo 3 ► Una pubblicità

Il caciocavallo è un formaggio tipico del Mezzogiorno, soprattutto della Puglia. Probabilmente si chiama così perché la stagionatura delle forme avviene a cavallo di un bastone orizzontale. Il pecorino è un termine generico perché indica qualsiasi formaggio fatto con latte di pecora. Tra le varietà, il pecorino romano, toscano e siciliano, ma forse il più noto è quello sardo, che può essere di due tipi: c'è quello dolce, caratterizzato da un gusto particolarmente delicato e mai piccante, e quello stagionato, prodotto in forme più grandi e leggermente piccante.



Gli italiani fanno largo uso di **affettati** e **insaccati** per farcire un panino, per arricchire un antipasto, per insaporire i primi piatti, per preparare frittate o pizze e anche per sostituire la carne o il pesce. Il **San Daniele del Friuli** è un prosciutto crudo stagionato dal sapore dolce e delicato e un profumo intenso. Per produrlo ci vogliono almeno 12 mesi. Non ha conservanti e l'unico ingrediente usato, oltre la coscia di suino, è il sale marino. La **mortadella Bologna** è uno dei grandi patrimoni della gastronomia tradizionale italiana, un prodotto IGP (Indicazione Geografica Protetta). La mortadella è un insaccato di carne suina tritata con pezzetti di lardo e spezie. La **bresaola** è un prodotto IGP, tipico della Valtellina, fatta di carne di manzo salata e stagionata, con l'aggiunta di sale, pepe macinato e aromi naturali.

L'olio di oliva, insieme al latte e al vino, costituisce un trio di alimenti liquidi italiani molto importanti. L'olio fa parte integrante del patrimonio agricolo, culturale e gastronomico. L'**extravergine**, considerato indispensabile per il benessere dell'uomo, ha un effetto curativo e preventivo. L'Italia produce questo tipo di olio DOP in quasi ogni regione. Tra i maggiori produttori troviamo l'Umbria, la Toscana, il Lazio, la Campania, la Puglia, la Calabria e la Sicilia.



La maggior parte dei **funghi** compare nei boschi in autunno. Li troviamo, insieme ai più ricercati e costosi **tartufi**, in vari piatti prelibati della cucina italiana, a partire dagli antipasti, ai primi piatti, ai contorni e in compagnia di un vino appositamente abbinato. Uno dei funghi più noti e più apprezzati è il **porcino**, che cresce a stretto contatto con le radici degli alberi. Il porcino viene mangiato crudo, secco o sott'olio, in varie ricette. Il **tartufo** è come un fratello del fungo; infatti anche i tartufi vivono vicino agli alberi per trarre nutrimento. Ci sono due varietà di tartufo: il **tartufo bianco**, che si raccoglie tra ottobre e dicembre in Piemonte, Toscana, Umbria e nelle Marche, e il **tartufo nero**, che si raccoglie tra metà novembre e metà marzo in varie zone dell'Appennino Centrale, del Piemonte e del Veneto.

E Quali sono i prodotti tipici del tuo Paese? Ci sono rievocazioni storiche?



Cultura
e culture

Capitolo 4

In libreria



Da due settimane ogni mattina Edoardo chiede al libraio se è arrivato Sfera, un nuovissimo libro di architettura contemporanea. Gina, una sua collega, glielo ha consigliato. Edoardo diventa ogni giorno più impaziente.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Esercizi di revisione



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



Esercizi autocorrettivi



Sfera



Sfera

1 Ascolta il dialogo. 127

 Edoardo: Buongiorno!

Commessa: Buongiorno, posso aiutarLa?

Edoardo: Due settimane fa ho ordinato un libro, può controllare se è arrivato?

Commessa: Certo, qual è il titolo?

Edoardo: Sfera, è un libro di architettura.

Commessa: Un attimo, controllo. Sì, lo abbiamo ordinato ma, mi dispiace, non **ce l'**hanno ancora consegnato. Vede?

Ci arrivano continuamente nuovi libri; questi, ad esempio, sono sui parchi nazionali. Belli, vero? Sono certa che prestissimo ci consegneranno anche il Suo libro.

Edoardo: È incredibile!

Commessa: Prego?

Edoardo: Non sono per niente soddisfatto! **Ve l'**ho ordinato da due settimane e ogni giorno mi dite la stessa cosa: **me la** dice Lei, **me la** dice la Sua collega, **me la** dice il direttore.

Commessa: Lei ha ragione, ma non dipende da noi... Sa...

Edoardo: Sì, sì... ci sono stati dei giorni di festa e alcune consegne sono in ritardo.

Commessa: Infatti, è proprio così. Senta, vuole annullare l'ordine e rinunciare al libro? Vuole vederne degli altri? I libri di architettura sono tanti e sono tutti in quel settore.

Edoardo: No, no. Ho bisogno di quello, **me l'**ha consigliato una mia collega! Vengo qui tutte le mattine prima di andare al lavoro.

Commessa: Sì, lo so. Capisco... Senta, io vorrei veramente aiutarLa, se vuole posso chiamarLa non appena arriva il libro, così...

Edoardo: Eh, non mi dispiacerebbe...

Direttore: Che cosa succede qui? Ah, è Lei signore, ancora non è arrivato niente?

Edoardo: Già, e non sono molto soddisfatto, sa?



2 Ascolta e ripeti. 128



3 Scegli la risposta giusta.

1. Edoardo ha ordinato un libro...
 - a. glielo ha consigliato una collega
 - b. lo ha visto in una vetrina
 - c. lo vuole regalare a Gina
2. La libreria ha ordinato il libro, ma...
 - a. glielo hanno spedito danneggiato
 - b. non glielo hanno ancora consegnato
 - c. glielo hanno spedito in lingua giapponese
3. La commessa...
 - a. perde la pazienza
 - b. si inquieta
 - c. si scusa e gli dà delle spiegazioni
4. Il direttore chiede ad Edoardo notizie...
 - a. sul libro
 - b. sul suo lavoro
 - c. sul tempo

4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Edoardo non ha lasciato il suo numero di telefono.
2. La commessa non ha capito il titolo, Edoardo glielo ripete.
3. La commessa controlla, il libro è in arrivo.
4. Edoardo si lamenta del ritardo.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 129

1. Che cosa scrivi a Giovanni?	Gli scrivo un'e-mail.
A chi scrivi un'e-mail?	La scrivo a Giovanni
Scrivi a Giovanni un'e-mail?	Sì, gliela scrivo.
2. Che cosa chiedi al vigile?	Gli chiedo un'informazione.
A chi chiedi un'informazione?	 chiedo al vigile.
Chiedi al vigile un'informazione?	Sì, ... chiedo.
3. Che cosa comunicherai allo studente?	Gli comunicherò la data d'esame.
A chi comunicherai la data d'esame?	 comunicherò allo studente.
Comunicherai allo studente la data d'esame?	Sì, ... comunicherò.
4. Che cosa consegnerai al signor Rossi?	Gli consegnerò la documentazione completa.
A chi consegnerai la documentazione completa?	 consegnerò al signor Rossi.
Consegnerai al signor Rossi la documentazione completa?	Sì, ... consegnerò domani.

b. ... rispondi. ➡ 130

1. Che cosa direte a Leo?	Gli diremo molte cose.
A chi direte molte cose?	Le diremo a Leo.
Direte a Leo molte cose?	Sì, gliele diremo.
2. Che cosa insegnerete agli studenti?	Gli insegneremo nuove regole.
A chi insegnerete nuove regole?	 insegneremo agli studenti.
Insegnerete agli studenti nuove regole?	Sì, ... insegneremo.
3. Che cosa manderete agli amici?	Gli manderemo molte cose.
A chi manderete molte cose?	 manderemo agli amici.
Manderete agli amici molte cose?	Sì, ... manderemo.
4. Che cosa porterete agli studenti?	Gli porteremo le schede d'iscrizione.
A chi porterete le schede d'iscrizione?	 porteremo agli studenti.
Porterete agli studenti le schede d'iscrizione?	Sì, ... porteremo.

c. ... rispondi. ➡ 131

1. Che cosa comunicherai alla signora?	Le comunicherò l'esito dell'esame.
A chi comunicherai l'esito dell'esame?	Lo comunicherò alla signora.
Comunicherai alla signora l'esito dell'esame?	Sì, glielo comunicherò.
2. Che cosa concederai alla cliente?	Le concederò un prestito.
A chi concederai un prestito?	 concederò alla cliente.
Concederai alla cliente un prestito?	Sì, ... concederò.
3. Che cosa regalerai alla nonna?	Le regalerò un vestito.
A chi regalerai un vestito?	 regalerò alla nonna.
Regalerai alla nonna un vestito?	Sì, ... regalerò.
4. Che cosa illustrerai alla signora?	Le illustrerò il programma.
A chi illustrerai il programma?	 illustrerò alla signora.
Illustrerai alla signora il programma?	Sì, ... illustrerò.

d. ... rispondi. ➡ 132

1. Che cosa mi scriverà?	Le scriverò una lettera.
A chi scriverà una lettera?	La scriverò a Lei.
Mi scriverà una lettera?	Sì, gliela scriverò.
2. Che cosa mi mostrerà?	Le mostrerò la via.
A chi mostrerà la via?	 mostrerò a Lei.
Mi mostrerà la via?	Sì, ... mostrerò.
3. Che cosa mi offrirà?	Le offrirò una cena.
A chi offrirà una cena?	 offrirò a Lei.
Mi offrirà una cena?	Sì, ... offrirò.
4. Chi mi presenterà?	Le presenterò un'amica.
A chi presenterà un'amica?	 presenterò a Lei.
Mi presenterà un'amica?	Sì, ... presenterò.

e. ... rispondi. ➡ 133

Mi mandi il libro?	+ Sì, te lo mando volentieri.
Mi presti il tuo libro?	
Mi mostri il tuo appartamento?	
Quando ci direte la verità?	Ve la diremo domani.
Quando ci riporterete l'auto?	
Quando ci invierete una e-mail?	

f. ... rispondi. ➡ 134

Quanti libri mi manderai?	Te ne manderò molti.
Quanti pronomi mi insegnerai?	
Quanti consigli mi darai?	
Quanti segreti ci svelerete?	Non ve ne sveleremo nessuno.
Quanti compiti ci assegnerete?	
Quanti documenti ci consegnerete?	

Pronomi accoppiati (o doppi) (1)

Pronomi indiretti

Verbo + a + persona
mi, ti/Le, gli, le, ci, vi, gli

Pronomi diretti

Verbo + persona o cosa
lo, la, li, le, ne

- a. – Scriviamo a Carlo? – Sì, gli scriviamo.
 b. – Scriviamo una lettera? – Sì, la scriviamo.
 a. + b. – Scriviamo a Carlo una lettera? – Sì, gliela scriviamo.

Verbi che ammettono i pronomi accoppiati (o doppi) nei tempi semplici

mi		me	lo la li le	annuncia assegna assicura augura chiede comunica concede consegna consente consiglia dà dedica descrive dice dimostra fa fornisce garantisce giura illustra indica insegna invia manda	
ti		te			
Le gli le gli (a loro)		glie-			
ci		ce			
vi		ve			
me te glie- ce ve			ne	manda	uno/a molti/e

me te glie- ce ve	lo la li le	mostra ordina offre paga permette porta presenta presta proibisce promette raccomanda racconta regala restituisce riferisce riserva spiega svela suggerisce	
	ne	mostra	uno/a molti/e

Prima di/Dopo + sostantivo

Prima	di	pranzo	telefoniamo abbiamo telefonato telefoneremo	a casa
	di	cena		
	del	concerto		
	della	lezione		
	dello	spettacolo		
Dopo	pranzo cena il concerto la lezione lo spettacolo			

Prima di + infinito semplice – Dopo + infinito composto

Prima	di	fare colazione pranzare cenare cominciare a studiare andare al supermercato	leggono hanno letto leggeranno	il giornale
Dopo	avere	fatto colazione pranzato cenato cominciato a studiare		
	essere	andati/e al supermercato		

Prima	di	-are -ere -ire	leggono hanno letto leggeranno	il giornale una rivista
Dopo	avere	-ato -uto -ito		
	essere	-ati/e -uti/e -iti/e		

6 Completa le frasi con i pronomi doppi.

1. Porterai libri a Giorgio? Sì, ... porterò stasera.
2. Mi consigli un buon libro? Certo! consiglio volentieri.
3. Spiegherai la situazione ai tuoi colleghi? No, non spiegherò, ci conosciamo da poco.
4. Mi spieghi quale strada devo fare? Sì, ... indico sulla mappa.
5. Ci dai il tuo indirizzo e-mail? Sì, ... scrivo su questo foglio.
6. Mi scrivi i nomi di tutti gli studenti? Sì, ... scrivo tutti!
7. Signor Rossi, mi invierà la relazione domani? Purtroppo no professore, ... invierò fra due giorni.
8. Il fioraio ci consegnerà i fiori oggi pomeriggio? Sì, ... consegnerà alle 16.30.

Ascolta e controlla. ➡ 135

7 Completa le frasi con la parola giusta tra quelle proposte.

1. Prima di *spettacolo/concerto/pranzo*, leggo il giornale.
2. Dopo la *esame/viaggio/lezione*, mi fermo in biblioteca.
3. Perché non restate ancora un po' prima di *partire/partenza/ritorno*?
4. Chi aspettiamo? Chi arriva dopo *cena/attesa/programma*?
5. Non sono potuti entrare prima dello *spettacolo/conferenza/presentazione*?
6. Maria e Giada sono tornate a casa dopo *essere/avere/sapere* visto il film.
7. Luisa partirà dopo *avere/essere/sapere* finito questo lavoro.
8. Puoi chiamarmi prima di *salito/salire/salirai* in treno?

Ascolta e controlla. ➡ 136

8 Ascolta le frasi e indica se il *gli-* corrisponde a *lui*, a *lei*, a *Lei* o a *loro*. ➡ 137

	<i>lui</i>	<i>lei</i>	<i>Lei</i>	<i>loro</i>		<i>lui</i>	<i>lei</i>	<i>Lei</i>	<i>loro</i>
1.	☐	☐	☐	☐	5.	☐	☐	☐	☐
2.	☐	☐	☐	☐	6.	☐	☐	☐	☐
3.	☐	☐	☐	☐	7.	☐	☐	☐	☐
4.	☐	☐	☐	☐	8.	☐	☐	☐	☐

9 Completa le frasi con la parola giusta tra quelle proposte.

1. *Ti/Mi* presti una matita, per favore? Certo, *eccola/le*.
2. *Gli/Ci* spedirai i libri per posta? No, ve *li/le* consegnerò io.
3. Regalerai ai bambini delle bici nuove? No, *glieli/gliele* hanno già regalate i nonni.
4. Avete già consegnato ai professori i test? No, *gliele/glieli* stiamo per consegnare, *le/li* rileggiamo ancora una volta.
5. Può indicarmi/*gli* dove si trova piazza Mazzini? Certo, anzi, se vuole signora, *ce/vi* La accompagno, anche io vado *qui/li*.
6. *Mi/vi* spiace signora, il bancomat è rotto. Non si deve preoccupare, può prendere i libri, *me li/te li* pagherà domani.
7. Non troviamo più le istruzioni, sei sicuro che quando siamo usciti il negoziante *gliele/ce le* aveva consegnate?
8. Se chiedete all'autore un autografo, *te lo/ve lo* fa volentieri sulla prima pagina del suo nuovo romanzo.

Ascolta e controlla. ➡ 138



I progetti di Edoardo

1 Ascolta il dialogo. ➡ 139

Direttore: Come mai c'è tanto ritardo nella consegna di questo libro? Forse dovevamo informare il signore al momento dell'ordine: in questo periodo purtroppo può succedere di dover aspettare più del previsto. Perché non **glielo** abbiamo comunicato subito?

Commessa: Veramente questo è un ritardo insolito, vede: arrivano continuamente i libri che ordiniamo e arrivano nei tempi previsti, oggi **ce ne** sono arrivati tantissimi!

Direttore: Capisco, deve esserci un problema. Signorina, senta, può occuparsi dei clienti? **Ne** ho visti troppi in fila davanti alla cassa e mi dispiace farli aspettare ancora. Con questa fila, ho paura che preferiranno andarsene!

Commessa: **Me ne** occupo subito. Arrivederci!

Edoardo: Arrivederci e grazie.

Direttore: Signore, facciamo così: quando arriva il libro **glielo** porto io, personalmente. **Glielo** consegno al Suo studio. È lo studio di architettura qui davanti, non è vero?

Edoardo: Grazie, Lei è molto gentile. E... sì lo studio è qui davanti, se ha tempo Le faccio vedere alcuni dei nostri progetti, **glieli** mostro volentieri: **ce ne** sono due che hanno appena vinto un premio internazionale.

Direttore: Grazie, grazie, ma oggi purtroppo non riesco a venire nel Suo studio, ho molti appuntamenti. **Ci** verrò per consegnarLe il libro e per vedere i Suoi progetti: non **ne** uscirò fino a quando non **me li** avrà mostrati tutti e due.

Edoardo: Va bene, allora La aspetto.

Direttore: Certo.

Edoardo: Grazie, Lei è molto gentile.



I progetti di Edoardo



2 Ascolta e ripeti. ➡ 140



3 Scegli la risposta giusta.

1. Il direttore vede dei clienti in fila alla cassa...
 - a. ne vede troppi e manda la commessa alla cassa
 - b. li vede tutti innervositi e va lui alla cassa
 - c. li invita ad aspettare
2. Il direttore consegnerà personalmente il libro a Edoardo...
 - a. glielo spedisce a casa
 - b. glielo porterà in ufficio
 - c. glielo lascerà nella cassetta della posta
3. Edoardo mostrerà al direttore dei progetti...
 - a. ce ne sono tre che hanno vinto un premio internazionale
 - b. ce ne sono due che hanno vinto un premio internazionale
 - c. ce ne sono molti che hanno vinto un premio internazionale
4. Quando il direttore visiterà lo studio di Edoardo...
 - a. non ne vorrà più uscire
 - b. non ne uscirà fino a quando non avrà visto i due progetti che hanno vinto un premio
 - c. non ne uscirà fino a che non avrà parlato con Gina


4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Il direttore visiterà lo studio di Edoardo.
2. Edoardo gli mostrerà degli affreschi.
3. I giornali hanno pubblicato le foto dei progetti.
4. Gina ha scritto un articolo sui progetti.
5. Edoardo aspetterà il direttore nel suo studio di architettura.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 141

Hai mandato gli auguri ai professori?	➤ Sì, glieli ho mandati.
Hai chiesto gli indirizzi ai compagni?	➤
Hai prestato i libri ai ragazzi?	➤
Hai prenotato i biglietti per i tuoi genitori?	➤
Avete inviato le cartelle alle vostre amiche?	➤ Sì, gliele abbiamo inviate.
Avete mostrato le foto alle ragazze?	➤
Avete raccontato le vostre avventure alle signore?	➤
Avete espresso le vostre congratulazioni alle vincitrici?	➤

b. ... rispondi. ➡ 142

Vuoi mandargli una lettera?	➤ Sì, voglio mandargliela.
Vuoi dargli questa informazione?	➤
Vuoi illustrargli la situazione?	➤
Vuoi comunicargli la notizia?	➤

Devi spedirle dei soldi?	☒ Sì, devo spedirglieli.
Devi farle dei lavori?	☒
Devi darle dei libri?	☒
Devi portarle dei dolci?	☒

 c. ... trasforma. 143

I risultati? Può comunicarmeli oggi?	I risultati? Me li può comunicare oggi?
I dolci? Può portarmeli domani?	
Gli esercizi? Può correggermeli domani?	
I pronomi? Può spiegarmeli oggi?	
La macchina? Deve ripararcela subito.	La macchina? Ce la deve riparare subito.
La verità? Deve dircela subito.	
La storia? Deve raccontarcela tutta.	
La torta? Deve prepararcela speciale.	

 d. ... rispondi. 144

Mi correggi l'esercizio?	Ma te l'ho già corretto!
Mi prepari il caffè?	
Mi prenoti un posto a teatro?	
Mi rendi il mio libro?	
Ci fotocopii i tuoi appunti?	Ma ve li ho già fotocopiati!
Ci restituisci i nostri documenti?	
Ci compri i libri di italiano?	
Ci illustri i tuoi programmi?	

 e. ... rispondi. 145

Ti ha raccontato molte storie?	☒ Sì, me ne ha raccontate tante.
Ti ha fornito molte informazioni?	☒
Ti ha presentato molte persone?	☒
Ti ha portato molte cose dall'estero?	☒
Vi hanno comunicato tutti i dati?	☒ No, ce ne hanno comunicati solo alcuni.
Vi hanno riferito tutti i commenti?	☒
Vi hanno detto tutti i dettagli?	☒
Vi hanno illustrato tutti i loro progetti?	☒

f. ... rispondi. ➡ 146

Hai già dato da bere agli ospiti?	☒ Sì, gliel'ho già offerto. (<i>offrire</i>)
Hai già dato il libro a Giovanni?	☒ (<i>prestare</i>)
Hai già dato il test agli studenti?	☒ (<i>distribuire</i>)
Hai già dato il telefonino a tuo figlio?	☐ No, non gliel'ho ancora regalato. (<i>regalare</i>)
Hai già dato il documento alla segretaria?	☐ (<i>consegnare</i>)
Hai già dato il sangue al malato?	☐ (<i>donare</i>)

g. ... trasforma. ➡ 147

Prima di studiare, faccio colazione.	Dopo aver studiato, faccio colazione.
Prima di ascoltare la radio, faremo gli esercizi.	, faremo gli esercizi.
Prima di suonare il piano, abbiamo fatto una passeggiata.	, abbiamo fatto una passeggiata.
Prima di studiare, le ragazze giocheranno a tennis.	, le ragazze giocheranno a tennis.
Prima di uscire, Maria preparerà la valigia.	Dopo essere uscita, Maria preparerà la valigia.
Prima di scendere dal treno, Paolo ha telefonato a casa.	, Paolo ha telefonato a casa.
Prima di salire in aereo, tutti i passeggeri spengono il telefonino.	, tutti i passeggeri spengono il telefonino.

h. ... rispondi. ➡ 148

A che ora esci dall'ufficio?	Ne esco a mezzogiorno.
Quando partirai dall'Italia?	 fra un mese.
Dove scenderete dal treno?	 alla stazione di Roma.
Quando sei tornata dall'estero?	 l'anno scorso.
Stai venendo dallo stadio?	 proprio ora.
Quando è evaso dal carcere il criminale?	 pochi giorni fa.

i. ... rispondi. ➡ 149

Quando vai a casa?	Ci vado alle 7.00.
Vai spesso a Milano?	☒ Sì, ... una volta al mese.
Sono già saliti in treno?	☒ Sì, ... appena saliti.
Andrete in vacanza in Sardegna?	☒ Sì, ... a luglio.
Tornerete in albergo prima di partire?	☐ No, non
Resti in ufficio domani?	☒ Sì, ... tutto il giorno.

Pronomi accoppiati (o doppi) (2)

Pronomi accoppiati (o doppi) nei tempi composti

Mario Maria	me te glie- ce ve	l' l' li le	ne	ha	-o
					-a
					-i
					-e
	me te glie- ce ve	ne			-at
					-o
					-a
					-i
	non	me te glie- ce ve	ne		-e
					-o
					-a
					-it

Mi Gli Le Ci	avete spedito	il libro	?
		la lettera	
		i documenti	
		le lettere	

Sì, No, non	te glie- ve	l'	abbiamo	spedito
		l'		spedita
		li		spediti
		le		spedite

Pronomi accoppiati (o doppi) con verbi modali

Dopo i verbi modali *dovere*, *potere*, *volere* il pronome accoppiato si unisce all'infinito che segue; tuttavia è ampiamente usata, e quindi accettata, la forma con il pronome che precede il verbo modale.

Devi Puoi Vuoi	inviare a tuo padre una lettera	?
----------------------	---------------------------------	---

Sì, No, non	devo posso voglio	inviargliela
	gliela	devo posso voglio

Negli altri casi, in presenza di infinito, il pronome accoppiato si unisce sempre all'infinito. Ecco la lettera per Mario, ho bisogno di mandargliela oggi.

!	me te glie- ce ve	lo la li le ne
---	-------------------------------	----------------------------

Questi pronomi, quando seguono l'infinito, si uniscono ad esso e diventano una sola parola. Il pacco? Devi mandarmelo oggi stesso.

Rimangono separati quando precedono il verbo modale. Il pacco? Me lo devi mandare oggi stesso.

Uso e significato di alcuni verbi

Prestare

Ho	prestato	la mia bici	a Mario
----	----------	-------------	---------



Prendere in prestito

Mario	ha preso	in prestito	la mia bici
-------	----------	-------------	-------------

Affittare

Lui	ha affittato	la casa l'appartamento la camera la villa	a Mario
-----	--------------	--	---------



Prendere in affitto

Mario	ha preso	in affitto	la casa l'appartamento la camera la villa
-------	----------	------------	--

Noleggiare

La ditta	ha noleggiato	un'auto una moto una bici un televisore	a Mario
----------	---------------	--	---------



Prendere a noleggio/nolo

Mario	ha preso	a	noleggio nolo	un'auto una moto una bici un televisore
-------	----------	---	------------------	--

Dare

Dare =	offrire → l'offerta Ho offerto da bere agli ospiti.
	prestare → il prestito Ho prestato dei soldi a un amico.
	regalare → il regalo Ho regalato un telefonino a mio figlio.
	donare → il dono Ha donato il sangue.
	distribuire → la distribuzione Il professore ha distribuito il test d'esame agli studenti.
	consegnare → la consegna Ho consegnato le chiavi al portiere.

Fare + sostantivo o avverbio o infinito

Faccio Ho fatto Farò	colazione a casa silenzio attenzione una passeggiata/una gita/un viaggio/uno sbaglio/una telefonata molto sport bene/male presto/tardi
	entrare i ritardatari (fare = permettere, lasciare)
	aspettare fuori i ritardatari (fare = obbligare, costringere)
	studiare tutti (fare = convincere, persuadere, far in modo che)

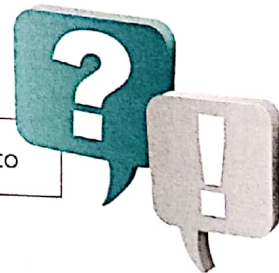
Riuscire a

Riesco Riesci Riesce Riusciamo Riuscite Riescono	a	capire l'italiano abbastanza bene leggere Shakespeare in inglese fare delle belle foto usare il computer senza difficoltà finire il lavoro nei tempi previsti
Sono riuscito/a		
Riuscirò		

Tentare (di) = cercare (di) = provare (a)

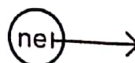
Hai	cercato tentato	di	aggiustare l'auto	?
	provato	a		

Sì,	e	ci sono riuscito
	ma non	

**La particella di luogo ne**

Ne =	da	questo quel	posto luogo
------	----	----------------	----------------

– A che ora esci dall'ufficio? – **Ne** esco alle 13.



– A che ora entri in ufficio? – **Ci** entro alle 8.



I verbi principali che ammettono la particella di luogo **ne** sono i seguenti.

uscire	scendere	fuggire	allontanarsi
emergere	tornare	scappare	separarsi
provenire	sparire	sbucare	derivare
partire	risalire	distaccarsi	
venire	ritornare		

Andarsene (andare via da un posto/luogo)

me	ne	vado sono andato/a andrò
te		vai sei andato/a andrai
se		va è andato/a andrà
ce		andiamo siamo andati/e andremo
ve		andate siete andati/e andrete
se		vanno sono andati/e andranno

Funzioni e atti comunicativi**Esprimere insoddisfazione**

Così non va!

Non sono per niente soddisfatto/a.

Non sono certo contento/a.

Esprimere dispiacere/infelicità/tristezza/disperazione

Che tristezza!

Sono disperato/a.

Sono amareggiato/a.

Che disgrazia!

Purtroppo questa è per me una pessima notizia.

Esprimere disgusto

Che schifo!

Che vergogna!

Provo profonda avversione.

Esprimere irritazione/rabbia

Che nervi!

Accidenti!

Sono imbestialito/a.

È furioso/a per il torto subito.

Ciò mi irrita profondamente.

Sono seccato/a.

Tocca a me, è il mio turno. Se non Le dispiace, caro signore, faccia la fila come gli altri!

6 Completa le frasi con i pronomi giusti.

1. Hai visto che bei fiori? hanno regalati gli studenti.
2. Questo è il monumento, ... ha parlato molto il nostro professore di storia dell'arte.
3. Avete già consegnato i documenti alla segretaria? Sì, ... abbiamo appena consegnati.
4. Scusa, ma Lisetta dove ha trovato tutte queste caramelle? hanno regalate i nonni.
5. Quanti giorni di ferie hanno concesso a Giorgio? hanno concesso 6.
6. Il direttore Le ha dato molti incarichi importanti? No, non ha dato nessuno.
7. Puoi consegnare questi documenti a tuo cugino? Sì, posso consegnar..... domani.
8. Puoi consegnare questi documenti ai tuoi colleghi? Sì, ... posso consegnare domani.

Ascolta e controlla. 150

7 Completa le frasi con *ci* o *ne*.

1. Vado in palestra tutte le sere: esco sfinito.
2. Quando andiamo al mare restiamo due settimane.
3. Verrete con noi al concerto? Purtroppo non potremo venire perché non abbiamo i biglietti.
4. Questa riunione è stata lunga e inutile: siamo usciti tutti delusi.
5. È il suo giocattolo preferito: non se separa mai.
6. Non me vado finché non mi spieghi cosa è successo!
7. È un bel negozio, ... vado spesso e mi trovo bene.
8. Perché se sono andati? Non lo so, forse erano stanchi.

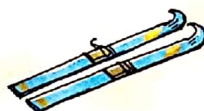
Ascolta e controlla. 151

8 Inserisci il verbo adatto ad ogni frase. Scegli fra i verbi proposti qui sotto.

prestare • prendere in prestito • affittare/dare in affitto • prendere in affitto
• noleggiare/dare a noleggio • prendere a noleggio



1. Mirco gli sci
a Daniele.



2. Daniele gli sci di Mirco.



3. I signori Rossi
la casa al mare a Daniele.



4. Daniele la casa al mare.



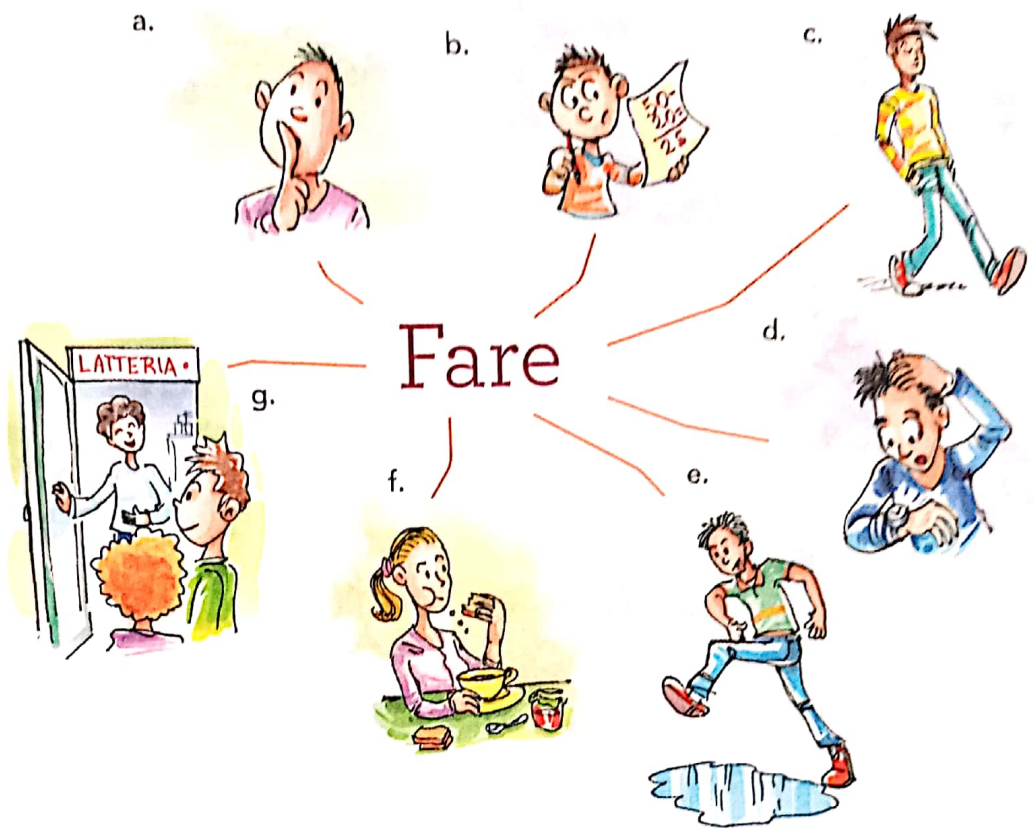
5. Quella compagnia austriaca la moto a Daniele.

6. Daniele una moto.



9 Unisci le frasi ai disegni.

1. Faccio colazione.
2. Faccio silenzio.
3. Faccio attenzione.
4. Faccio una passeggiata.
5. Faccio uno sbaglio.
6. Faccio tardi.
7. Faccio entrare i clienti.



10 Completa le frasi con la scelta giusta.

1. Fanno colazione/cena a casa.
2. Sono/Faccio tardi tutte le sere perché c'è sempre traffico.
3. Presto/Vendo il computer a Giorgio per una settimana.
4. Sbagliano l'esercizio perché non fanno/stanno attenzione.
5. Non hanno voglia di stare a casa, allora fanno/preferiscono quattro passi e guardano le vetrine.
6. Ragazzi, per favore, dovete fare/restare silenzio.
7. Perché non fanno/vanno una vacanza?
8. Quando dai/ricevi l'esame?

Ascolta e controlla. ➡ 152

11 Modifica le frasi dell'esercizio 10: usa le alternative alle scelte giuste.

1. Fanno colazione/cena a casa. → Cenano a casa.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Ascolta e controlla. ➡ 153

Come si dice?



1 Completa con i pronomi diretti, indiretti e accoppiati.

1. Quante telefonate devi fare? Dovrei far..... parecchie, ma ho il telefono scarico e non ho con me il caricabatterie.
2. Ho già finito tutti i quaderni nuovi, ... avevo comperati 10 e ho già usati tutti.
3. Chi ha riportato i documenti alla signora? Non so con certezza, ma probabilmente ha riportati una sua amica.
4. Hai detto agli studenti che entro venerdì devono presentare la domanda per l'esame? Sì, ... 'ho detto.
5. Mio figlio ha perso l'orologio, allora devo comprar..... uno nuovo.
6. Questo quadro piace, ma non saprei dove metter....., perciò non compro.
7. Questi occhiali sono di Andrea, ma non posso ridare prima di lunedì.
8. Se Paola non ha ancora telefonato, vuol dire che non interessa venire.
9. Signora, che cosa posso offrir..... con questo caldo? Se piace il tè freddo, ... porto subito.
10. Se vai in montagna occorre una giacca a vento.
11. Un mio amico ha prestato la macchina alcuni giorni fa, non 'ho ancora restituita, perché per un po' di tempo non serve, infatti hanno sospeso la patente.
12. Simpatica quella tua amica! presenti?
13. Se vuole consultare questo testo, ... posso prestare.
14. Se decidi di venire, devi avvisar..... in tempo.
15. Renata è davvero gentile: se chiedi un favore, ... farà certamente, se è possibile.
16. Una turista mi ha chiesto un'informazione, ma purtroppo non 'ho saputa dare.
17. È da molto tempo che non telefoni a tua madre: devi telefonar..... o scriver....., per far..... sapere come vanno le cose.
18. Non ho visto il film, ... 'hanno solo raccontato.

2 Completa con i pronomi.

Tecnico: Signora, ... [1] abbiamo portato la lavastoviglie.

Signora: Bene. Aspettate un momento che [2] indico dove dovete metter..... [3]. Ecco, vicino al forno.
 Tecnico: [4] dobbiamo mettere in funzione da subito?
 Signora: Sì, grazie. E [5] dovete anche dire come si usa.
 Tecnico: Allora, guardi bene. Qui c'è il pulsante per il lavaggio dei piatti. Lei [6] preme e la macchina comincia a lavare. Poi, da sola, risciacqua e asciuga tutte le stoviglie.
 Signora: Posso metter..... [7] anche i bicchieri di cristallo?
 Tecnico: È meglio di no, perché l'acqua è molto calda e possono romper..... [8].
 Signora: Se mio figlio apre il portello della macchina durante il lavaggio?
 Tecnico: Non [9] deve preoccupare perché la macchina [10] ferma immediatamente.
 Signora: Quanto dura il lavaggio?
 Tecnico: Circa un'ora e alla fine la macchina [11] spegne da sola.
 Signora: Scusi, sa, ma io non ho mai usato una lavastoviglie come questa. [12] dispiace far..... [13] vedere come devo mettere i piatti?
 Tecnico: Ecco, signora. Ci sono due cestelli, uno sopra e uno sotto. In quello sopra può mettere bicchieri, tazze e piatti. In quello sotto pentole e posate. Deve inserir..... [14] in questi appositi spazi con molta attenzione in modo che, durante il lavaggio, non [15] muovano perché potrebbero romper..... [16].
 Signora: Quale detersivo [17] consiglia?
 Tecnico: La ditta [18] regala una scatola di questo prodotto che è molto buono. Quando [19] avrà finito potrà richieder..... [20] una nuova confezione.

3 Completa il dialogo con i pronomi diretti o indiretti e le desinenze dei verbi.

Maria: Ciao Anna, ... [1] ho telefonato per dir..... [2] che questa sera io e Luigi andremo al cinema.
 Verranno con noi i Signori Rossi, ... [3] conosci?
 Anna: Sì, ... [4] ho conosciuto..... [5] ad una festa. Quale film andate a vedere?
 Maria: Andremo a vedere *L'ultimo imperatore*.
 Anna: [6] 'ho già vist..... [7], ma [8] piacerebbe riveder..... [9]. A che ora passate a prender..... [10]?
 Maria: Se per te va bene, veniamo a prender..... [11] alle otto. [12] fai un piacere?
 Anna: Certo!
 Maria: Perché non telefoni a Vincenzo e [13] chiedi di venire con noi?
 Anna: Bene, ... [14] telefono subito, ma [15] serve il suo numero di telefono.
 Maria: Giusto! Il numero è 075-998077.
 Anna: Un momento, non posso scriver..... [16] perché [17] manca la penna... ecco, [18] 'ho trovat..... [19].
 Maria: Bene, allora l'appuntamento è a casa tua alle otto.
 Anna: Va bene, ... [20] aspetto. Ciao e grazie.

4 Completa con *ci*, *c'* o *ne*.

1. Al concerto hai visto molte persone? Macché erano quattro gatti, cioè pochissime persone.
2. Che cosa hai messo nella borsa? ho messo il necessario per il viaggio.
3. A che ora uscirà dall'ufficio? Oggi uscirà tardissimo.

Esercizi

4. Molti migranti arrivano in Europa, in patria è la guerra, ... sono i bombardamenti e loro fuggono.
5. La portiera dell'autobus è bloccata. I passeggeri potranno scendere appena il guasto sarà stato riparato.
6. Quante lingue straniere hai studiato? ho studiate quattro, ma so parlare solo due.
7. I libri che abbiamo comprato? Finora abbiamo letti solo 6, per la fine dell'anno leggeremo altri 5.
8. Quanto tempo sei restato dal meccanico per riparare la moto? sono rimasto tutto il pomeriggio.
9. Siete riusciti a prendere il treno? Fortunatamente siamo riusciti.
10. Vi trovate bene in questa città? Sì, ... troviamo bene, ... abitiamo da anni e non abbiamo mai avuto problemi.
11. Gli ospiti non si trovavano bene in quell'albergo, non si trovavano bene perché era molto traffico e così, dopo la prima notte, se sono andati.
12. A che ora siete entrati nello studio dentistico? siamo entrati alle 10 e siamo usciti alle 12.
13. Ieri mattina siamo alzati presto, ... siamo vestiti in fretta e furia, ... siamo diretti alla stazione, ma siamo arrivati in ritardo a causa del traffico.
14. Vedete spesso i vostri amici? vediamo solo raramente, ma scriviamo spesso, ... telefoniamo.
15. Vi hanno invitati i vostri vicini di casa? Sì, ... hanno invitati a casa loro, ... siamo rimasti fino a tarda notte e con noi erano molti altri ospiti.
16. Quando andrete a Londra? andremo l'anno prossimo e ripartiremo quando avremo finito il corso di inglese.
17. Loro vi hanno salutato? Sì, quando hanno visti, ... hanno salutato.

📖 *Comunicare in italiano*, pp. 142-144

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni. ➡ 154



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. Ancora non è arrivato niente.
2. Tocca a me, è il mio turno.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza. ➡ 155



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

- | | | | | | | |
|----|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| 2. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

[1] due settimane Edoardo chiede [2] libraio se è arrivato *Sfera*, un nuovo libro [3] architettura. Ci sono stati dei giorni [4] festa e qualche volta le consegne arrivano [5] ritardo, ma Edoardo è stanco [6] aspettare. Non vuole rinunciare [7] questo libro anche se ci sono tanti altri libri [8] architettura [9] disposizione. [10] libreria ci sono tanti clienti [11] fila davanti [12] cassa e il direttore [13] libreria chiede alla commessa [14] occuparsi [15] loro. Intanto il direttore parla [16] Edoardo e gli promette che quando il libro arriverà [17] negozio, glielo porterà personalmente [18] suo studio.

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 156

B Completa con le preposizioni.

1. Ho scritto un biglietto invito a Paolo e gliel'ho mandato posta prioritaria indirizzo suoi genitori.
2. Siamo saliti treno Firenze e ne scenderemo stazione Milano.
3. Prima entrare in aula, gli studenti parlano amici altra classe.
4. Hai indicato la strada il mercato signora? Sì, gliel'ho indicata un paio minuti fa.
5. Fabio vuole inviare una cartolina Venezia suoi fratelli, gliela manderà subito.
6. Quando Michele e Sandra sono andati vacanza, hanno preso noleggio una macchina una settimana.
7. Abbiamo tentato finire tutto il lavoro, ma non siamo riusciti terminarlo tempo.
8. Signore, ha provato chiedere informazioni vigile? Sì, ma non ci sono ancora riuscito.
9. Lucio ha preparato i documenti me e me li ha consegnati ufficio.
10. Prima uscire albergo, hanno lasciato le chiavi banco reception.

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 157

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Ascolta il testo. ➡ 158

B Ascolta e completa il testo. ➡ 159

🔊 Ho comprato un regalo alla signora Maria. [1] 'ho comprat..... [2] perché vado spesso a mangiare i panini al suo chiosco e ultimamente abbiamo parlato molto. Ho conosciuto meglio questa signora. Non solo prepara degli hot dog fantastici (..... [3] [4] ha sempre preparat..... [5] proprio come piacciono a me!), ma è una donna davvero simpatica ed intelligente. La scorsa settimana mia sorella ed io avevamo voglia di un paio di hot dog, era molto tardi, la signora Maria stava per chiudere. Per fortuna [6] [7] ha preparat..... [8]! Due panini caldi, proprio come piacevano a noi. Poi ha tagliato due fette di torta al cioccolato. Mia sorella ed io non capivamo. Maria [9] [10] ha incartat..... [11] dicendo che era un suo regalino. Per questo [12] ho comprato una maglietta. [13] 'ho comprat..... [14] rossa, perché spesso la signora Maria si macchia di ketchup! Sono sicura che a Natale, quando [15] darò, sarà felice e mangerà certamente un panino con me!

C Ascolta il testo. ➡ 160

Salutare, augurare buongiorno e buonasera alle persone che incontriamo è un semplicissimo gesto di buona educazione. Lo impariamo fin da piccoli osservando come si comportano gli adulti. Poi, quando noi siamo grandi, non ne possiamo fare a meno.

Usiamo "ciao!" con gli amici e con le persone che conosciamo bene, oppure "buongiorno!", "buonasera!", "salve!" con conoscenti e persone con cui non abbiamo molta confidenza. I giovani qualche volta usano espressioni insolite, strane: parole che in gergo sono un modo di salutare e di dimostrarsi interessati alla presenza degli altri.

Sorridere e dire buongiorno al signore seduto vicino a noi in autobus è un'azione spontanea. Lo facciamo senza pensarci, senza realmente deciderlo. Inconsapevolmente, quel piccolo gesto significa "mi sono accorto/a della tua presenza" e per alcuni significa addirittura "mi importa di te".

È un esempio di buone maniere su cui riflettiamo solo quando ci troviamo di fronte ad una situazione opposta. Infatti, se salutare e rispondere ad un saluto è un gesto ovvio, non salutare, non mostrare considerazione per gli altri, è un chiaro messaggio di ostilità. Questo stupisce e imbarazza, perché è un comportamento imprevisto e significa "ti vedo, ma ho deciso di ignorarti".



D Rispondi alle domande.

1. Quale è il modo più comune di salutare che conosci in italiano/nella tua lingua?

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quale è il modo più insolito di salutare che conosci in italiano/nella tua lingua?

.....

.....

.....

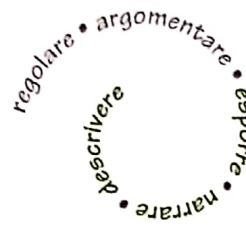
.....

.....



Esercizi di revisione

Un invito



A Leggi l'e-mail di Beatrice.

A: bezbed@kleenet.com
Oggetto:

9 febbraio 2016

Cara Jane,
mi ha fatto molto piacere ricevere il tuo messaggio. Non devi scusarti, anche io non ti scrivo da molto tempo. In questo periodo **sono stata molto impegnata**. Il nuovo lavoro mi piace molto, ma occupa quasi interamente le mie giornate. Sono molto felice di sapere che vuoi finalmente venire a trovarmi. Sono qui da quasi sei mesi... oramai conosco San Francisco piuttosto bene, perlomeno mi sento a casa! Non dire nemmeno per scherzo sciocchezze come "non voglio disturbarti", per me è una vera gioia ospitarti. Quando pensi di venire? Il mio appartamento è grande abbastanza e la ragazza con cui abito è molto simpatica, **puoi stare da noi**.
Ho una settimana libera alla fine di giugno e **sarei davvero contenta di accompagnarti un po' in giro**. Se hai in mente di venire in un altro periodo, **ti devi preparare ad usare la mia macchina... in California non ne puoi fare a meno!**
Prova a organizzarti per essere qui durante le mie vacanze, così andiamo anche qualche giorno in Messico. Ci vuole un po' di tempo, ma la strada per arrivare è molto bella. Devi solo farmi sapere quando riesci a venire, poi mi occupo io di tutto! Intanto penso ai posti da visitare. Ti abbraccio.

Beatrice

P.S. **Controlla il tuo passaporto: se non lo usi da molto, forse dovrai rinnovarlo.**

Spiega perché non hai scritto prima.

Scrivi se hai la possibilità di dedicare tempo alla tua amica/al tuo amico.

Consiglia il periodo migliore.

Scrivi qualche altro consiglio.

Scrivi se puoi ospitare o no la tua amica.

Dai dei consigli pratici: mezzi di trasporto, abbigliamento...

Indica alla tua amica qualche città bella da visitare.

B Cambia la forma dei verbi riflessivi come nell'esempio o viceversa.

► Non devi scusarti. → *Non ti devi scusare.*

Cara Jane,
mi ha fatto molto piacere ricevere il tuo messaggio. Non *ti devi scusare* (*devi scusarti*), anche io non ti scrivo da molto tempo. In questo periodo sono stata molto impegnata. Il nuovo lavoro mi piace molto, ma occupa quasi interamente le mie giornate. Sono molto felice di sapere che [1] vuoi finalmente (*venire a trovarmi*). Sono qui da quasi sei mesi... oramai conosco San Francisco piuttosto bene, perlomeno mi sento a casa! Non dire nemmeno per scherzo sciocchezze come: "[2] (*non voglio disturbarti*)", per me è una vera gioia ospitarti. Quando pensi di venire? Il mio appartamento è grande abbastanza e la ragazza con cui abito è molto simpatica, puoi stare da noi. Ho una settimana libera alla fine di giugno e sarei davvero contenta di accompagnarti un po' in giro. Se hai in mente di venire in un altro periodo, [3] (*ti devi preparare*) ad usare la mia macchina... in California non [4] (*ne puoi fare*) a meno! Prova a organizzarti per essere qui durante le mie vacanze, così andiamo anche qualche giorno in Messico. Ci vuole un po' di tempo ma la strada per arrivare è molto bella. [5] (*Devi solo farmi*) sapere quando riesci a venire, poi mi occupo io di tutto! Intanto penso ai posti da visitare.
Ti abbraccio.

Beatrice

P.S. Controlla il tuo passaporto: se non lo usi da molto forse [6] (*dovrai rinnovarlo*).

C Quale tra queste è l'e-mail a cui risponde Beatrice?

1 Cara Beatrice,
non sai quanto mi sono divertita. Non dimenticherò mai questi giorni. Appena sono tornata a casa ho trovato una montagna di posta e molti messaggi in segreteria telefonica. Un messaggio diceva: "Non voglio disturbarLa ma, avvocato, la cerco da più di 10 giorni". Veramente era l'unico cliente che non ero riuscita a contattare prima di partire: quando lo cercavo io, lui non era mai disponibile.
Ha cambiato avvocato... pazienza. Sono stata davvero bene e non vedo l'ora di ripartire.
Ti abbraccio.
Jane

2 Cara Beatrice,
arrivo a San Francisco con il volo AZ345 delle 4.30. Vieni a prendermi?
Ti sei ricordata di ritirare gli abiti in lavanderia? Mi raccomando, ci servono domani per la cena di gala.
Per favore, ricorda di confermare gli appuntamenti di domani pomeriggio e di spostare l'appuntamento con il Dr. Mieli a venerdì pomeriggio.
Per ora mi sembra tutto, grazie.
Jane

3 Cara Beatrice,
come stai? Spero bene. Scusami se non ti ho scritto per tante settimane, ma sono sempre di corsa! Sembra che finalmente riuscirò a prendermi alcuni giorni liberi. Ti ho raccontato che in questo periodo ho avuto più lavoro del solito e non sono mai riuscita a liberarmi... Ora tutto è tornato nella norma e mi piacerebbe fare quel viaggio di cui avevamo parlato prima della tua partenza. Naturalmente non voglio disturbarti in nessun modo, so che sei impegnatissima. Mi farà tanto tanto piacere incontrarti, ma se tu sei occupata, mi conosci, non ho difficoltà a viaggiare da sola. Per ora ti abbraccio, a presto.
Jane

D Scrivi tu una e-mail di risposta a Jane.

.....

.....

.....

.....

.....

E Controlla l'e-mail con l'insegnante e, se vuoi, conservala nel tuo Portfolio.



Il mio
Portfolio

F Scrivi una lettera di risposta all'e-mail di Jane: ma questa volta la risposta è negativa, non puoi ospitarla.

.....

.....

.....

.....

.....

G Riscrivi la lettera corretta e conservala nel tuo Portfolio.



Il mio
Portfolio

H Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 161



da – periodo – devo – disturbarti – ad – strada – di – difficoltà – dottor Mieli

I Ascolta e indica la parola o le parole che senti. ➡ 162



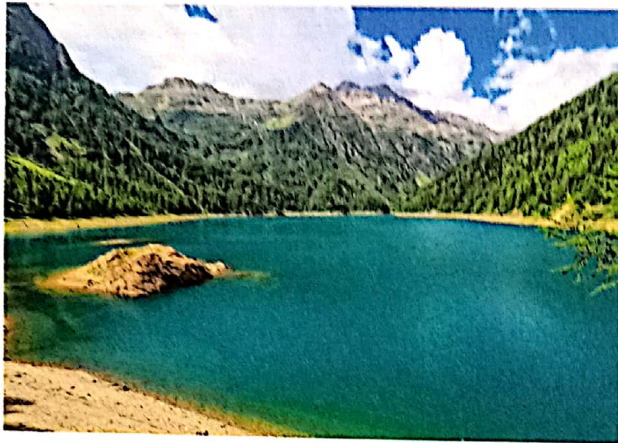
- | | |
|---------------------------------------|------------------------------------|
| 1. ☐ Odio | ☐ Oddio |
| 2. ☐ Adatto | ☐ Addetto |
| 3. ☐ Indosso | ☐ Addosso |
| 4. ☐ Adito | ☐ Addito |
| 5. ☐ Cade | ☐ Cadde |
| 6. ☐ Audizione | ☐ Addizione |
| 7. ☐ Adozione | ☐ Adduzione |
| 8. ☐ Redatto | ☐ Reddito |

L Ascolta e completa le parole. ➡ 163



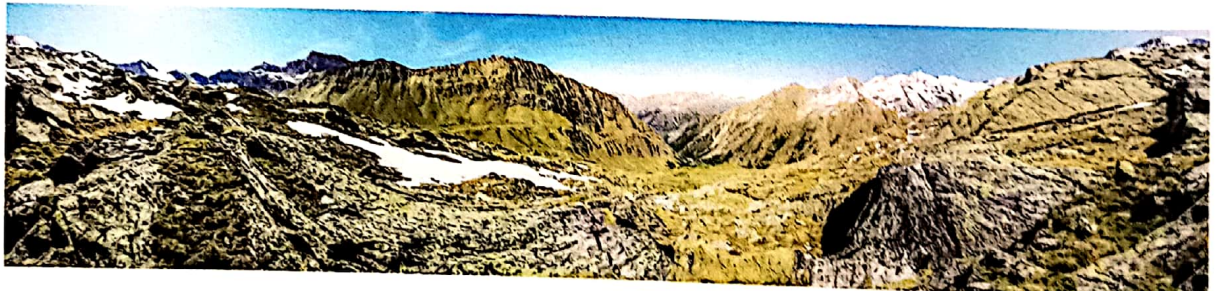
Noi siamo cinque fratelli. Abitiamo in ci.....à [1] diverse, alcuni di noi stanno all'estero: non ci scriviamo spe.....o [2]. Quando [3] incontriamo po.....iamo [4] essere l'uno con l'altro indifferen.....i [5] o distra.....i [6]. Ma bas.....a [7] fra noi una parola. Bas.....a [8] una parola, una fra.....e [9]: una di quelle frasi antiche sentite e ripetute infinite vo.....te [10] nel tempo della nostra infan.....ia [11]. [12] basta dire: "Non siamo venuti a Bergamo a far campagna", per ritrovare ad un ra.....o [13] la nostra infan.....ia [14] e giovine.....a [15]. Una di queste frasi o parole ci farebbe riconoscere l'uno con l'altro nel buio di una gro.....a [16], fra milioni di persone.

I parchi nazionali



A Ascolta e completa il testo. ➡ 164

🔊 I parchi nazionali italiani sono [1] e coprono circa il% [2] del territorio nazionale. Prima del [3] i parchi erano solo [4], ma negli anni Novanta ne sono nati altri [5]. Il più grande dei parchi storici è il **Parco Nazionale dello Stelvio**, che si estende nel cuore delle Alpi Centrali. È nato allo scopo di tutelare la flora, la fauna e le bellezze del paesaggio montagnoso. Infatti qui gli amanti della natura possono ammirare animali come cervi, caprioli, stambecchi e volpi ed anche una grande varietà di uccelli, inclusa la splendida aquila reale.



B Ascolta e completa il testo. ➡ 165

🔊 Una fauna molto simile è presente in un altro parco, quello del [1], che si estende a cavallo tra la [2] e il [3]. Questo parco è ricco di bacini naturali ed artificiali, con dei laghi molto suggestivi. Il [4], istituito nel 1922, è il più antico parco nazionale italiano, insieme al [5], che si estende per tre quarti circa nella provincia dell'Aquila in Abruzzo.

C Ascolta e completa il testo. ➡ 166

Questa riserva è nata per proteggere [1] che erano diffusi lungo l'intero Appennino centro-meridionale e che costituiscono specie geneticamente autonome rispetto a quelle europee. Fra questi animali troviamo [2] bruno marsicano. È il simbolo del parco e negli anni passati ha rischiato l'estinzione: di quest'orso, nel 1950, c'erano solo 30 [3]. Questo parco è una riserva preziosa di [4] rara e locale. Ci sono vaste zone di boschi di querce, faggi, aceri, pini e varie specie arbustive. Qui il giaggiolo marsicano, il fiore più bello e vistoso dell'Appennino centrale, suscita l'interesse dei visitatori.

D Ascolta e completa il testo. ➡ 167

Nella parte centrale della [1] troviamo toscano comprende le [3] d'Elba, Capraia, del Giglio, Montecristo, Gorgona, Giannutri e Pianosa. L'Elba è l' [4] più ricca di varietà biologica di quest' [5]. La sua [6] è molto diversificata e la sua [7] comprende delle specie locali come la viola dell'Elba e il fiordaliso di Monte Capanne. La [8] è caratterizzata da una grande quantità di [9], tanto che in periodo di migrazione sono presenti sull'isola gran parte delle specie europee. Ci si trovano anche muflo-ni, cinghiali e martore. La Capraia ha una [10] meno varia di quella dell'Elba, ma gode di un ambiente più libero da insediamenti. Qui nidificano i gabbiani reali. Le isole del Giglio e di Montecristo sono circondate da acque trasparenti e limpide, ricche di [11]. L'ambiente naturale è molto ben conservato sull'isola Gorgona, con numerosi alberi d'alto fusto e con fondali ricchi di [12] protetti dal divieto di pesca. Sull'isola nidificano il gabbiano reale e il raro gabbiano corso.



E Ascolta il testo. ➡ 168

I parchi nazionali tengono conto di una coesistenza armonizzata dell'uomo con la natura. Nello stesso tempo mirano a preservare i valori scientifici e umani. Per questo motivo i parchi sono dei luoghi di studio e di osservazione con scopi:

- scientifici, per la difesa delle specie vegetali e animali minacciate;
- educativi, perché insegnano l'amore per l'ambiente naturale;
- ricreativi, per i visitatori che li frequentano.

Oltre ai parchi nazionali, in Italia esistono moltissime altre **aree protette** sotto il controllo delle regioni e anche **oasi naturali** gestite dalle associazioni ambientaliste WWF (World Wildlife Fund) e LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli).

F Rispondi alle domande.

1. Quali sono i parchi nazionali del tuo Paese?

.....

2. Ci sono specie animali protette?

.....



Cultura
e culture

Capitolo 5

La tesi di specializzazione



Lia vorrebbe invitare a pranzo Marina per chiederle alcuni consigli. Marina non potrà pranzare con Lia, perché il suo turno finisce tardi.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



Esercizi
autocorrettivi



Gli articoli

1 Ascolta e leggi il messaggio in segreteria telefonica e le e-mail. ➡ 169



Ciao,
ho trovato gli articoli che mi hai chiesto, te li do volentieri. Oggi sono sempre impegnata, perché sono di turno e... devo sostituire una collega... purtroppo ho lasciato il mio cellulare a casa, quindi non potrai chiamarmi... vorrei sapere quando possiamo vederci: potresti mandarmi un'e-mail?
Aspetto di sapere quando possiamo incontrarci, ciao.



A: marina@web.it
Oggetto: il nostro appuntamento

Ciao Marina,
grazie per avermi chiamato. Non vedo l'ora di leggere quegli articoli, mi saranno molto utili. Sto finendo di scrivere la mia tesi di specializzazione e **inserirei** nella bibliografia anche quegli studi. **Avrei** tempo oggi pomeriggio, ma mi sembra di capire che per te non va bene. **Potremmo** incontrarci domani pomeriggio? Mi **farebbe** piacere dare un'occhiata con te agli articoli e farti alcune domande... tu sei un'esperta in questo settore. **Accetteresti** un invito a pranzo domani? Dopo pranzo **potrei** chiederti qualche consiglio. Se per te va bene, passo a prenderti in ospedale verso le 13.00.
Grazie di tutto.
Lia

> Ciao Lia,
> **sarei** davvero felice di pranzare con te, ma domani il mio turno finisce alle 14.30. Dopo **verrei** da te in macchina,
> ho bisogno solo del tempo per togliermi il camice e cambiarmi. Se non c'è traffico arrivo da te in un quarto d'ora.
> Sono contenta di sapere che mi consideri un'esperta, però **direi** che esageri! Non credo che i miei colleghi e i miei superiori **sarebbero** d'accordo! Allora, se non ci saranno urgenze, a domani pomeriggio!
> Marina

>> Va bene Marina, grazie e a domani.
>> Lia

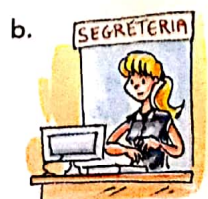
2 Scegli la risposta giusta.

Dove lavora Marina?

In segreteria

In ospedale

In un negozio di telefonia



3 Indica i luoghi, le cose, le persone, le azioni o i rumori che confermano la tua scelta.

Luoghi	Cose	Persone	Azioni	Rumori

4 Rileggi l'e-mail e scrivi le parole accanto alle definizioni.

camice • esperto • occhiata • turno • paio • urgenza

► **esperto**: chi è specializzato in un determinato campo. Es. Chiamare un esperto commerciale.

-: periodi di tempo in cui viene suddiviso l'orario lavorativo di ciascun dipendente, in modo da garantire un servizio continuo. Es. Domani faccio il di notte.
-: esame sommario di un testo, lettura rapida. Es. Dai un'..... a questo testo.
-: una sopravveste leggera indossata per motivi igienici dal personale sanitario. Es. Gli infermieri indossano un verde.
-: una cosa costituita da due elementi non divisibili. Es. Un di calze, un di guanti, un di pantaloni.
-: situazione grave, che richiede un intervento immediato. Es. Se c'è un'....., resto in ambulatorio.

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 170

Perché non parli?	Parlerei, ma non ho niente da dire.
Perché non studi?	 ho mal di testa.
Perché non resti ancora?	 ho fretta.
Perché non continui a lavorare?	 sono stanco morto.
Perché non aspetti ancora?	 ho un appuntamento tra poco.
Perché non telefoni a casa?	 ho il cellulare scarico.

b. ... trasforma. ➡ 171

Studierebbe, ma è stanca.	Studierebbero, ma sono stanche.
Si riposerebbe, ma non ha tempo.	 non hanno tempo.
Lavorerebbe, ma ha l'influenza.	 hanno l'influenza.
Tornerebbe in treno, ma ha troppi bagagli.	 hanno troppi bagagli.
Pagherebbe lui il conto, ma non ha il portafoglio.	 non hanno il portafoglio.
Aspetterebbe ancora, ma ha un appuntamento.	 hanno un appuntamento.

c. ... rispondi. ➡ 172

Perché non leggete?	Leggeremmo, ma non abbiamo gli occhiali.
Perché non scrivete a casa?	, ma non abbiamo tempo.
Perché non mettete tutto in ordine?	, ma abbiamo cose urgenti da fare.
Perché non prendete un caffè con noi?	 un caffè volentieri, ma ne abbiamo già bevuti tre.
Perché non rispondete alle lettere?	, ma ora è tardi, dobbiamo uscire.
Perché non attendete ancora?	, ma il treno partirà fra 10 minuti.

d. ... rispondi. ➡ 173

Perché non dormono?	Dormirebbero, ma c'è rumore.
Perché non partono?	 stanno poco bene.
Perché non proseguono?	 la strada è interrotta.
Perché non applaudono?	 lo spettacolo non è piaciuto a nessuno.
Perché non obbediscono?	 non condividono gli ordini.
Perché non riferiscono bene?	 bene, ma non hanno le idee chiare.

e. ... trasforma. ➡ 174

Sarei felice di aiutarvi.	Saremmo felici di aiutarvi.
Avrei bisogno di una mano!	
Direi la verità, ma è meglio tacere.	
Farei una passeggiata, ma piove.	
Starebbe volentieri a casa, ma deve andare al lavoro.	Starebbero volentieri a casa, ma devono andare al lavoro.
Verrebbe qui con piacere, ma oggi non può.	
Vorrebbe guidare, ma ha dimenticato la patente in ufficio.	

f. ... trasforma. ➡ 175

Berresti qualcosa?	Berreste qualcosa?
Rimarresti ancora?	
Terresti il mio cane?	
Tradurresti questa lettera in cinese?	
Mangerei una fetta di dolce, ma sono a dieta.	Mangeremmo una fetta di dolce, ma siamo a dieta.
Festeggerei la promozione, ma è ancora presto.	, ma è ancora presto.
Lascerei a te la moto, ma mi serve.	, ma ci serve.
Abbraccerei tutti i presenti, ma è materialmente impossibile.	, ma è materialmente impossibile.

g. ... trasforma. ➔ 176

Dimentichereesti questa offesa?	Dimentichereste questa offesa?
Giocheresti in queste condizioni?	 in queste condizioni?
Allo stadio, ci andresti a piedi?	Allo stadio, ci?
Spiegherebbe tutto, ma non lo fa perché non conviene a nessuno.	Spiegherebbero tutto, ma non lo fanno perché non conviene a nessuno.
Pagherebbe lui, ma è al verde.	, ma sono al verde.
Negherebbe tutto, ma il fatto è troppo evidente.	, ma il fatto è troppo evidente.

Condizionale semplice

Condizionale semplice dei verbi regolari e irregolari

-are ¹	Compre		un'auto nuova	ma ora è impossibile
-ere	Legge		un libro in inglese	
-ire	Dormi		ancora	
-ire	Parti		subito per l'Australia	
essere	Sa		in ufficio	
avere	Av		voglia di riposare	
sapere	Sap		rispondere	
vedere	Ved		un bello spettacolo	
andare	And	-rei	all'estero	
dovere	Dov		andare a trovare Bob	
potere	Pot	-resti	aiutare tutti	
dare	Da		l'ultimo esame	
dire	Di	-rebbe	tutto	
fare	Fa		un bel viaggio	
stare	Sta	-remmo	a riposo	
venire	Ver		immediatamente	
volere	Vor	-reste	andare in vacanza	
bere	Ber	-rebbero	qualcosa	
rimanere	Rimar		volentieri a casa	
tenere	Ter		a casa il cane	
tradurre	Tradur		un libro in inglese	
porre	Por		tutto a tacere	
mangiare ²	Mange		un bel piatto di pesce	
cominciare	Comince		a studiare l'inglese	
pregare ³	Preghe		volentieri	
dimenticare	Dimentiche		quella brutta storia	

1 La a dell'infinito dei verbi in -are diventa -e.

2 I verbi in -ciare (cominciare) e -giare (mangiare) al condizionale perdono la i prima dell'infinito e prendono la e + -rei.

3 I verbi in -care (dimenticare) e -gare (pregare) prendono la h + -erei.

6 Completa le frasi con il condizionale semplice.

1. (io) ancora, ma non posso, è già molto tardi. (*dormire*)
2. Luca ancora qualche giorno al mare, ma non può perché la vacanze finiscono domani.
(*restare*)
3. I signori Bianchi arrivare fra poco. (*dovere*)
4. (tu) Mi un favore? (*fare*)
5. (Lei) Ci aiutare, per cortesia? (*potere*)
6. (noi) subito all'e-mail, ma manca il collegamento. (*rispondere*)
7. (voi) disponibili a lavorare sabato e domenica? (*essere*)
8. (Lei) questo testo per domani, per favore? (*tradurre*)

Ascolta e controlla. ➡ 177

7 Unisci le domande alle risposte.

- | | |
|---|--|
| 1. Che cosa vorresti fare in futuro? | a. Certo che mi piacerebbe! |
| 2. Ti piacerebbe andare al concerto? | b. Vorrei prendermi un anno di vacanza. |
| 3. Prenderesti un caffè? | c. Certo, volentieri. |
| 4. Ti andrebbe di andare in discoteca? | d. Te la presterei volentieri, ma è dal meccanico! |
| 5. Mi prestaresti la tua macchina? | e. Certo che mi andrebbe! |
| 6. Saluteresti i professori da parte mia? | f. Lo prenderei con piacere! |

Ascolta e controlla. ➡ 178

8 Unisci le domande alle risposte.

- | | |
|--|----------------------|
| 1. Potrei farLe una domanda? | a. Eccola! |
| 2. Le dispiacerebbe aspettare? | b. Perché no? |
| 3. Le spiacerebbe prestarmi una penna? | c. Prego, dica pure! |
| 4. Ti rincrescerebbe fare silenzio? | d. Non c'è problema! |
| 5. Mi farebbe un piacere? | e. Sono le 10.45. |
| 6. Mi direbbe che ore sono? | f. Scusa! |

Ascolta e controlla. ➡ 179

9 Completa le frasi con la scelta giusta.

1. **Riusciremmo/Riuscirebbero** a prendere il treno delle 17:00, ma non hanno il biglietto, quindi aspetteranno il treno successivo.
2. **Sarei/Saremmo** contenti di ospitarti a casa nostra.
3. **Darebbe/Daremmo** volentieri una mano, ma non sappiamo come.
4. Maria **saprebbero/saprebbe** aiutarti sicuramente, ma ora non è qui.
5. **Vorrei/Vorrebbe** fare un regalo a Mario, ma non so che cosa regalargli.
6. Mi scusi, **aprireste/aprirebbe** la finestra, per favore?
7. (tu) **Vorrebbe/Vorresti** cenare con me stasera?
8. (Lei) **Potrebbe/Potresti** ripetere, per favore? Non ho capito bene.

Ascolta e controlla. ➡ 180



A casa di Lia

1 Ascolta il dialogo. ➡ 181

[Marina raggiunge Lia a casa per portarle gli articoli.]

Lia: Chi è?

Marina: Marina!

Lia: È aperto.

Marina: Ciao! Non mi ricordavo di tutte queste scale!

Lia: Hai ragione, anche io non mi ci abituerò mai!

Marina: **Sarei venuta** volentieri a pranzo da te, ma questa settimana il mio turno finisce sempre a quest'ora.

Lia: Troveremo un'altra occasione!

Marina: Certamente!

Lia: Vuoi accomodarti?

Marina: Grazie! Ah, che comodo questo divano! Che bellezza!

Resterei qui tutto il pomeriggio!

Lia: **Sarei** proprio contenta. Dove ho messo i cioccolatini?

Ah, eccoli, ne vuoi?

Marina: Magari!

Lia: Li lascio qui.

Marina: Ho qui gli articoli, saranno un centinaio di pagine in tutto. Li **avrei fotocopiati** per te, ma non ho avuto un minuto libero, quindi, quando non ti servono più, **dovresti** restituirmeli.

Lia: Non ti preoccupare, li fotocopio domani e ti restituisco tutto.

Marina: Bene, grazie.

Lia: Allora, da dove comincio?

Marina: Non **saprei**... forse da questo.

Lia: Di chi è?

Marina: È di quel professore di Stoccolma... ricordi? Due anni fa **avresti voluto** seguire un suo seminario, ma non era più possibile fare l'iscrizione.

Lia: Ah, già... Sì, allora comincerò da questo articolo qui. Mi ci vorrà poco tempo per leggerlo, è corto.

Marina: Sì, **direi** che è il più interessante e sicuramente è quello più recente.

Lia: Grazie.

Marina: Quando pensi di consegnare la tesi?

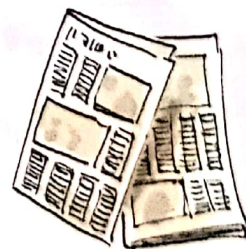
Lia: La tesi **sarebbe** finita, ma ogni volta che la rileggo mi vengono in mente delle modifiche, degli approfondimenti. Se continuo così non finirò mai!

Marina: Capisco. Questo è un buon segno, **direi** che hai un futuro da ricercatrice!

Lia: Magari! Intanto **cercherei** solo di prendere la specializzazione, poi si vedrà!



A casa di Lia



2 Ascolta e ripeti. ➡ 182

3 Scegli la risposta giusta.

1. Marina resterebbe...
 - a. tutto il giorno in pigiama
 - b. tutto il pomeriggio a casa di Lia
 - c. tutto il pomeriggio al lavoro
2. Marina avrebbe...
 - a. tradotto gli articoli, ma non ha avuto tempo
 - b. scritto la tesi di Lia, ma non ha avuto tempo
 - c. fotocopiato gli articoli, ma non ha avuto tempo
3. La tesi di Lia sarebbe...
 - a. finita, ma Lia preferisce aggiungere delle modifiche
 - b. troppo approfondita, ma Lia preferisce aggiungere delle modifiche
 - c. già molto interessante, ma Lia preferisce aggiungere delle modifiche

4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Lia abita al piano terra.
2. Marina prende l'ascensore.
3. Marina sarebbe andata a cena da Lia.
4. Lia dovrebbe restituire gli articoli a Marina.
5. La tesi di Lia sarebbe finita, ma Lia fa sempre delle modifiche.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... trasforma. ➡ 183

Studierei, ma non ho voglia.	Avrei studiato, ma non avevo voglia.
Aspetterei ancora, ma il treno sta per partire.	 il treno stava per partire.
Accetterei l'invito, ma devo raggiungere mia moglie.	 dovevo raggiungere mia moglie.
Scriverebbe un'e-mail, ma non sa usare il computer.	Avrebbe scritto un'e-mail ma non sapeva usare il computer.
Offrirebbe da bere, ma il frigo è vuoto.	 il frigo era vuoto.
Finirebbe la traduzione, ma è stanco.	 era stanco.

b. ... trasforma. ➡ 184

Lui partirebbe, ma non ha il biglietto.	Sarebbe partito, ma non aveva il biglietto.
Lei andrebbe al concerto, ma il figlio sta male.	 il figlio stava male.
Lui verrebbe da te, ma non ha tempo.	 non aveva tempo.
Lei uscirebbe dall'aula, ma il professore non vuole.	 il professore non voleva.
Lui entrerebbe, ma la porta è chiusa.	 la porta era chiusa.
Lei ritornerebbe a casa, ma deve finire un lavoro urgente.	 doveva finire un lavoro urgente.

c. ... trasforma. ➡ 185

Dice che telefonerà.	Ha detto che avrebbe telefonato.
Promette che le farà un bel regalo.	Ha promesso che le
Dichiarano che seguiranno i nostri consigli.	Hanno dichiarato che
Lui afferma che scriverà un romanzo.	Lui ha affermato che

Lui dice che partirà alle 8.00.

Lei mi spiega come si preparerà all'esame.

Sa che le ragazze arriveranno alle 5.00.

Il ragazzo dichiara che per protesta non andrà al lavoro.

Lui ha detto che

Lei mi ha spiegato come si

Sapeva che le ragazze

Il ragazzo ha dichiarato che per protesta

 d. ... rispondi. 186

Come stai in questa città?

Ci sto bene.

Come sei andata a Roma?

..... in macchina.

A che ora sei entrato in aula?

..... alle 9.

Da quanto tempo abitate a Milano?

..... da un anno.

Quanto tempo rimarrete in America?

..... due anni.

A che ora siete arrivati al concerto?

..... alle 21.

 e. ... rispondi. 187

Credi alle mie parole?

☒ Sì, ci credo.

Rinuncerai alle vacanze?

☒ Sì, ...

Giochi spesso con i bambini?

☒ Sì, ...

Pensate spesso agli amici?

☒ Sì, ...

Riuscirà a finire il lavoro?

☐ No, non ci riuscirà.

Hai impiegato molto tempo a capire il problema?

☐ No, ...

Hai fatto attenzione alle indicazioni stradali?

☐ No, ...

Tieni molto al suo parere?

☐ No, ...

 f. ... rispondi. 188

Quanto tempo ti ci vorrebbe per fare questo viaggio in auto?

Mi ci vorrebbe un mese.

Quanto denaro ti ci vorrebbe per comprare quella villa?

Mi un milione di euro.

Quanti giorni ti ci vorrebbero per finire la tesi?

Mi almeno venti giorni.

Quante ore ti ci vorrebbero per tradurre questo articolo?

Mi tre ore.

Quanto tempo gli ci sarebbe voluto per il corso di specializzazione?

Gli un anno.

Quanto denaro gli ci sarebbe voluto per fare il giro del mondo?

Gli lo stipendio di un anno.

Condizionale composto

Avrei studiato, ma ero stanco/a morto/a.

Avrebbe letto ancora, ma aveva mal di testa.

Sarebbero partiti per Milano, ma c'era sciopero.

Sarebbe venuta alla festa, ma la sarta non le aveva confezionato in tempo l'abito.

Avrei	-ato -uto -ito	ma	ciò	era è stato	impossibile
Sarei	-ato/a -uto/a -ito/a				

Uso del condizionale

- Desiderio**
Avrei voglia di fare un bel viaggio.
Mangerei volentieri qualcosa, ma il frigo è vuoto.
Stasera mi piacerebbe andare al cinema.
- Richiesta gentile**
Potrei farLe una domanda, professore?
Le dispiacerebbe aspettare un momento?
Ti dispiace aiutarmi?
- Opinione personale**
Direi che in questa situazione l'unica cosa da fare è chiamare la polizia.
Penserei che sarebbe necessario telefonargli.
Prima di decidere, riflettere bene.
- Incertezza/dubbio/
indecisione**
Non saprei dov'è andato il direttore.
Secondo fonti non ufficiali, il Capo dello Stato non sarebbe in sede.
In piazza ci sarebbero 20.000 persone.
- Valore di futuro in
dipendenza da un passato**
Ha promesso che sarebbe venuto alla cerimonia.
Tutti sapevano che non avrebbe pagato lui il conto.

Uso di ci

- Ci = particella di luogo

ci =	in	questo quel	luogo posto
------	----	----------------	----------------

– Quando vai a casa? – Ci vado domani.

– Come state in questa città? – Ci stiamo bene.

È possibile usare la forma vi al posto di ci.

– Quanto tempo rimanete in America? – Vi rimaniamo un mese.

- Ci riflessivo (mi-ti-si-ci-vi-si)
Ci divertiamo da pazzi qui.
- Ci diretto (mi-ti/La-lo-la-ci-vi-li-le)
Il professore ci saluta sempre in italiano.



Capitolo 5 ▶ La tesi di specializzazione

- Ci indiretto (mi-ti/Le-gli-le-ci-vi-gli)
– Che tipo di musica vi piace? – Ci piace la musica classica.

- Ci = dimostrativo

Ci =	a	ciò	
	con	questa quella	cosa persona
	in		
	su		
a + infinito			

Pensi	spesso	all'esame agli amici	?
-------	--------	-------------------------	---

Sì,	ci	penso	spessissimo
-----	----	-------	-------------

Riuscirai	a finire	il lavoro per stasera	?
-----------	----------	-----------------------	---

Ci	provo, ma non so se ci riuscirò		
----	---------------------------------	--	--

- Volerci = essere necessario + pronomi indiretti

Mi Ti/Le Le Gli Vi Gli	ci	vuole vorrà vorrebbe voleva		molto tempo molto denaro	per fare questo lavoro
		vogliono vorranno vorrebbero volevano		molti giorni molti soldi	
		è	voluto	un giorno	
			voluta	una settimana	
		sono	voluti	due mesi	
			volute	due ore	

- Vederci, sentirci

Ci	vedo sento	poco male
----	---------------	--------------

- Esserci

C'è C'era Ci sarà	una grande confusione	in piazza
Ci sono C'erano Ci saranno	molti studenti	



Plurali irregolari

l'uomo	gli uomini	<i>L'uomo è mortale. • Gli uomini sono mortali.</i>
(il) Dio	gli dei	<i>Dio è onnipotente e onnipresente. • I greci adoravano gli dèi.</i>
il paio	le paia	<i>È un bel paio di occhiali. (paio è masch.) Sono due bella paia di occhiali. (paia è femm.)</i>
l'uovo	le uova	<i>L'uovo è caldo perché è fresco. (uovo è masch.) Vorrei delle uova fresche. (uova è femm.)</i>
mille	mila	<i>Costa mille euro. • Costa duemila euro.</i>
il tempio	i templi	<i>Ho visitato il tempio di Minerva ad Assisi. • I templi in Grecia sono antichi.</i>
il miglio	le miglia	<i>È a un miglio di distanza. (miglio è masch.) Questo motoscafo è velocissimo, può arrivare a 50 miglia all'ora. (miglia è femm.)</i>
il centinaio	le centinaia	<i>C'è un centinaio di persone al comizio. (centinaio è masch.) Sono presenti allo stadio diverse centinaia di spettatori. (centinaia è femm.)</i>
il migliaio	le migliaia	<i>Costa circa un migliaio di euro. (migliaio è masch.) Migliaia di profughi stanno sbarcando in Italia. (migliaia è femm.)</i>
l'arma	le armi	<i>È un'arma pericolosa. • Sono delle armi pericolose.</i>
l'ala	le ali	<i>Questa aquila ha un'ala rotta. Senza ali non si vola, senza grammatica non si parla correttamente una lingua straniera.</i>

Funzioni e atti comunicativi**Esprimere amicizia**

Ti/Le sarò sempre amico/a.

Ci parla come un amico/a.

In tutta e sincera amicizia, ti/Le consiglierei di...

È l'amico/a del cuore.

Provare piacere

È un piacere incontrarti/La!

È una gioia rivederti/La!

Quale soddisfazione!

Che bellezza!

Esprimere gradimento

Ho gradito molto la tua (Sua) visita.

Ama la musica classica.

La tua (Sua) presenza sarebbe molto apprezzata.

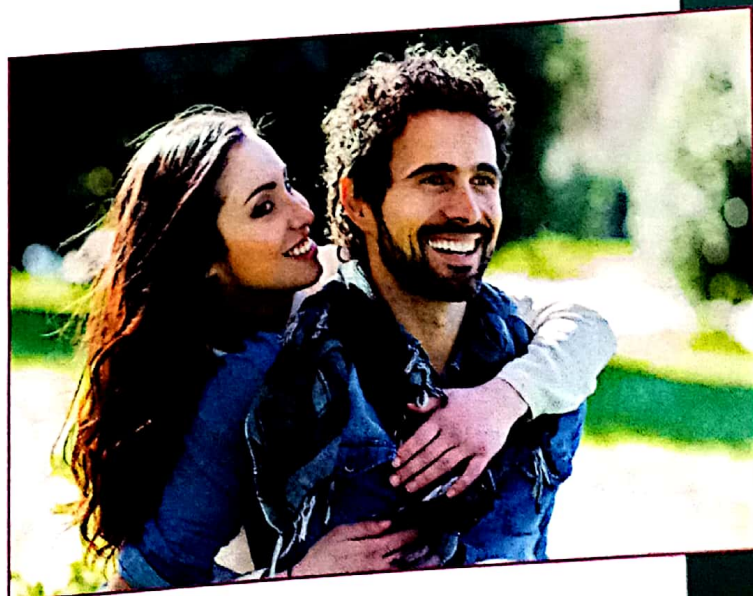
Esprimere amore

Ti/Le voglio bene!

La amo, quella ragazza!

Lo sai che l'amore è cieco?

Sono pazzo d'amore per lui/lei.



6 Completa le frasi scegliendo l'ausiliare giusto.

1. **Avrei/Sarei** parlato volentieri con Giorgio, ma in quel momento era occupato.
2. **Avremmo/Saremmo** rimasti volentieri a cena con gli amici, ma avevamo già un altro impegno.
3. **Avrebbero/Sarebbero** comprato quella casa, ma il prezzo era troppo alto.
4. Non sapevo che lei **avrebbe/sarebbe** partita così presto.
5. **Avrebbe/Sarebbe** stato necessario telefonargli subito, perché non l'hai fatto?
6. **Avremmo/Saremmo** chiesto indicazioni, ma non abbiamo incontrato nessuno lungo la strada.
7. Non ho risposto alla domanda, era troppo difficile. Tu **avresti/saresti** saputo dare la risposta giusta?
8. Non sapevo del vostro arrivo, altrimenti vi **avrei/sarei** aspettato volentieri alla stazione.
9. E tu, che cosa **saresti/avresti** fatto al posto mio?
10. Secondo me, **avrebbero/sarebbero** tornate volentieri in treno.

 Ascolta e controlla.  **189**

7 Completa le frasi con i verbi fra parentesi.

1. Ieri molto traffico. Mi molto tempo per arrivare a casa. (esserci/volerci)
2. La festa è stata magnifica, abbiamo ballato e tantissimo. (divertirsi)
3. Sto scrivendo la mia tesi, mi ancora due mesi circa per finire di raccogliere i dati. (volerci)
4. La piazza è affollatissima. Secondo me, ... almeno 1000 persone. (esserci)
5. Verrai al cinema con noi? Ci volentieri, ma ho un po' di mal di testa e preferisco riposare. (venire)
6. Mannaggia! Non trovo gli occhiali e senza male. (vederci)
7. Sono le nove meno un quarto, usciamo? Piero ci a teatro alle 9.00. (aspettare)
8. Parli tu con il professore? Non preoccuparti, ci io. (parlare)
9. Per ottenere il visto mi due settimane. (volerci)
10. Vai a nuotare spesso? Ci tutti giorni, ma riesco ad allenarmi solo il sabato. (andare)

 Ascolta e controlla.  **190**

8 Trasforma le frasi dal singolare al plurale o viceversa.

1. Vorrei un paio di guanti. Vorrei due
2. Questa sciarpa costerà un centinaio di euro. Ques a sciarpa costerà due
3. Il tempio è greco. I
4. Quell'uomo è colto. Quegli
5. Mi presti mille euro? Mi presti due?
6. La vitamina C è un'arma per difendersi dalle malattie.
La vitamina C e gli omega-3 sono
7. Ci vogliono 4 uova per preparare il dolce. Ci vuole un
8. Stanno verniciando le ali dell'aereo. Stanno verniciando l' destra dell'aereo.
9. Un miglio terrestre corrisponde a circa 1600 metri.
Due 3200 metri.
10. Sono uomini sportivi.

 Ascolta e controlla.  **191**

 Come si dice?



1 Completa il testo con il condizionale presente o il condizionale composto dei verbi tra parentesi.

Abiterei volentieri in campagna e [1] (volere) avere una piccola casa in un posto tranquillo e pieno di verde. L'arredamento [2] (dovere) essere semplice e comodo. Mi [3] (piacere) avere un orto e un giardino dove io [4] (coltivare) frutta e verdura. Qui [5] (passare) il mio tempo libero e [6] (potere) respirare aria non inquinata. I bambini [7] (giocare) liberi e non ci [8] (essere) il pericolo delle macchine. Anche mia moglie ci [9] (vivere) bene, perché è proprio stanca della vita caotica della città. Per ora questo è solo un sogno che tutti noi [10] (volere) realizzare. Mio padre e mia madre, da giovani, [11] (comprare) volentieri una casa in campagna e [12] (restarci) per tutta la vita, ma a causa del loro lavoro non hanno potuto realizzare tale desiderio.

2 Completa le frasi con il condizionale semplice o il condizionale composto dei verbi tra parentesi.

1. Molto volentieri con te al cinema, ma non posso perché domani mi devo alzare presto. (venire)
2. Perché non sei andata con Francesco alla festa di Mario ieri sera?, ma avevo un appuntamento importante. (andare)
3. Io con piacere in campagna, all'aria libera, perché fare tante passeggiate e prendere tanto sole. (vivere/potere)
4. volentieri al mare con mia madre, ma non ho potuto perché dovevo insegnare a voi la grammatica. (Andare)
5. una passeggiata con me? No, non posso perché devo scrivere gli esercizi. (Fare)
6. studiare di più, perché gli esami si avvicinano e tu non sei preparato. (Dovere)
7. impegnarvi di più quando eravate giovani, perché ogni cosa è utile nella vita. (Dovere)
8. Mi scusi, dov'è il direttore? Lo sto cercando anch'io ma non proprio dov'è andato. (sapere)
9. E ora che facciamo? che in questa situazione l'unica cosa da fare è chiamare la polizia che avere i mezzi e le capacità per risolvere il caso. (dire/dovere)
10. Noi andiamo al bar, tu vieni con noi? Grazie, un caffè lo volentieri e poi, quasi quasi, ... una bella pasta alla crema. (prendere/mangiare)
11. È un signore benestante, lavora dalla mattina alla sera anche se vivere senza lavorare. (potere)
12. Quando ci vediamo? che questo fine settimana ci di avere molto tempo a disposizione e quindi andare bene. (Dire/permettere/potere)
13. Ci dai l'indirizzo di Nicola? Mi dispiace non ce l'abbiamo, altrimenti te lo con piacere. (dare)

3 Completa le frasi con il condizionale semplice o il condizionale composto dei verbi tra parentesi.

1. In questa situazione, mi dici che cosa tu al posto mio? (*fare*)
2. Tuo figlio è piccolo, ma sembra già avere le idee precise su che cosa fare da grande. (*volere*)
3. In questo momento non posso riceverLa, Le ritornare qui fra un'ora? (*dispiacere*)
4. La casa è in completo disordine, da solo mi ci ore e ore per rimetterla in ordine; quanti di voi mi una mano? (*volere/dare*)
5. Mi dispiace dirti che negli ultimi anni hai fatto molti sbagli e forse meglio a riflettere di più prima di prendere le tue decisioni. (*fare*)
6. Oggi non ho voglia di far niente. Ti di fare una gita al lago? No, non mi affatto. (*andare/piacere*)
7. Dopo una giornata così faticosa e stressante, che cosa (tu) ne di andare a teatro a vedere una bella commedia? (*dire*)
8. Credimi, il tuo progetto è fatto in fretta, non ha né capo né coda, mi chiedo se c'è qualcuno in giro che lo (*approvare*)

4 Completa le frasi con il condizionale composto (futuro nel passato) dei verbi tra parentesi.

1. Stamattina lei ha detto che nel primo pomeriggio. (*arrivare*)
2. Hanno affermato con decisione che mai quello sgradito ospite. (*invitare*)
3. Ha dichiarato, senza timore di essere smentito, che a termine la sua iniziativa benefica. (*portare*)
4. Ha confidato agli amici che mai e poi mai la ragazza che aveva conosciuto sui banchi di scuola. (*sposare*)
5. Ha esclamato che la verità al momento opportuno. (*dire*)
6. Ha sostenuto che nessuno un'azione del genere da solo. (*compiere*)
7. Hanno risposto che appena possibile. (*pagare*)
8. Ha assicurato che il lavoro entro pochi giorni. (*finire*)
9. Mi hanno garantito che (loro) la merce entro 48 ore. (*consegnare*)
10. Ci hanno promesso che prima dell'inizio della cerimonia (*arrivare*)
11. Ha aggiunto che lui personalmente in maniera diversa. (*comportarsi*)
12. Ha esordito dicendo che breve. (*essere*)
13. Gli ho chiesto un favore perché sapevo che me lo (*fare*)

5 Completa le frasi con *ci* o *ne*.

1. ✓ Vado due settimane in vacanza; ho proprio bisogno perché sono stanco.
2. Ormai questa è una storia vecchia; per favore, non parliamo più.
3. Non conosco il professor Bianchi, ma ho sentito parlare.
4. In questa città c'erano molti castelli, ma è rimasto uno soltanto.
5. Con questo sole non vedo bene.
6. Quando sei stato l'ultima volta a Firenze? sono stato ieri.
7. Avevo invitato molti amici alla mia festa, ma sono venuti pochi.
8. Potremmo fare un giro per la città e poi potremmo andare a mangiare in pizzeria; che dici?
9. Il problema lo hai risolto, perché pensi ancora?
10. Sono stanco di stare qui ad aspettare; me vado.
11. Ti dispiace se Elisabetta non viene con noi? No, non me importa niente.
12. Volevamo partire molto presto, ma non siamo svegliati.
13. Volevamo finire il lavoro prima di pranzo, ma non siamo riusciti.
14. Non credo di fare in tempo a prendere il treno, comunque provo.
15. Mio cognato ha promesso che verrà in vacanza con noi, ma io non conto.

16. Ti hanno parlato del nostro progetto? Sì, me ha parlato Stefano.
17. Per questa ricetta vogliono 6 uova, ma io ho solo quattro.
18. Se non hai il tempo di comprare i biglietti, ... penso io.
19. Ti presto volentieri questo libro, però non rovinarlo, ... tengo molto.
20. Sul terrazzo sono troppi fiori, è meglio toglier..... alcuni.
21. Non so come aiutarti a risolvere il tuo problema: parla..... con Silvia.
22. resta poco tempo, dobbiamo sbrigare.....
23. Non posso più dalla stanchezza.
24. Roberta ha trent'anni, vero? Non lo so, ma forse ha di più.

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni. ➡ 192



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. Aspetta il risultato dell'esame.
2. Consegnerà la tesi al professore lunedì.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza. ➡ 193



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

- | | | | | | | |
|----|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| 2. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

Marina lascia un messaggio [1] Lia [2] segreteria telefonica. Ha trovato gli articoli che servono [3] Lia e così Marina le chiede [4] mandarle un'e-mail [5] fissare un appuntamento. Lia sta scrivendo la sua tesi [6] specializzazione e gli articoli potrebbero esserle [7] grande utilità. Le farebbe piacere dare un'occhiata [8] articoli [9] Marina e dopo farle delle domande perché Marina è un'esperta [10] questo settore [11] medicina. Lia vuole andare [12] prendere la sua amica [13] ospedale [14] 13, ma Marina è [15] turno fino [16] 14.30. Le amiche si mettono [17] accordo [18] incontrarsi dopo la fine [19] turno [20] Marina. Marina va [21] Lia [22] portarle gli articoli. Marina si mette comoda [23] divano e chiacchiera [24] la sua amica. Avrebbe voluto fotocopiare gli articoli [25] Lia, ma non ha avuto tempo [26] farlo. Le due amiche parlano [27] seminario [28] un professore [29] Stoccolma. Lia avrebbe voluto seguire un suo seminario, ma non è riuscita

[30] iscriversi [31] tempo. La tesi sarebbe pronta, ma ogni volta che Lia la rilegge, le vengono [32] mente delle modifiche e degli approfondimenti.

Ascolta e controlla. 194

B Completa con le preposizioni.

1. Salve tutti. Oggi vorrei fare una lezione Giacomo Leopardi e discutere voi sue poesie.
2. Franco piacerebbe tanto fare un viaggio estero insieme amici.
3. Mi piacciono tutti i tipi musica, ma ho più cuore la musica jazz anni Ottanta.
4. Rimarremmo volentieri qui un'altra ora, ma il treno partirà 10 minuti e dobbiamo andare corsa stazione.
5. Marcella avrebbe voluto mettere tutto ordine prima uscire, ma aveva troppe cose fare.
6. questo momento mangerei volentieri una bistecca fiorentina patatine fritte, ma purtroppo sono dieta.
7. Prenderei la patente guida anche subito, ma non ho tempo frequentare un corso guida.
8. Daniela ha spiegato sue amiche che sarebbe partita gli Stati Uniti dopo pochi giorni.
9. Potrei chiederti farmi un piacere? Ma certo, sono tua disposizione e sono pronto fare qualsiasi cosa te.
10. cortesia, potrei avere un boccale birra e un panino il prosciutto?

Ascolta e controlla. 195

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Ascolta e completa le frasi. 196

1. (io) volentieri in vacanza, ma non ho più neanche un giorno di ferie!
2. Il professore non è qui, (io) non dove è andato.
3. Scusate, ... ripetere?
4. Al posto tuo (io) la verità.
5. Cosa voi in questa situazione?
6. tu i bambini in piscina?
7. In questo negozio tutto!
8. (io) Non fino a domani, ... subito dal medico.
9. (lui) restituire i libri entro 20 giorni.
10. La batteria essere carica.

B Ascolta ancora le frasi e indica cosa esprimono. 197

	Desiderio	Richiesta gentile	Opinione personale	Ipotesi/ Dubbio
1.	☐	☐	☐	☐
2.	☐	☐	☐	☐
3.	☐	☐	☐	☐
4.	☐	☐	☐	☐
5.	☐	☐	☐	☐
6.	☐	☐	☐	☐
7.	☐	☐	☐	☐
8.	☐	☐	☐	☐
9.	☐	☐	☐	☐
10.	☐	☐	☐	☐

Magari!



A Leggi l'e-mail.

A: mattia@123.it

Ancona, 25 marzo 2016

Caro Mattia,

sono in attesa di una risposta a proposito della borsa di studio che mi permetterebbe di continuare a studiare e a fare ricerca in Svizzera.

Per me sarebbe una grande occasione partecipare al corso di perfezionamento in odontoiatria. Molti dei seminari prevedono delle sessioni pratiche e i docenti che tengono le lezioni sono stimati in tutto il mondo per gli eccellenti risultati che ottengono.

Non avrei nessuna difficoltà a partire oggi stesso. Ho già parlato di questa possibilità con il professore che segue il mio dottorato, lui approva la mia scelta e mi appoggierebbe. Mi farebbe sostituire in laboratorio da una collega e si terrebbe in contatto con me per e-mail. È molto disponibile forse perché sa che, anche dall'estero, dedicherei tantissimo tempo alle ricerche necessarie per completare la tesi di dottorato.

Potrei lasciare il mio appartamento a Claudia, lei studia qui solo per un anno. Così al mio ritorno dalla Svizzera potrei tornare ad abitare in questa stessa casa. Insomma tutto potrebbe andare bene, ma non ho ancora la certezza di riuscire ad ottenere la borsa.

Dopo aver inviato il CV, ho sostenuto il primo colloquio. Le risposte che ho dato mi sono sembrate soddisfacenti ma, come sai, non sono brava a manifestare fino in fondo la mia motivazione. Subito dopo il colloquio ho pensato che sarebbe stato meglio riuscire a dire più di me e delle ricerche che sto eseguendo. Durante il colloquio, invece, pensavo che dire troppo di me e delle mie esperienze mi avrebbe fatto apparire troppo presuntuosa.

Come vedi sono la solita frana!

Tieni le dita incrociate per me,

A presto!

Luisa

B Completa le frasi con i verbi tra parentesi.

1. La borsa di studio a Luisa di continuare gli studi. (permettere)
2. Il professore la (appoggiare)
3. Luisa oggi stesso. (partire)
4. Luisa tantissimo tempo alle ricerche. (dedicare)
5. Luisa il suo appartamento a Claudia. (lasciare)
6. Claudia ci solo per un anno. (abitare)

C Quale delle frasi descrive meglio il contenuto dell'e-mail?

1. Claudia vuole l'appartamento di Luisa.
2. Mattia è un amico di Luisa.
3. Luisa è in attesa di sapere se riceverà una borsa di studio.
4. Il professore di Luisa è disponibile.

☐
☐
☐
☐

D Racconta ad un amico/un'amica che spera di ottenere un prestito dalla banca per realizzare un progetto. Scegli fra le tre proposte o indica un tuo progetto.

1. Aprire una palestra
2. Comprare una casa
3. Aprire un ristorante
4.

.....

.....

.....

E Controlla insieme al tuo insegnante se il testo è corretto.

F Riscrivi il testo corretto e conservalo nel tuo Portfolio.



Il mio
Portfolio

G Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 198

E aperta

Sarebbe – potrei – avrebbe – bebè – dormirebbero – è – odierbbero – nasconderei – capirei
– capirebbe

H Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 199

E chiusa

dentro – studieremo – mettere – chiaramente – dottoressa – professoressa – piacevole

➡ *Comunicare in italiano*, p. 84 es. 1

I Ascolta e indica se l'espressione serve a: esprimere un desiderio, una richiesta gentile, un'opinione personale, un'ipotesi o un dubbio. Se vuoi trascrivi le frasi. ➡ 200

	Desiderio	Richiesta gentile	Opinione personale	Ipotesi/Dubbio		Desiderio	Richiesta gentile	Opinione personale	Ipotesi/Dubbio
1.	☐	☐	☐	☐	6.	☐	☐	☐	☐
2.	☐	☐	☐	☐	7.	☐	☐	☐	☐
3.	☐	☐	☐	☐	8.	☐	☐	☐	☐
4.	☐	☐	☐	☐	9.	☐	☐	☐	☐
5.	☐	☐	☐	☐	10.	☐	☐	☐	☐

Nobel per la scienza

A Ascolta il testo. 201

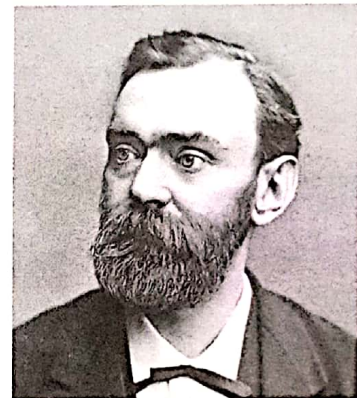
Personalità che si distinguono per ricerche, invenzioni o contributi eccezionali che apportano benefici all'umanità ricevono il premio Nobel. I premi sono assegnati ad ottobre e consegnati il 10 dicembre, anniversario della morte di Alfred Nobel, a Stoccolma.

A partire dal 1901, la fondazione creata da Nobel, tramite la Reale Accademia delle Scienze di Svezia, assegna premi per la fisica, la chimica, la medicina, la letteratura e la pace. Nel 1969 la Banca di Svezia ha istituito un altro premio per le scienze economiche.



B Collega le date e gli avvenimenti.

- | | |
|-------------|---|
| 1. Ottobre | a. La fondazione Nobel assegna per la prima volta i premi per la fisica, la chimica, la medicina, la letteratura e la pace. |
| 2. Dicembre | b. Si consegnano i premi. |
| 3. 1901 | c. La banca di Svezia ha istituito un premio per le scienze economiche. |
| 4. 1969 | d. I premi vengono assegnati. |



Alfred Nobel

C Ascolta il testo. 202

Sono diversi gli italiani che hanno ricevuto il premio Nobel come riconoscimento del loro contributo in campo scientifico.

- Per la fisica: Guglielmo Marconi nel 1909 per lo sviluppo della telegrafia senza fili, fondamentale per il futuro della radio e della televisione; Enrico Fermi nel 1938 per le sue ricerche sulla radioattività e per la scoperta delle reazioni nucleari ed Emilio Segrè nel 1959 per la scoperta dell'antiprotone.
- Per la chimica: Giulio Natta ha ricevuto il Nobel nel 1963 per il suo grande contributo nella chimica macromolecolare e i suoi studi sui polimeri hanno avuto dei risvolti nella commercializzazione di articoli in plastica.

Giulio Natta



Guglielmo Marconi



Enrico Fermi



Emilio Segrè



- Per la medicina: Camillo Golgi nel 1906 per le ricerche sul sistema nervoso, Daniel Bovet nel 1957 per i suoi studi sugli antistaminici e i curari utilizzati come anestetici, Salvador Luria nel 1969 per le sue scoperte sulla struttura genetica dei virus e Renato Dulbecco nel 1975 per le sue scoperte che riguardano l'interazione tra virus tumorali e materiale genetico della cellula.
- Nell'ultimo trentennio, si sono distinti tre grandi personaggi: Carlo Rubbia e Riccardo Giacconi per la fisica e Rita Levi-Montalcini per la medicina.



Camillo Golgi

D Ascolta il testo. 203

10 Carlo Rubbia ha ottenuto il Premio Nobel nel 1984 per le sue ricerche sull'interazione nucleare debole che costituisce, insieme alla gravità, all'elettromagnetismo e all'interazione nucleare forte, uno dei fondamentali campi di forza dell'universo. Dal 1971 al 1988 è stato professore di fisica alla Harvard University. Dal 1990 al 1993 è stato direttore generale del CERN di Ginevra, l'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare, dove aveva collaborato come ricercatore per diversi anni. L'attività scientifica di Rubbia si è rivolta anche alla produzione di energia, grazie all'uso di nuove tecnologie.



Rita Levi-Montalcini



Riccardo Giacconi

Un altro Nobel italiano, premiato nel 2002, è Riccardo Giacconi, uno dei maggiori astrofisici contemporanei. Ha dato inizio a una nuova branca dell'astronomia che studia gli oggetti celesti che emettono raggi X. Negli anni Sessanta Giacconi si era dedicato alla progettazione di un satellite mirato allo studio di tale fenomeno, lanciato poi nel 1970. I risultati ottenuti da questo satellite segnano in quegli anni il record mondiale delle citazioni scientifiche. Questo scienziato italiano (ma di cittadinanza anche statunitense, dal 1981) ha guidato la costruzione del più grande interferometro ottico da



Carlo Rubbia

parte dello European Southern Observatory. È un insieme di quattro telescopi che lavorano insieme e si trasformano in un sistema capace di fornire immagini del cielo in alta risoluzione.

E Conosci i nomi di altre personalità che hanno vinto il premio Nobel?



Cultura
e culture

Capitolo 6

Raccontare



Conoscere, scoprire, immaginare il passato attraverso racconti, interviste, miti e leggende.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



Le luci



Le luci

1 Ascolta il brano. 204

- Giornalista: Signora, si ricorda che cosa **accadde** la sera del 10 settembre?
- Signora: Vede, i miei ricordi sono un po' confusi. Sono passati più di trent'anni. Ricordo che **uscimmo** di casa dopo cena. **Restammo** in veranda per un po', poi **iniziammo** a notare quelle luci in lontananza.
- Giornalista: Sa dirmi a che ora **vedeste** le luci?
- Signora: No, mi dispiace.
- Giornalista: **Fu** allora che **vide** suo marito per l'ultima volta?
- Signora: Purtroppo sì. Lui **decise** di andare a vedere da vicino. Sapevamo che in quella terra non c'erano case. Mio marito **pensò** ad un incendio e **volle** andare a vedere. Era estate, faceva molto caldo e sapevamo che con quelle condizioni un incendio sarebbe stato pericolosissimo. Sfortunatamente non **riuscii** a fermare mio marito.
- Giornalista: Non deve avere rimpianti signora. Non poteva immaginare...
- Signora: Lo so, lo so, ma ogni giorno mi chiedo perché non l'ho accompagnato. Da giovane ero molto paurosa, tremavo di paura ad ogni piccolo rumore. In realtà **ebbi** paura di accompagnarlo. Ora tutto è cambiato. Vivo da sola adesso e in questa zona la gente non viene ad abitare. Non ho nessuno vicino a me, eppure non ho paura. È strano, non è vero?
- Giornalista: È vero, signora. Senta, quando **notò** i segni nei campi?
- Signora: Non li **notai** io, da vicino non era possibile distinguere quei cerchi perfetti. **Furono** degli scienziati che, qualche giorno dopo, dagli elicotteri **fotografarono** quei disegni.

2 Dopo aver ascoltato il brano, scrivi i verbi sotto ogni immagine.



► Ricordare, rispondere, raccontare



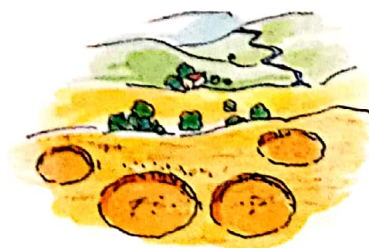
1.



2.



3.



4.

3 Ascolta e ripeti. ➡ 205



4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. La signora perse suo marito in un incendio.
2. Il marito vide un aereo avvicinarsi.
3. La signora si accorse del fumo.
4. Il marito della signora non tornò più.
5. Gli scienziati videro dall'alto dei grandissimi cerchi disegnati sui campi.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 206



Chi scrisse <i>La Divina Commedia</i> ? [Dante Alighieri]	Fu Dante Alighieri che scrisse <i>La Divina Commedia</i> .
Chi scoprì l'America? [Cristoforo Colombo]	 scoprì l'America.
Chi fondò Roma? [Romolo]	 fondò Roma.
Chi inventò il telegrafo? [Guglielmo Marconi]	 inventò il telegrafo.
Chi furono i primi filosofi al mondo? [i greci]	Furono i greci.
Chi furono i primi matematici al mondo? [gli arabi]	
Chi furono i primi astronomi al mondo? [i babilonesi]	
Chi furono i primi astronauti sulla luna? [gli americani]	

b. ... trasforma. ➡ 207



Quella volta fui io a non salutarlo.	Quella volta fummo noi a non salutarlo.
Quella volta fui io a mandargli un'e-mail.	
Quella volta fui io ad invitarla.	
Quella volta fui io a scriverle.	
Quella volta fui io a telefonargli.	
Quella volta fui io ad aiutarli.	

c. ... trasforma. ➡ 208



Quel giorno fosti tu a chiedermi un favore.	Quel giorno foste voi a chiedermi un favore.
Quel giorno fosti tu ad arrivare in ritardo.	
Quel giorno fosti tu a concludere la riunione.	
Quel giorno fosti tu a completare il progetto.	
Quel giorno fosti tu a scoprire la verità.	
Quel giorno fosti tu a dire una stupidaggine.	

 d. ... replica. 209

In quell'occasione ebbi molto coraggio.	In quell'occasione anche noi avemmo molto coraggio.
In quell'occasione ebbi molta fortuna al gioco.	In quell'occasione anche noi
In quell'occasione ebbi molto successo.	In quell'occasione anche noi
In quell'occasione ebbi molta paura.	In quell'occasione anche noi
Quella sera non ebbe problemi.	Quella sera neanche loro ebbero problemi.
Quella sera non ebbe pazienza.	Quella sera neanche loro
Quella sera non ebbe una buona notizia.	Quella sera neanche loro
Quella sera non ebbe la determinazione giusta.	Quella sera neanche loro

 e. ... continua. 210

Quell'anno tu avesti molte cose da fare.	Anche voi aveste molte cose da fare?
Quell'anno tu avesti una promozione.	
Quell'anno tu avesti una brutta crisi.	
Quell'anno tu avesti molto lavoro.	
Quell'anno tu avesti molti impegni.	
Quell'anno tu avesti molti premi.	

 f. ... replica. 211

Quella mattina parlai a lungo.	Anche noi parlammo a lungo.
Quella mattina ascoltai a lungo la radio.	
Quella mattina la invitai al bar.	
Quella mattina imparai molto.	
Quella volta arrivò in ritardo.	Anche loro arrivarono in ritardo.
Quella volta si arrabiò.	
Quella volta si sistemò a casa mia.	
Quella volta spiegò bene la situazione.	

 g. ... replica. 212

Molto tempo fa io ricevevi da lui un pacco.	Anche noi ricevevmo da lui un pacco.
Molto tempo fa io ricevevi da lei un'e-mail.	
Molto tempo fa io ricevevi da loro un SMS.	
Molto tempo fa io ricevevi da lei un regalo.	Anche noi ricevevmo da lei un regalo.
Molto tempo fa io ricevevi da lui una raccomandata.	
Molto tempo fa io ricevevi da loro un bel dono.	

h. ... trasforma. ➡ 213

Quella volta lui credé fortemente in se stesso.	Quella volta lui credette fortemente in se stesso.
Quella volta lui temé di non riuscire	Quella volta lui
Quella volta lui ripeté l'esame.	Quella volta lui
Quella volta lui ricevè molti ospiti.	Quella volta lui
Quel giorno loro crederono in se stessi.	Quel giorno loro credettero in se stessi.
Quel giorno loro temerono di non riuscire.	Quel giorno loro
Quel giorno loro ripeterono l'esame.	Quel giorno loro
Quel giorno loro riceverono molti ospiti.	Quel giorno loro

i. ... replica. ➡ 214

Quel giorno (io) finii l'esame in anticipo.	Anche noi finimmo in anticipo.
Quel giorno partii in ritardo.	Anche noi
Quel giorno pulii bene l'appartamento.	Anche noi
Quel giorno spedii un fax al direttore.	Anche noi
Quel giorno stupii tutti.	Anche noi
Quel giorno obbedii al nonno.	Anche noi
Quella volta (lui) scoprì tutto.	Quella volta anche loro scoprirono tutto.
Quella volta applaudì calorosamente.	Quella volta anche loro
Quella volta offrì da bere a tutti.	Quella volta anche loro
Quella volta soffrì molto.	Quella volta
Quella volta servì un pranzo squisito.	Quella volta
Quella volta garantì per tutti.	Quella volta

l. ... trasforma. ➡ 215

Quella volta perché non obbedisti?	Quella volta perché non obbediste?
Quella volta perché non apristi la porta?	
Quella notte perché non dormisti?	
Quel giorno perché non digeristi?	
Quella mattina perché non partisti?	
In quell'occasione perché non applaudisti?	
Quella sera perché non chiaristi l'equivoco?	
Quella volta, perché preferisti non rispondere?	

**Indicativo: passato remoto**

Un giorno, molti anni fa, ebbi la fortuna di conoscere di persona un famoso scrittore.

Quando ero giovane, una volta manifestai contro la guerra e la fame nel mondo: in quell'occasione la polizia fu molto tollerante.

Nel 1934 Luigi Pirandello ricev   (ricevette) il premio Nobel per la letteratura.

Vittorio Alfieri scrisse: "Volli, sempre volli, fortissimamente volli".

C'era una volta una principessa. Un giorno arriv   al castello un principe e chiese di parlarle.

Passato remoto dei verbi regolari

		-are	-ere	-ire
una volta un giorno quel giorno quella volta quell'anno in quell'occasione	(io)	-ai	-ei (-etti)	-ii
	(tu)	-asti	-esti	-isti
	(lui) (lei) (Lei)	-��	-�� (-ette)	-��
	(noi)	-ammo	-emmo	-immo
	(voi)	-aste	-este	-iste
	(loro)	-arono	-erono (-ettero)	-irono

Passato remoto dei verbi irregolari (1)**Essere**

Fui Fosti Fu Fummo Foste Furono	a Roma molte volte quell'anno
--	-------------------------------

Avere

Ebbi Avesti Ebbe Avemmo Aveste Ebbero	seri problemi in quell'occasione
--	----------------------------------

Nomi che si usano solo al plurale

- I nomi che indicano oggetti composti di due o più parti

I pantaloni I calzoni I mocassini Le scarpe I guanti Le calze I calzini I gemelli Le forbici Le mutande Gli occhiali	sono	utili
--	------	-------

- Alcuni nomi che indicano una pluralità di cose o azioni

Le stoviglie I viveri Le spezie Gli spiccioli Le dimissioni	sono	indispensabili
Le vicinanze I dintorni		interessanti

- Alcuni nomi di origine latina

Le calende Le ferie Le nozze Le esequie I posterì Le tenebre	sono	parole di origine latina
---	------	--------------------------

Nomi che si usano solo al singolare

Nomi astratti	la pittura, la musica, la pace, la giustizia
Nomi collettivi	la roba, la gente
Nomi di materia	il ferro, il rame, l'acciaio, il legno
Nomi di malattia	il tifo, il morbillo, la malaria, la peste
Alcuni nomi di festa	il Natale, la Pasqua, l'Epifania
Nomi di prodotti alimentari	il grano, il latte, il sale, il riso, la frutta
Altri nomi comuni	il sangue, la sete, la fame

6 Completa le frasi con i verbi tra parentesi al passato remoto.

1. Chi il primo presidente delle Repubblica? (essere)
2. Quella volta (noi) molto fortunati. (essere)
3. In quell'occasione (lei) molto coraggio. (avere)
4. Purtroppo (io) non il tempo di intervenire. (avere)
5. Il professore non la mia domanda. (capire)
6. (noi) con attenzione. (Ascoltare)
7. (loro) Non la strada e indietro. (trovare/tornare)
8. Per festeggiare (lui) un aperitivo a tutti. (offrire)

Ascolta e controlla. 216

7 Completa le frasi con il presente dei verbi fra parentesi.

1. Le stoviglie si lavare in lavastoviglie. (potere)
2. Le nozze il mese prossimo. (essere)
3. Le ferie dei dipendenti di solito 45 giorni. (durare)
4. Gli spiccioli indispensabili. (essere)
5. I dintorni della città dei siti archeologici molto importanti. (presentare)
6. Secondo me, tutti le tue scuse. (aspettarsi)
7. I gemelli per allacciare i polsini delle camicie. (servire)
8. Oggi i guanti necessari, perché andiamo in montagna a sciare. (essere)
9. D'estate porto sempre i mocassini perché comodi e leggeri. (essere)
10. (io) Non mai gli occhiali da sole. (portare)

Ascolta e controlla. 217

8 Completa le frasi con il presente dei verbi fra parentesi.

1. La giustizia alla base di uno stato democratico. (essere)
2. La gente spesso i prodotti reclamizzati in TV. (comprare)
3. L'aria in molti Paesi del mondo inquinata. (essere)
4. La pace essere preservata perché è un bene prezioso. (dovere)
5. Il grano per fare la farina. (servire)
6. Oggi i medici curare la malaria, anche se è una malattia che ancora molte vittime. (sapere/fare)

Ascolta e controlla. 218

9 Conosci queste espressioni latine? Sono al passato remoto. Unisci le frasi ai significati.

- | | |
|--------------------------|-----------------------------------|
| 1. Veni vidi vici | a. Poiché costretto volli |
| 2. Ipse dixit | b. (Fare) piazza pulita |
| 3. Repulisti | c. L'ha detto lui |
| 4. Fecit | d. Ciò che ho scritto, ho scritto |
| 5. Posuit | e. Lo/La pose |
| 6. Quod scripsi, scripsi | f. Lo/La fece |
| 7. Cactus volui | g. Venni, vidi, vinsi |

B Il ghiaccio

1 Ascolta il testo. ➡ 219



Il ghiaccio

2 Dopo aver ascoltato il brano, scrivi i verbi accanto ad ogni immagine.



► Uscire, incontrare



1.



2.



3.

3 Ascolta e completa il testo. ➡ 220

Quando [1] dall'aeroporto il cielo era di uno strano colore, era grigio-arancio. [2] per un po' e finalmente [3] Lia e Gustavo, gli zii argentini. Li [4] all'aeroporto dopo più di 15 anni. [5] in macchina e [6] a dirigerci verso il centro della città. Dopo poco tempo passato in macchina con gli zii, [7] a casa. Lia e Gustavo [8] molte cose della città e della famiglia. Gli zii [9] così giovali che [10] di essere lì da sempre, di conoscere bene luoghi e persone. Dopo che fummo arrivati all'ingresso della casa degli zii, grandi sfere di ghiaccio [11] a piovere dal cielo. Erano pezzi di ghiaccio così grandi che ruppero i vetri delle automobili e delle finestre. [12] la macchina sotto una terrazza e corremmo verso casa. La zia, per correre più velocemente, tolse le scarpe, io, nella fretta, persi gli occhiali. Ricordo che [13] chiusi dentro casa, lontani dalle finestre, finché non smise di grandinare. Fu un vero disastro, un fenomeno impressionante.

4 Ascolta e...

a. ... rispondi. ➡ 221

Chi vedesti quel giorno?	Vidi molte persone.
Chi vedesti quel giorno?	 gli amici.
Come venisti qui?	Ci venni a piedi.
Come venisti qui?	 in auto.

b. ... rispondi. ➡ 222

Cosa prendesti al bar?	Presi solo un caffè.
Cosa prendesti al bar?	 solo un cappuccino.
Dove mettesti i libri?	Li misi nella borsa.
Dove mettesti i libri?	 nella valigia.

c. ... rispondi. ➡ 223

Quella volta che cosa scrivesti?	Scrissi un breve saggio.
Quella volta che cosa scrivesti?	 un articolo sportivo.
Quella sera che cosa leggevi?	Lessi una rivista.
Quella sera che cosa leggevi?	 un quotidiano.

d. ... rispondi. ➡ 224

Che cosa facesti in quel fine settimana?	Feci una traduzione.
Che cosa facesti quel giorno?	 un giro della città.
Chi conoscevi alla festa?	Conobbi dei personaggi famosi.
Chi conoscevi alla festa?	 il direttore della libreria.
Che cosa chiedevi?	Chiesi un favore.
Che cosa chiedevi?	 un'informazione.

e. ... rispondi. ➡ 225

Quanto tempo vivesti all'estero?	Ci vissi 20 anni.
Come vivesti quell'esperienza?	La con serenità.
Che cosa rispondevi?	Risposi di no.
Che cosa rispondevi?	Non niente.
Che cosa leggevi durante il viaggio?	Lessi giornali e riviste.
Che cosa leggevi prima dell'esame?	 i libri in bibliografia.

f. ... rispondi. ➡ 226

Quante ore correvi?	Corsi due ore.
Fino a dove correvi?	 fino alla spiaggia.
Che cosa dipingevi?	Dipinsi un ritratto.
Che cosa dipingevi?	Non nulla.
Chiudevi tu la porta?	No, Paolo chiuse la porta.
Chiudevi tu la cassaforte?	No, Maria la cassaforte.

Passato remoto dei verbi irregolari (2)

Fare (dal latino *facere*)

Feci Facesti Fece Facemmo Faceste Fecero	l'esame	l'anno scorso
---	---------	---------------

Come fare: contraffare, disfare, rifare, soddisfare, sopraffare.

Verbi irregolari alla 1ª persona singolare e alla 3ª persona singolare e plurale

(avere)	Ebb	-i	molta sfortuna	quell'anno
(bere)	Bevv		assai	
(cadere)	Cadd		dal balcone	
(conoscere)	Conobb		molte persone interessanti	
(rompere)	Rupp		gli occhiali	
(sapere)	Sepp	-e	tutta la verità	quella sera
(volere)	Voll		fortemente continuare il corso	
(tenere)	Tenn ¹		tutto segreto	
(venire)	Venn ²	-ero	qui in aereo	
(rimanere)	Rimas		in città	
(chiedere)	Chies		di non divulgare la notizia	
(chiudere)	Chius		la vicenda definitivamente	
(scrivere)	Scriss		a tutti gli amici	
(vedere)	Vid		un bellissimo spettacolo	

¹ Come **tenere**: appartenere, contenere, detenere, mantenere, ritenere, sostenere, trattenere.

² Come **venire**: addivenire, divenire, convenire, intervenire, prevenire, provenire, rinvenire, svenire.

(vivere)	Viss		una straordinaria esperienza	
(rispondere)	Rispos		duramente a tutti	
(togliere)	Tols ³		il quadro dalla parete	
(leggere)	Less ⁴		tantissimo	
(vincere)	Vins		a tombola	
(perdere)	Pers		i documenti	
(prendere)	Pres ⁵	-i	un regalo per Livia	
(smettere)	Smis ⁶		di lavorare	
(piacere)	Piacqu		a tutti	quell'anno
(nascere)	Nacqu	-e	all'estero	
(tacere)	Tacqu		definitivamente	quella sera
(muovere)	Moss		mari e monti	
(concedere)	Concess	-ero	il permesso a tutti	
(risolvere)	Risols		l'enigma in quattro e quattr'otto	
(confondere)	Confus		tutti con quella dichiarazione	
(trarre)	Trass ⁷		i feriti in salvo	
(ridere)	Ris ⁸		a più non posso	
(correre)	Cors ⁹		moltissimo	
(dipingere)	Dipins ¹⁰		un bel panorama	

3 Come togliere: accogliere, cogliere, distogliere, scegliere, sciogliere, raccogliere, togliere.
 4 Come leggere: correggere, distruggere, eleggere, friggere, infliggere, proteggere, reggere, sconfiggere, trafiggere.

5 Come prendere: accendere, appendere, apprendere, attendere, comprendere, difendere, dipendere, discendere, distendere, estendere, intendere, intraprendere, offendere, pretendere, rendere, riprendere, scendere, sorprendere, spendere, tendere, stendere.

6 Come smettere: mettere, ammettere, commettere, premettere, promettere, dimettere.
 7 Come trarre (trassi, traesti, trasse, traemmo, traeste, trassero): astrarre, attrarre, contrarre, detrarre, distrarre, estrarre, protrarre, ritrarre, sottrarre.

8 Come ridere: deludere, concludere, chiudere, chiedere, persuadere, decidere, sorridere.
 9 Come correre: ricorere, percorrere, precorrere, rincorrere, trascorrere, discorrere.

10 Come dipingere: accorgersi, aggiungere, avvolgere, emergere, giungere, immergere, infrangere, piangere, porgere, pungere, raggiungere, respingere, rivolgere, scorgere, spegnere, spingere, stringere, tingere, volgere, ungere.

5 Completa con il passato remoto dei verbi tra parentesi.

1. Molti anni fa (io) un lungo viaggio e luoghi molto interessanti. (fare/vedere)
2. Quella volta in albergo loro prima il giornale, poi varie e-mail. (leggere/scrivere)
3. In quell'occasione, lui non nessun problema, non aiuto a nessuno. (avere/chiedere)
4. Quel giorno lei la macchina per venire da voi, ma a metà strada l'auto (prendere/rompersi)
5. Quella notte brutto tempo, ... per molte ore, ma noi non problemi. (fare/piovere/avere)
6. Quando (lei) a casa mia, (lei) la mia famiglia. (venire/conoscere)

 Ascolta e controlla.  **227**

6 Completa con il passato remoto dei verbi tra parentesi.

1. Quella volta tutto a posto insieme agli amici che mi molto. (mettere/aiutare)
2. Quel giorno lui la strada giusta, anche se non informazioni a nessuno. (prendere/chiedere)
3. Loro di studiare, e poi dagli amici al circolo del tennis. (terminare/correre)
4. Noi prima al cinema poi la serata con un brindisi a casa nostra. (andare/concludere)
5. Tutti i congressisti in orario e noi la porta dell'aula. (arrivare/chiudere)
6. In quell'occasione io tutto, ma di non avere capito come stavano le cose. (comprendere/dire)



 Ascolta e controlla.  **228**

7 Completa con il passato remoto dei verbi tra parentesi.

1. Solo pochi giorni fa (io) che cosa era accaduto a Giovanni. (sapere)
2. Loro al casinò, non niente, anzi un sacco di soldi. (andare/vincere/perdere)
3. Sfortunatamente (loro) non il problema. (risolvere)
4. Quella sera noi di restare a casa e con noi anche i nostri figli. (decidere/rimanere)
5. Lui una cosa buffa e tutti a crepapelle. (dire/ridere)
6. Fortunatamente voi non i terribili anni della guerra. (vivere)

 Ascolta e controlla.  **229**



Il ritorno

1 Ascolta il testo. ➡ 230



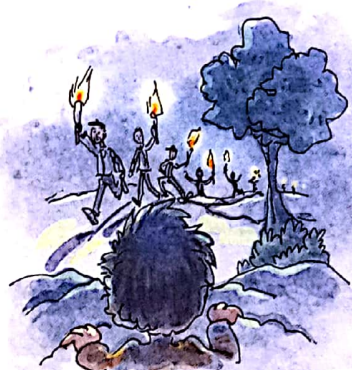
2 Dopo aver ascoltato il brano, scrivi i verbi sotto ogni immagine.



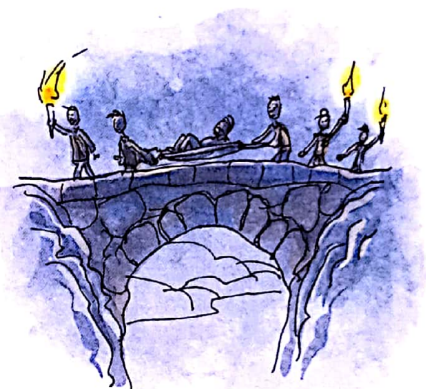
Il ritorno



1.



2.



3.

3 Ascolta e completa il testo. ➡ 231



Quando mio zio [1] ritorno a Terralba, io avevo sette o otto anni. [2] di sera, già a buio; era ottobre; il cielo era coperto. Il giorno avevamo vendemmiato e attraverso i filari vedevamo nel mare grigio avvicinarsi le vele di una nave che batteva bandiera imperiale. Ogni nave che si vedeva allora dicevamo: "Questo è Maestro Medardo che ritorna". [...] Quella volta avevamo indovinato: ne [3] certi alla sera, quando un giovane chiamato Fiorifero, **disse**: "Oh, laggiù!". Era quasi buio e [4] in fondo valle una fila di torce accendersi per la mulattiera; e poi quando [5] sul ponte [6] una lettiga trasportata a braccia. Non c'era dubbio, era il visconte che tornava dalla guerra.

[Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*]

4 Scegli la risposta giusta.

1. Medardo fece ritorno...

- a. di pomeriggio
- b. di sera
- c. di mattina

2. Fiorifero vide per primo il visconte Medardo che...

- a. tornava dalla guerra
- b. partiva per la guerra
- c. combatteva

3. Tutti videro le torce...

- a. allontanarsi
- b. spegnersi
- c. accendersi

5 Ascolta e...

a. ... trasforma. ➡ 232

Perché non disse nulla?	Perché non dissero nulla?
Cosa disse il tuo amico?	 i tuoi amici?
Lui disse molte cose.	Loro molte cose.
A chi disse di aspettare?	A chi di aspettare?
Non dissi nulla per timidezza.	Non dicemmo nulla per timidezza.
Dissi a Maria di tornare il giorno dopo.	 a Maria di tornare il giorno dopo.
Dissi a Giorgio come stavano le cose.	 a Giorgio come stavano le cose.
Dissi ai colleghi di avere pazienza.	 ai colleghi di avere pazienza.

b. ... trasforma. ➡ 233

Perché non beveva nulla alla festa?	Perché non bevvero nulla alla festa?
Cosa beveva la tua amica?	 le tue amiche?
Lui beveva troppo e stette male.	Loro troppo e stettero male.
Non beveva alcolici quella sera?	Non alcolici quella sera?
Bevi un succo freschissimo.	Bevemmo un succo freschissimo.
Bevi un caffè prima di uscire.	 un caffè prima di uscire.
Bevi un vino buonissimo.	 un vino buonissimo.
Non bevi niente perché stavo male.	Non niente perché stavamo male.

c. ... trasforma. ➡ 234

Perché non desti le chiavi a Luca?	Perché non daste le chiavi a Luca?
Quando desti l'invito a Mario?	Quando l'invito a Mario?
Perché non desti quell'esame?	Perché non quell'esame?
Come mai desti tutti i tuoi risparmi a Gianni?	Come mai tutti vostri risparmi a Gianni?
A chi desti il tuo indirizzo e-mail?	A chi il vostro indirizzo e-mail?
A che ora desti l'appuntamento a Maria?	A che ora l'appuntamento a Maria?
Non gli diedi fiducia.	Non gli demmo fiducia.
Diedi il mio passaporto al poliziotto.	 il nostro passaporto al poliziotto.
Diedi a Giovanni un buon consiglio.	 a Giovanni un buon consiglio.
Diedi a tutti un regalo.	 a tutti un regalo.
Diedi l'esame dopo le sei di sera.	 l'esame dopo le sei di sera.
Diedi una buona notizia agli amici.	 una buona notizia agli amici.

d. ... rispondi. ➡ 235

Che cosa facesti in quell'occasione?	Feci poco o niente.
Che cosa facesti quella volta?	 un lungo discorso.
Che cosa facesti quel giorno?	 solo silenzio.
Che cosa facesti quell'anno?	 una bella conferenza.
Che cosa dicesti ai presenti?	Dissi la verità.
Che cosa dicesti agli invitati?	 molte cose.
Che cosa dicesti ai colleghi?	 una bugia.
Che cosa dicesti ai cugini?	 una stupidaggine.

e. ... trasforma. ➡ 236

Prima trovai un buon albergo e poi andai in giro.	Dopo che ebbi trovato un buon albergo, andai in giro.
Prima guardai la TV e poi studiai.	Dopo che, studiai.
Prima ascoltai la radio e poi andai a dormire.	Dopo che, andai a dormire.
Prima cenai e poi telefonai agli amici.	Dopo che, telefonai agli amici.
Salutò gli amici e subito dopo partì.	Appena ebbe salutato gli amici, partì.
Preparò la valigia e subito dopo scrisse un'e-mail.	Appena, scrisse un'e-mail.
Vide lo spettacolo e subito dopo andò al ristorante.	Appena, andò al ristorante.
Scrisse la lettera e subito corse a spedirla.	Appena, subito corse a spedirla.

f. ... rispondi. ➡ 237

Quando ricominciarono a studiare?	Ricominciarono a studiare dopo che furono licenziati.
Quando offrì da bere?	Offrì da bere dopo che tutti gli ospiti arrivarono.
Quando iniziasti la lezione?	Iniziai la lezione dopo che gli studenti entrarono.
Quando telefonasti a casa?	Telefonai a casa dopo che i passeggeri scesi dall'aereo.
Quando comprarono la casa?	Comprarono la casa dopo che si sposati.
Quando decisero di partire?	Decisero di partire dopo che si liberati dagli impegni.
Quando capirono quanto era successo?	Capirono che cosa era successo dopo che si recati sul posto.
Quando finirono il lavoro?	Finirono il lavoro dopo che si riposati.

Passato remoto dei verbi irregolari (3)**Dire** (dal latino *dicere*)

Dissi	una stupidaggine	molti anni fa
Dicesti		
Disse		
Dicemmo		
Diceste		
Dissero		

Come dire: benedire, maledire, predire, predire, ridire, disdire.

Dare

Detti (Diedi)	notizie false	quella volta
Desti		
Dette (Diede)		
Demmo		
Deste		
Dettero (Diedero)		

Stare

Stetti	a lungo in America	venti anni fa
Stesti		
Stette		
Stemmo		
Steste		
Stettero		

Porre (dal latino *ponere*)

Posi	tutto in ordine	quel giorno
Ponesti		
Pose		
Ponemmo		
Poneste		
Posero		

Come porre: apporre, anteporre, comporre, contrapporre, disporre, deporre, esporre, frapporre, imporre, opporre, proporre, deporre, sottoporre, supporre.

Bere (dal latino *bevere*)

Bevi	come una spugna	quella sera
Bevesti		
Beve		
Bevemmo		
Beveste		
Bevero		

Tradurre (dal latino *traducere*)

Tradussi	un articolo	qualche anno fa
Traducesti		
Tradusse		
Traducemmo		
Traduceste		
Tradussero		

Come tradurre: addurre, condurre, dedurre, indurre, introdurre, produrre, ridurre, sedurre.

Uso del passato remoto

1. Azione conclusa, considerata oggettivamente; non presenta legame o influenza o relazione col presente. Si usa generalmente per: *preistoria, storia, letteratura*.
2. È il tempo tipico della narrazione, racconto, fiaba; si usa per aforismi ed epigrafi.
3. A livello personale si usa il passato remoto per un'azione che è sentita e considerata lontana: o nel tempo, o nel ricordo, o nell'importanza.

Milioni di anni fa c'erano sulla terra animali grandissimi, nessuno sa come presero origine ed ebbero le forme più incredibili.

Dante Alighieri nacque a Firenze nel 1265 e morì esule a Ravenna nel 1321.

C'era una volta un re nel suo castello. Un giorno un cavaliere sconosciuto bussò al portone, qualcuno aprì, si alzò il ponte levatoio e gli fu chiesto chi era e che cosa desiderava.

Un bel tacere, non fu mai scritto.

Fu donna di elette virtù e visse amata e rispettata da tutti.

Ho comprato questa auto nel 1995 quando la ditta fallì.

Sono nato/a nel 1954 quando Ernest Hemingway ricevette il premio Nobel per la letteratura.

! Quando l'azione è sentita vicina in quanto c'è un nesso che unisce il passato al presente si usa il passato prossimo. (*Sono nato nel 1954...*)

Per una stessa data, ma per una situazione soggettivamente considerata lontana, si usa il passato remoto. (... *quando Ernest Hemingway ricevette il premio Nobel per la letteratura.*)

Indicativo: trapassato remoto

Il trapassato remoto indica un fatto anteriore al passato remoto e si usa solo quando è introdotto da *dopo che*, *quando*, *appena*, *finché non*, *finché*.

*Quel giorno feci acquisti dopo che **ebbi** visitato la città.*

*Invitarono un gruppo di amici appena **ebbero** sistemato la loro casa in campagna.*

*Quella volta telefonai a casa dopo che **fui** arrivato a New York.*

*In quell'occasione, dopo che **ebbi** portato a termine il progetto, partii per le vacanze.*

Passato remoto			Trapassato remoto	
quel giorno	-ai	dopo che appena quando finché non finché	ebbi	-ato -uto -ito
	-ei -ii		fui	-ato/a -uto/a -ito/a

! Si usa il trapassato remoto solo quando il passato remoto è seguito da *dopo che*, *quando*, *appena*, *finché non* e *finché*. Negli altri casi si usa il trapassato prossimo.

*Quella volta a Roma comprai i libri **che** un amico mi aveva consigliato.*

In quell'occasione	salutai il professor Rossi	dopo che quando appena	ebbe finito la conferenza
		che	aveva avuto come mio docente all'università

Si (impersonale)

Si	dice pensa crede racconta narra mormora	che abbia vissuto esperienze straordinarie
	mangia bene spende poco	in questa trattoria
	vive	bene qui in collina
	può arrivare	in macchina fino al centro



Con il *si* il verbo ha un valore impersonale, cioè non ha soggetto grammaticale determinato. Il verbo può comunicare un'idea di:

- singularità;
Si chiede di parlare con Maria (qualcuno chiede).
- pluralità;
Spesso si sbaglia senza volere (gli uomini sbagliano/noi sbagliamo).
- collettività.
Si parla e si spara di te (la gente parla e spara).

Funzioni e atti comunicativi

Esprimere timore/paura

Quella volta temei (temetti) di non arrivare in tempo.
 In quell'occasione tremarono di paura.
 Sono mezzo morto di freddo.
 Non ha telefonato: che starà male?

Esprimere cattivo umore/stato depressivo

Sono giù in questo periodo.
 Il futuro? Vedo tutto nero.
 Ieri il professore era di pessimo umore.
 Ho un diavolo per capello.

Esprimere sfiducia/diffidenza

Non mi fido di lui.
 Devi diffidare delle sue chiacchiere.
 In queste cose si deve procedere con cautela e scetticismo.
 Esprimo forti perplessità sulla sua iniziativa.
 È inaffidabile!

Esprimere ansia

Trepidiamo per la sorte degli ostaggi.
 Spero che si faccia vivo subito.
 Aspettiamo con ansia l'esito dell'operazione.
 Non devi preoccuparti per una cosa del genere.

6 Completa con il passato remoto dei verbi tra parentesi.

1. In quell'occasione, (io) il problema da sola, non aiuto a nessuno. (*risolvere/chiedere*)
2. Dante Alighieri a Firenze, dove la maggior parte della sua vita anche se esule a Ravenna. (*nascere/vivere/morire*)
3. La spiegazione del professore non molto chiara e allora gli studenti un sacco di domande. (*essere/fare*)
4. Le sue parole non mi per niente, ma io non le la perdere. (*piacere/rispondere/lasciare*)
5. L'esibizione bellissima, tutti al meglio, il maestro l'orchestra in maniera esemplare. (*essere/esibirsi/dirigere*)
6. Loro a lavorare perché il capufficio non il permesso di assentarsi per partecipare alla manifestazione. (*rimanere/concedere*)

🎧 Ascolta e controlla. ➡ 238

7 Completa con il *si* impersonale e i verbi tra parentesi.

1. Ridendo e scherzando a volte qualche spiacevole verità. (*dire*)
2. In questo negozio scarpe e borse; il conto in contanti. (*riparare/pagare*)
3. Qui non assegni e non credito. (*accettare/fare*)
4. Anche se molte storie su quella persona, in realtà non molto di lui. (*raccontare/sapere*)
5. In italiano molti modi di dire, come per esempio: "Non di solo pane". (*usare/vivere*)
6. In italiano spesso questo proverbio: "Parola detta e sasso tirato non tornano indietro" e significa che fare attenzione quando (*usare/dovere/parlare*)

 Ascolta e controlla.  **239**

8 Completa con il passato remoto o con l'imperfetto dei verbi tra parentesi.

1. Quando noi a casa la sera tardi, i nostri genitori la televisione. (*giungere/guardare*)
2. Loro mi mentre io degli appunti nel mio diario. (*chiamare/prendere*)
3. Noi a lungo il campanello, ma nessuno perché tutti (*suonare/rispondere/dormire*)
4. Noi una spiegazione, ma loro ci che non e non rispondere a questa domanda. (*chiedere/rispondere/potere/dovere*)
5. Io non a teatro con loro, perché non mi il genere di commedia che quella sera. (*andare/piacere/dare*)
6. In quell'occasione voi non il mio invito, perché molto occupati e non interrompere un lavoro che ancora molto tempo e la massima concentrazione. (*accettare/essere/potere/richiedere*)

 Ascolta e controlla.  **240**

9 Completa con *essere* o *avere*.

1. Stette tutto il giorno a casa finché non tutti arrivati.
2. Telefonai a Maria dopo che (io) messo tutto a posto.
3. Scrissero un'e-mail appena chiarito i termini del contratto.
4. Cominciai a lavorare dopo che tutti andati via.
5. Facemmo un breve viaggio appena riusciti a sistemare al meglio tutte le cose.
6. Lei non si addormentò finché tutti gli ospiti non rientrati.
7. Giovanni fece molte cose in giro per la città dopo che accompagnato i figli a scuola.
8. Voi usciste dopo che finito di studiare?

 Ascolta e controlla.  **241**





1 Completa con il passato remoto dei verbi tra parentesi.

L'aggettivo "giallo" nel senso di "poliziesco, misterioso e pieno di suspense" ha un'origine semplice, ma curiosa: verso la fine del secolo scorso [1] (uscire) in Inghilterra una collana di romanzi polizieschi ad opera di Conan Doyle, che [2] (rendere) popolare per milioni di lettori la figura di Sherlock Holmes, il sagace e fortunato poliziotto a cui non sfuggiva nulla. Poiché i libri di questa collana avevano la copertina gialla, [3] (essere) chiamati libri gialli. La fortuna di questi romanzi [4] (continuare) con Van Dine e con Edgar Wallace, Wallace nel breve spazio di vent'anni, [5] (dare) alle stampe oltre 150 romanzi.

Dal romanzo si [6] (passare) poi al film giallo, al dramma giallo ecc. Oggi la parola "giallo" è usata anche come sostantivo (ho letto un bel giallo, ho visto un bel giallo ecc., cioè un bel libro giallo, romanzo giallo, film giallo).

Recentemente è stata coniata anche la parola "giallista", che indica sia lo scrittore sia l'appassionato di gialli. A titolo di cronaca, il primo giallo pubblicato in Italia [7] (essere) *La canarina assassinata* di Van Dine nel 1929.

2 Completa con il passato remoto dei verbi fra parentesi.

Tre uomini arrivarono alla stazione di Milano verso le nove di sera e [1] (chiedere) ad un facchino:

– A che ora c'è il prossimo treno per Firenze?

Il facchino [2] (rispondere):

– Ne avete perso uno proprio adesso. C'è un treno ogni ora: il prossimo è alle dieci.

– Va bene – [3] (rispondere) i tre – nel frattempo andremo a bere qualcosa.

E [4] (andare) al bar della stazione.

Un minuto o due dopo le dieci [5] (tornare) di corsa e [6] (domandare) al facchino:
 – È partito il treno?
 – Sì – [7] (rispondere) quello – è partito alle dieci in punto, come vi avevo detto. Il prossimo parte alle undici.
 Va bene – [8] (rispondere) i tre – andremo a bere qualcos'altro.
 E [9] (tornare) al bar della stazione.
 I tre [10] (perdere) il treno delle undici allo stesso modo ed il facchino (dire) loro:
 – Il prossimo treno è l'ultimo; se lo perdete, stanotte non tornate a Firenze.
 [11] (venire) mezzanotte ed il treno stava per partire. I tre uomini [12] (uscire) di gran corsa dal bar. Due di loro [13] (riuscire) a salire in una carrozza, ma il terzo non [14] (correre) abbastanza e [15] (rimanere) a terra. [16] (restare) là a guardare il treno che si allontanava e a ridere a più non posso.
 Il facchino lo [17] (raggiungere) e gli [18] (dire):
 – Ve l'avevo detto che questo era l'ultimo treno. Perché non siete venuti prima?
 L'uomo non riusciva a rispondere dal ridere. Poi [19] (prendere) il facchino per un braccio e gli [20] (dire):
 – Ha visto che i miei due amici sono saliti in treno e mi hanno lasciato qui?
 – Sì, li ho visti.
 – Ebbene, ero io che dovevo andare a Firenze; loro erano venuti qui soltanto a salutarmi!

3 Completa con il passato remoto dei verbi tra parentesi.

Nel 1864 il Comune di Firenze, in vista del sesto centenario della nascita di Dante, [1] (nominare) una commissione che [2] (avere) l'incarico di ricercare le tracce della casa del poeta fiorentino, demolita al tempo del suo esilio.
 Successivamente lo stesso Comune [3] (istituire) una seconda commissione perché i lavori della prima non [4] (essere) ritenuti soddisfacenti.
 Tra la fine dell'800 e il primo decennio del '900 alcuni ricercatori [5] (fare) molti studi circa la reale ubicazione della casa di Dante. Nei primi anni del '900 il Comune [6] (acquistare) le case situate all'angolo tra Via Dante e Via Santa Margherita e sui resti delle case e di una torre medievale [7] (costruire) nonostante le polemiche, la nuova casa di Dante, la cui inaugurazione [8] (avvenire) nel 1911.

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni.  242



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. Vedemmo il cielo di un colore strano.
2. Fece buio prima del solito.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza. ➡ 243

						
	Affermativa	Interrogativa	Meraviglia	Felicità	Tristezza	Paura
1.	☒	☐	☐	☐	☐	☐
2.	☐	☒	☐	☐	☐	☐

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

- Durante un'intervista, una signora racconta che cose accadde la sera [1] 10 settembre [2] trenta anni fa. Lei e suo marito erano [3] veranda quando videro delle luci [4] lontananza. Il marito decise [5] andare [6] vedere [7] vicino perché pensò [8] un incendio. Fu allora che la signora vide suo marito [9] l'ultima volta. Dopo qualche giorno, alcuni scienziati scoprirono dei segni [10] campi. Ora la signora vive [11] sola perché la gente non va più [12] abitare [13] quella zona.
- Gli zii Lia e Gustavo vennero [1] aeroporto [2] aspettarci e finalmente ci abbracciammo dopo più [3] 15 anni. Uscimmo [4] aeroporto e salimmo [5] macchina e partimmo verso il centro [6] città. Gli zii ci raccontarono molte cose [7] famiglia e [8] città e così subito ci sembrò [9] essere lì [10] sempre. Dopo che fummo arrivati [11] ingresso [12] casa [13] zii, comincio [14] grandinare forte. La zia corse dentro e [15] fretta io persi gli occhiali. Rimanemmo chiusi [16] casa finché non smise [17] grandinare.

 Ascolta e controlla. ➡ 244

B Completa con le preposizioni.

- L'autore racconta che quando suo zio tornò [1] Terralba, lui aveva circa otto anni. Durante il giorno, mentre vendemmiavano, avevano visto [2] mare grigio le vele [3] una nave [4] la bandiera imperiale. Era la nave [5] suo zio che era tornato [6] casa [7] guerra. La sera, [8] fondovalle, videro una fila [9] torce che si accendevano [10] la mulattiera. Il visconte passò [11] ponte [12] una lettiga trasportata [13] braccia.
- La ninfa Nera s'innamorò [1] un pastore [2] nome Velino, ma amare un mortale andava contro la legge [3] dei. Un'ancella [4] nome Nera, rivelò tutto [5] dea Giunone che diventò furiosa e trasformò Nera [6] un fiume. Velino, disperato, si buttò [7] una roccia, ma la dea Feronia trasformò anche Velino [8] un fiume e i due amanti si unirono [9] sempre.

 Ascolta e controlla. ➡ 245

C Completa con le preposizioni.

- Giacomo guardò balcone e vide la macchina suo amico venire verso casa.
- Stefania ottenne una borsa studio continuare i suoi studi Stati Uniti.

Capitolo 6 ► Raccontare

3. Prima seduta l'avvocato mise le carte scrivania e spiegò la situazione modo chiaro.
4. I miei nonni vissero molti anni Argentina una città mare.
5. quell'occasione feci uno strappo regola e mangiai un bel gelato pistacchio.
6. Si può arrivare piedi fino Rocca che sta punto più alto città.
7. Noi cambiammo idea punto bianco, quando capimmo che avevamo sbagliato tutto.
8. Quella sera, il viaggiatore si fermò osteria e bevve una bottiglia vino rosso un batter occhio.
9. Dante visse tanti anni lontano sua città natale e morì Ravenna.
10. Come facciamo questo tempo? Non devi preoccuparti una cosa genere.

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 246

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Ascolta il brano. ➡ 247



B Ascolta e completa il brano. ➡ 248



La ninfa Nera [1] di un pastore, Velino. Secondo la legge degli dei, una ninfa non poteva amare un mortale. Un'ancella della ninfa, gelosa di Nera, [2] alla dea Giunone che Nera si era innamorata di un pastore di nome Velino e che i due amanti si incontravano segretamente. A quel racconto la regina degli dei [3] furiosa e [4] Nera in un fiume. La grande sofferenza di Velino lo [5] a desiderare la morte. Velino [6] da un'alta rupe, verso il fiume che era diventata la ninfa Nera. La dea Feronia, commossa da un amore così grande, [7] anche Velino in un fiume. Il salto di Velino [8] la Cascata delle Marmore e i due amanti, così, [9] in eterno.



C Completa con i verbi al passato remoto.

1. Cristoforo Colombo (scoprire) l'America nel 1492.



Dopo che i conquistatori furono tornati in patria, la gente (conoscere) nuove specie di piante e di animali.



2. Nel 1889 il re Umberto I con la regina Margherita
 (andare) a Napoli per le vacanze estive e (rimanere)
 per molti giorni nella reggia di Capodimonte.
 La regina desiderava sapere di più sulla pizza e



(chiamare) a corte il pizzaiolo Don Raffaele
 Esposito con la moglie donna Rosa della
 pizzeria "Pietro il Pizzaiolo". Donna Rosa
 e Don Raffaele (preparare)
 pizze con diversi ingredienti, ma quella
 con mozzarella, pomodoro e basilico,
 cioè con i colori della bandiera italiana,
 (piacere) molto alla regina
 Margherita, e non solo per motivi
 patriottici.



Don Raffaele (chiamare) questa pizza "alla
 Margherita" e il giorno dopo la (mettere) nel menu del suo locale e
 (ricevere) moltissime ordinazioni.

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 249

D Completa con i verbi al passato remoto.

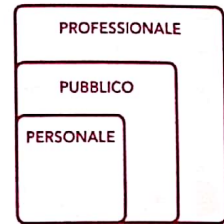
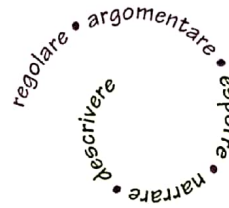
Nel 1922 Francesco Andreani, Leone Ascoli, Annibale Spagnoli e Francesco Buitoni erano i soci fondatori che nel 1907 avevano dato vita alla storica fabbrica della Perugina. La leggenda vuole che Luisa Spagnoli, moglie di Annibale, aiutando il marito in fabbrica, aveva notato che durante la lavorazione dei cioccolatini venivano buttati via molti chili di briciole di nocciole. Da qui [1] (nascere) l'idea di impastare i frammenti di nocciola con il cioccolato. Ciò che [2] (venire) fuori [3] (essere) uno strano cioccolatino tempestato di frammenti di nocciole, dalla forma irregolare, quasi a ricordare l'immagine di un pugno chiuso, dove la nocca¹ più sporgente era rappresentata da una nocciola intera. [4] (essere) proprio questa forma particolare a conferire all'odierno Bacio il suo primo nome: cazzotto. Il cioccolatino era buonissimo e [5] (riscuotere) immediatamente un successo clamoroso dovuto sia al sapore molto gradevole che alla particolarissima forma; tuttavia, sebbene il nome fosse certamente originale, Giovanni Buitoni non era convinto che fosse una buona idea proporre dei cioccolatini da regalare con il nome di "cazzotti". [6] (decidere) così di ribattezzare la sua "creazione" con un nome più dolce e certamente più consona alle occasioni del suo utilizzo; nacque il Bacio Perugina, che portò con sé tutta una serie di slogan legati a gesti affettuosi e a momenti d'amore; il Bacio Perugina diventò il simbolo per eccellenza del pensiero affettuoso. L'immagine del Bacio venne affidata a Federico Seneca, direttore artistico della Perugina negli anni '20. Attraverso la sua rielaborazione del quadro di Francesco Hayez *Il bacio*, creò la scatola blu con l'immagine dei due innamorati e [7] (essere) sempre sua l'idea di inserire i cartigli² contenenti le frasi d'amore che ancora oggi caratterizzano lo storico cioccolatino.

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 250

¹ Nocca: ciascuna giuntura delle dita delle mani.
² Cartiglio: striscia di carta.

E ora... scriviamo!

Descrivere un personaggio storico



A Leggi il testo.



Leonardo da Vinci è **artista, scienziato e inventore**. Nasce a **Vinci nel 1452**. Studia e lavora alla **bottega del Verrocchio**. Oltre allo studio della pittura e della scultura, si interessa alle **scienze naturali**. Alla bottega del Verrocchio conosce **Sandro Botticelli, il Perugino, Lorenzo di Credi e Domenico Ghirlandaio**.

Tra le sue prime opere: *L'Annunciazione* (Firenze, Uffizi), *Il ritratto di Ginevra Benci* (Washington National Gallery), *La Madonna del garofano*

(Monaco, Alte Pinakothek) e *La Madonna di Benois* (San Pietroburgo, Ermitage).

Nella lettera che scrive nel 1482 a Lodovico il Moro, Leonardo **mostra consapevolezza** delle sue abilità, elenca infatti queste competenze: **la scultura, la pittura, l'architettura, l'ingegneria militare, l'ingegneria civile**.

Lavora al **servizio di varie personalità** e **in città diverse**: Lodovico il Moro a Milano, Cesare Borgia a Firenze, Isabella d'Este a Mantova, il governatore francese a Milano, Giuliano de' Medici a Roma, Francesco I ad Amboise (Francia). Si dedica ad opere, studi e ricerche di carattere diversissimo. Progetta opere e piani di ingegneria militare e civile; compone allegorie, rebus, motti, facezie, favole e profezie; dipinge, scolpisce, inventa macchine stupefacenti, studia la figura umana e le sue proporzioni, si interessa di astronomia e di fisiognomica, approfondisce gli studi sulla geometria e **fa ricerche sui principi che regolano il volo**. Tenta di realizzare una macchina per permettere all'uomo di volare. Per Leonardo, questo progetto resta il suo vero grande sogno.

Trascorre i suoi ultimi anni in Francia, ad **Amboise, nel castello di Clos-Lucé**. Muore nel **1519**.

Che cosa fa?

Dove e quando nasce?

Dove studia?

Di cosa si interessa?

Incontra personaggi che diventeranno famosi quanto lui?

Il personaggio è consapevole delle sue abilità?

Per chi lavora?

Di cosa si occupa?

Dove e quando muore?

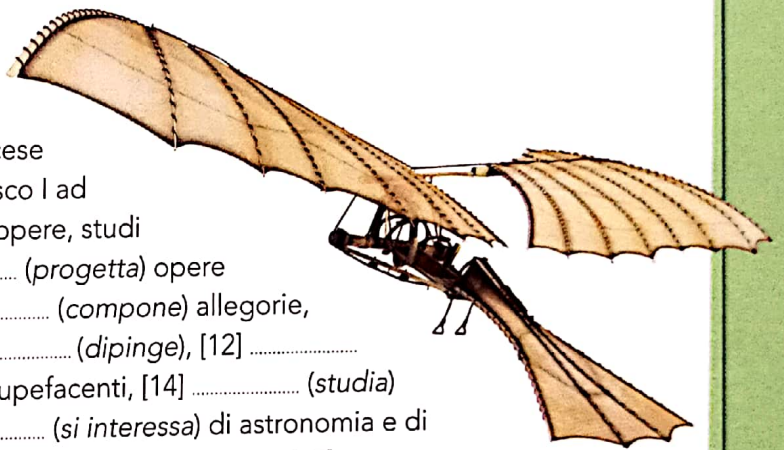
Quali sono?

Dove lavora?

B Cambia i verbi dal presente al passato remoto.

Leonardo da Vinci ► fu (è) artista, scienziato e inventore. [1] (Nasce) a Vinci nel 1452. [2] (Studia) e [3] (lavora) alla bottega del Verrocchio. Oltre allo studio della pittura e della scultura, [4] (si interessa) alle scienze naturali. Alla bottega del Verrocchio [5] (conosce) Sandro Botticelli, il Perugino, Lorenzo di Credi e Domenico Ghirlandaio. Tra le sue prime opere: *L'Annunciazione* (Firenze, Uffizi), *Il ritratto di Ginevra Benci* (Washington National Gallery), *La Madonna del garofano* (Monaco, Alte Pinakothek) e *La Madonna di Benois* (San Pietroburgo, Ermitage). Nella lettera che [6] (scrive) nel 1482 a Lodovico il Moro, Leonardo mostra consapevolezza delle sue abilità, elenca infatti queste competenze: la scultura, la pittura, l'architettura, l'ingegneria militare, l'ingegneria civile.

[7] (Lavora) al servizio di varie personalità e in città diverse: Lodovico il Moro a Milano, Cesare Borgia a Firenze, Isabella d'Este a Mantova, il governatore francese a Milano, Giuliano de' Medici a Roma, Francesco I ad Amboise (Francia). [8] (Si dedica) ad opere, studi e ricerche di carattere diversissimo. [9] (progetta) opere e piani di ingegneria militare e civile; [10] (compono) allegorie, rebus, motti, facezie, favole e profezie; [11] (dipinge), [12] (scolpisce), [13] (inventa) macchine stupefacenti, [14] (studia) la figura umana e le sue proporzioni, [15] (si interessa) di astronomia e di fisiognomica, [16] (approfondisce) gli studi sulla geometria e [17] (fa) ricerche sui principi che regolano il volo. [18] (Tenta) di realizzare una macchina per permettere all'uomo di volare. Per Leonardo, questo progetto [19] (resta) il suo vero grande sogno. [20] (Trascorre) i suoi ultimi anni in Francia, ad Amboise, nel castello di Clos-Lucé. [21] (Muore) nel 1519.



C Scrivi le domande che trovano risposta nel testo seguente. Usa il passato.

.....
.....
.....

Giuseppe Garibaldi nacque a Nizza nel 1807.

Da giovane si imbarcò come marinaio. A venticinque anni era già capitano di un mercantile.

.....
.....
.....

Si avvicinò agli ideali di libertà e indipendenza dei movimenti patriottici europei. Uno dei movimenti era "La Giovine Italia".

.....
.....
.....

Combatté in Brasile e Uruguay e fece esperienza di scontri basati sulle azioni a sorpresa.

Insieme a Mazzini, Pisacane, Mameli e Manara partecipò alla difesa della Repubblica Romana e lottò contro i francesi, alleati di Papa Pio IX. Dovette però piegarsi alla forza dei nemici e lasciare Roma.

.....
.....
.....

.....
.....
.....

Incontrò **Cavour e Vittorio Emanuele**, ricevette da loro il permesso di fondare **un corpo di volontari, i "Cacciatori delle Alpi"**.

Fu a capo della spedizione dei Mille in difesa degli ideali nazionali.

Condusse battaglie di liberazione in **Sicilia, Calabria, a Roma, in Trentino**.

Passò alla storia il suo **"Obbedisco"** con cui rispose all'ordine dei Piemontesi di lasciare il territorio trentino, nonostante la posizione favorevole nei confronti dei nemici Austriaci.

Passò gli ultimi due anni della sua vita a **Caprera, dove morì il 2 giugno del 1882**.

D Controlla insieme al tuo insegnante se le domande che hai scritto sono corrette.

E Riscrivi le domande corrette e conservale nel tuo Portfolio.



Il mio Portfolio

F Racconta la vita di un personaggio storico del tuo Paese.

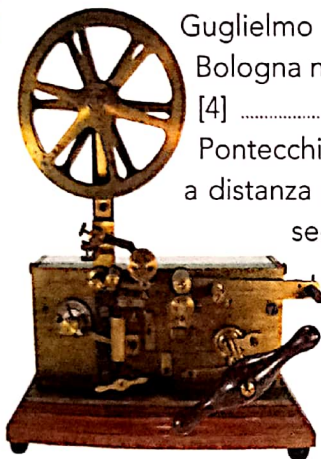
G Fonetica. Ascolta e indica la parola o le parole che senti. ➡ 251



- | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1. ☐ Parlo | ☐ Parlò |
| 2. ☐ Costo | ☐ Costò |
| 3. ☐ Saltò | ☐ Salto |
| 4. ☐ Confinò | ☐ Confino |
| 5. ☐ Finì | ☐ Finì |
| 6. ☐ Saluto | ☐ Salutò |

H Ascolta e indica la parola o le parole che senti. ➡ 252

- | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1. ☐ Stette | ☐ Sette |
| 2. ☐ Vede | ☐ Vide |
| 3. ☐ Beve | ☐ Beve |
| 4. ☐ Stiro | ☐ Stirò |
| 5. ☐ Dissero | ☐ Vissero |
| 6. ☐ Fumo | ☐ Fummo |

I Ascolta e completa il testo. ➡ 253

Guglielmo Marconi [1] scienziato e inventore. [2] [3] a Bologna nel 1847.

[4] e [5] il telefono senza fili. [6] nella villa paterna di Pontecchio le sue esperienze sulle onde elettromagnetiche per stabilire comunicazioni a distanza senza fili. Nel 1895 [7] i primi risultati: [8] e [9]

segnali a circa 2 km di distanza. Nel 1901 [10] il primo collegamento radiotelegrafico transatlantico fra Poldhu (Cornovaglia) e San Giovanni di Terranova (Canada). Nel 1909 [11] premio Nobel per la fisica e [12] il primo italiano a ricevere questo riconoscimento. Nel 1914 [13] nominato senatore a vita. Nel 1930 [14] il presidente dell'Accademia d'Italia. [15] a Roma nel 1937.

L Ascolta e leggi. ➡ 254**Poveretto o poveretti?**

Due gentiluomini attraversavano la campagna a cavallo. Giunsero in vista di una villa silenziosa e si fermarono a guardarla. Un vecchio dalla gran barba comparve a una finestra della villa.

Un attimo appena, e la sua testa si ritirò di nuovo.

– Poveretto, mi fa tanta pena –, disse il primo gentiluomo.

– Eh, ne fa anche a me!

– Però è proprio matto.

– Eh, matto da legare!

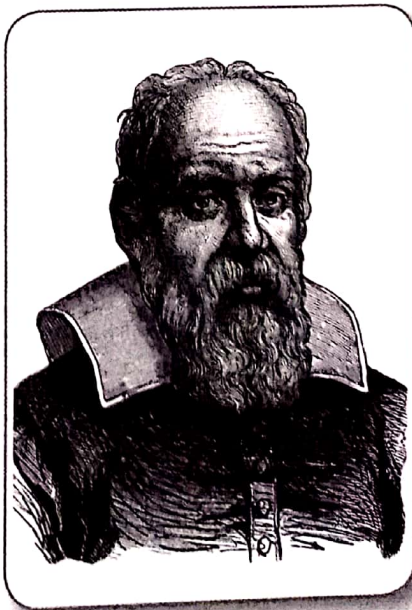
– Che disgrazia per una famiglia.

– Davvero.

– Per fortuna è un pazzo tranquillo. Se si toglie quella sua stramba fissazione...

– Già, appunto quella. Un matematico come lui che si mette a sostenere che la Terra gira intorno al sole!

– Pura follia. Povero Galileo Galilei.



[Gianni Rodari, *I Cinque libri. Storie fantastiche, favole, filastrocche*, Einaudi 1993]

Città greche della Sicilia

A Ascolta il testo.  255

La Magna Grecia era un complesso di colonie fondate nell'Italia meridionale tra il VIII e il VI secolo a.C., quando la religiosità aveva un ruolo fondamentale e rappresentava la cultura di un popolo.

Una volta fondata la colonia, era necessaria la costruzione di una cinta muraria per la difesa della città dagli attacchi nemici. Dopo l'assegnazione della terra ai coloni, seguiva la costruzione di grandi templi sull'area dell'acropoli, la città alta, con larghi spazi riservati alle cerimonie religiose e ai sacrifici.

Le città greche più importanti della Sicilia sono Agrigento, Segesta, Selinunte e Siracusa ed erano, al tempo della Magna Grecia, tra le più belle del mondo ellenico.



Il tempio di Apollo a Siracusa

B Collega le parole alle definizioni.

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Acropoli 2. Colonia 3. Cinta muraria 4. Meridionale 5. Ellenico | <ol style="list-style-type: none"> a. Nella storia antica, nucleo di popolazione civile che si recava o era inviato in un territorio lontano dalla madrepatria: le greche della Sicilia. b. Cerchia di mura che circonda un luogo abitato: la della città, del castello. c. Parte più elevata delle antiche città greche, fornita di mura e spesso ornata di templi: l'..... di Atene. d. Che si riferisce agli Elleni, antico popolo dell'Ellade: arte, civiltà e. Che si trova a mezzogiorno, a sud di un'area determinata: l'Italia |
|--|---|

C Ascolta il testo.  256

Visitare oggi la Valle dei Templi ad Agrigento è un vero e proprio tuffo nel lontano passato greco. Posta sul fianco di una collina che discende dolcemente verso il mare, la valle dove i mandorli fioriscono già nel mese di gennaio, è una sintesi straordinaria di storia e natura. Lo scrittore tedesco Goethe, nel suo *Viaggio in Italia* (1828), descrive così lo spettacolo offerto dalla Valle dei Templi: "Mai visto in tutta la mia vita uno splendore di primavera come stamattina al levar del sole. [...] Dalla finestra si vede il vasto e dolce pendio dell'antica città tutto a giardini e vigneti [...] all'estremità meridionale di



Il tempio di Apollo a Siracusa

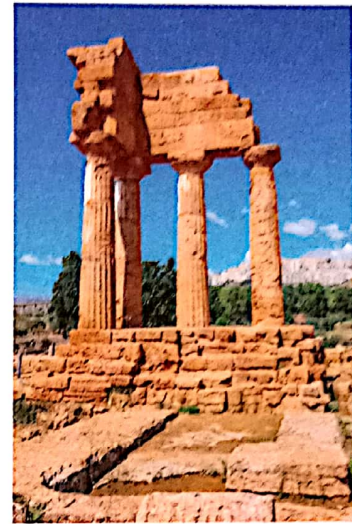
questo pendio verdeggianti e fiorito s'alza il tempio della Concor-
dia, a Oriente i pochi resti del tempio di Giunone".

D Trasforma le frasi dal singolare al plurale o viceversa.

1. I resti del tempio sono in Sicilia.
→ I resti dei sono in Sicilia.
2. In Grecia l'uomo adorava gli dei.
→ In Grecia gli adoravano gli dei.

E Ascolta il testo. ➡ 257

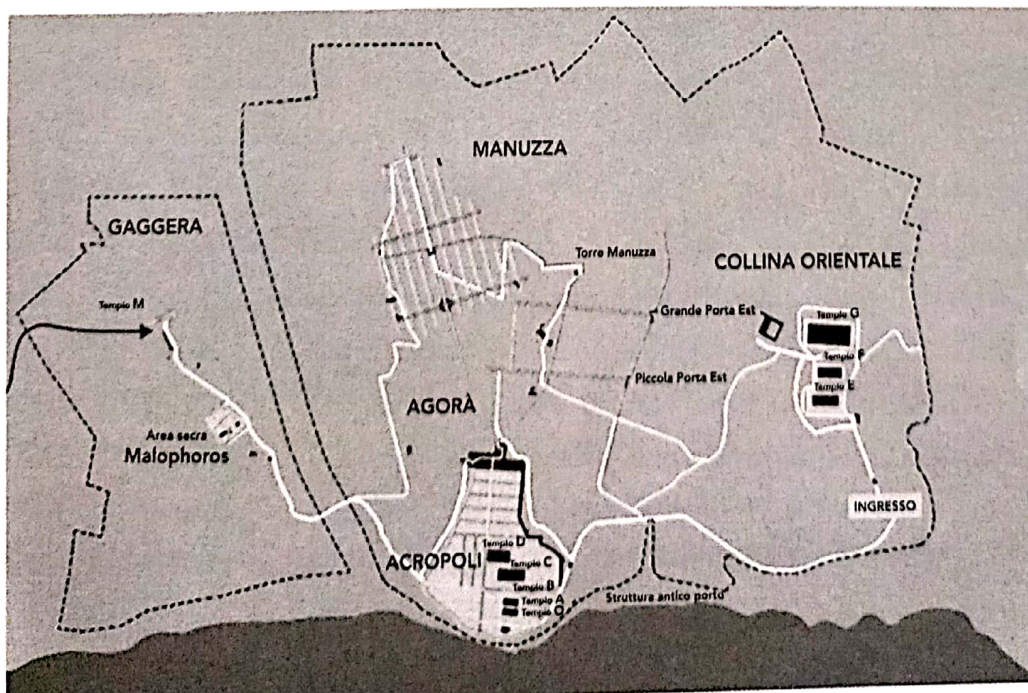
🔊 Della città di **Segesta**, fondata dodici secoli avanti Cristo e particolarmente prospera sotto i Greci, rimangono pochi resti, ma il **tempio**, con le sue 36 colonne, è ottimamente conservato ed è uno dei più notevoli esempi di architettura dorica. Probabilmente costruito intorno alla seconda metà del V secolo a.C., è posto sulla cima di una collina a ovest della città, fuori dalle sue mura. Per stile e stato di conservazione, è uno fra i templi più belli dell'antichità. È interessante anche il **teatro**, eretto alla metà del III secolo a.C. sulla collina sopra a quella del tempio. Originariamente il teatro poteva ospitare oltre 3000 persone, ma ora la zona superiore è semidistrutta e resta poco anche della scena che, secondo gli studiosi, era decorata da colonne e pilastri.



Il tempio dei Dioscuri ad Agrigento

F Ascolta il testo. ➡ 258

🔊 In provincia di Trapani, **Selinunte** lascia il turista incantato. Questa città greca fondata nel VII secolo a.C. ha un fascino enorme perché offre tanti resti da costituire uno dei principali complessi archeologici del mondo. L'**acropoli**, che conserva i resti dei templi O, A, C e D, sorge su una spianata irregolare leggermente inclinata verso il mare mentre, su una collina sacra a nord-est, sorgono i templi E, F e G. Il tempio E, dedicato ad Era, fu oggetto di restauro negli anni '50 del secolo scorso. Il tempio F, dedicato ad Atena e oggi completamente distrutto, risale al 530 a.C., mentre il colossale tempio G, rimasto incompiuto e probabilmente dedicato a Zeus, è uno dei maggiori dell'antichità classica.



L'area archeologica di Selinunte

G Ascolta il testo. ➡ 259

Il Teatro greco di Siracusa, costruito nella sua prima fase nel V secolo a.C., non era originariamente a forma di semicerchio. Il teatro acquistò la sua forma attuale tra il 238 e il 215 a.C., con una veduta panoramica sul porto e sull'isola di Ortigia, caratteristica tipica dei teatri greci. Il teatro subì varie modifiche in epoca romana. Il settore delle gradinate riservate agli spettatori assunse una forma semicircolare, tipica dei teatri romani, anziché a ferro di cavallo, come nei teatri greci.

Data tradizionale della prima colonizzazione greca è il 735 a.C., l'anno in cui i greci fondarono la prima colonia a Naxos, sulla spiaggia di Taormina. Fra le varie colonie greche mancò il senso dell'unità: le città erano rivali tra loro, spinte l'una contro l'altra da contrastanti interessi economici e politici. Nonostante questo, ai Greci di Sicilia si deve l'introduzione del bronzo per la monetazione degli spiccioli. Fu proprio in Sicilia che si coniarono per la prima volta, attorno al 400 a.C., le prime monete in bronzo.

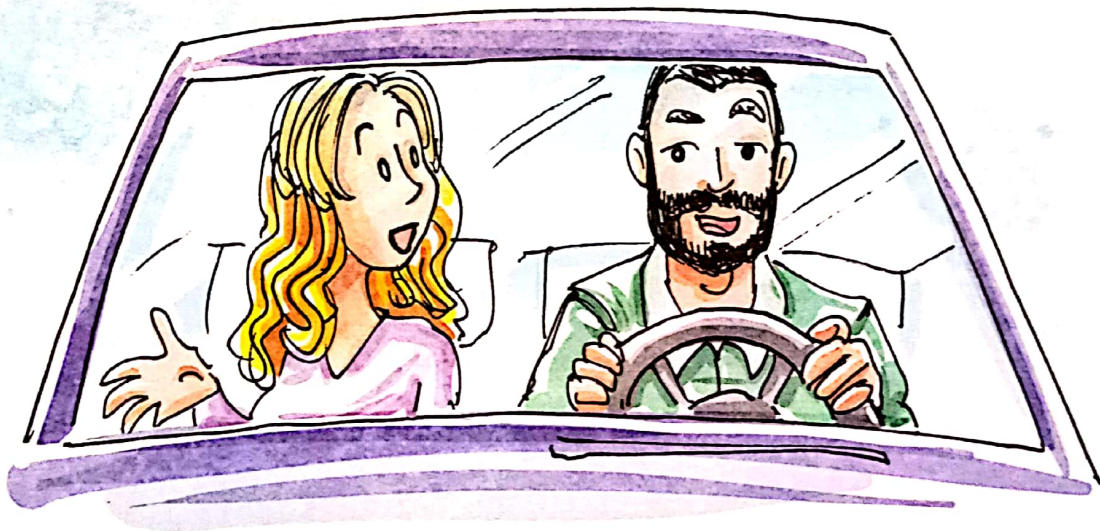


Il Teatro greco a Siracusa

H Osserva la mappa e individua Agrigento, Segesta e Selinunte.**I** Quali sono le zone più antiche del tuo Paese?

Capitolo 7

Guarda lassù!



Una coppia è in macchina, i due parlano. Hanno un appuntamento con degli amici, ma prima di arrivare si fermano per fare delle commissioni.

AREA DIGITALE



Video



Come si dice?



Esercizi di revisione



Il mio Portfolio



Cultura e culture



Audio



Annamaria e Bruno

1 Ascolta il dialogo. ➡ 260

🔊 Annamaria: **Guarda!**

Bruno: Che cosa?

Annamaria: Lassù! È una mongolfiera! Mah, ehi!

Fai attenzione!

Bruno: **Fai** attenzione a cosa?

Annamaria: Alle altre macchine! **Guida** con prudenza, lo sai che ho paura quando ti distrai!

Bruno: Allora perché mi chiedi di guardare in alto per vedere le mongolfiere?

Annamaria: Vuoi sempre avere l'ultima parola!

Bruno: Ma che dici?

Annamaria: **Lascia** stare! **Gira** qui a destra, così ritiro la giacca in lavanderia.

Per piacere, **parcheggia** qui, faccio subito.

Bruno: **Abbi** pazienza, siamo già in ritardo. **Fai** presto, per favore!



Annamaria e Bruno



2 Ascolta e ripeti. ➡ 261



Metti in ordine le battute.

1. Lascia stare! Gira qui a destra. ■
2. Guarda! ■
3. Fai presto. ■
4. Parcheggia qui. ■
5. Abbi pazienza. ■

3 Scegli la risposta giusta.

1. "Lascia stare!" nel dialogo significa:
 - a. Non prendere la giacca!
 - b. Smettiamo di parlare di questo argomento!
 - c. Non guidare più!
2. Nel dialogo "Fai attenzione!" significa:
 - a. Ascolta le mie parole!
 - b. Guida con prudenza!
 - c. Non fare tardi!
3. Nel dialogo "Fare presto" significa:
 - a. non parlare
 - b. arrivare tardi
 - c. sbrigarsi



4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Le persone che parlano nel dialogo non si conoscono.
2. La signora chiede informazioni.
3. Il signore dà molti ordini.
4. La signora dà molti ordini.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... completa. ➡ 262

Se vuoi mangiare,	mangia!
Se vuoi studiare,	
Se vuoi telefonare,	
Se vuoi aspettare,	
Se vuoi giocare,	
Se vuoi riposare,	

b. ... completa. ➡ 263

Se non vuoi mangiare,	non mangiare!
Se non vuoi studiare,	
Se non vuoi telefonare,	
Se non vuoi aspettare,	
Se non vuoi giocare,	
Se non vuoi riposare,	

c. ... completa. ➡ 264

Ti va di leggere?	E allora leggi!
Ti va di scrivere?	
Ti va di attendere?	
Ti va di correre?	
Ti va di ridere?	
Ti va di piangere?	

d. ... completa. ➡ 265

Non ti va di leggere?	E allora non leggere!
Non ti va di scrivere?	
Non ti va di attendere?	
Non ti va di correre?	
Non ti va di ridere?	
Non ti va di uscire?	

e. ... completa. ➡ 266

Se desideri partire,	parti pure!
Se desideri dormire,	
Se desideri proseguire,	

Se desideri obbedire,	obbedisci pure!
Se desideri dimagrire,	
Se desideri agire,	

f. ... completa. ➡ 267

Se non desideri partire,	allora non partire!
Se non desideri dormire,	
Se non desideri proseguire,	
Se non desideri agire,	

g. ... replica. ➡ 268

Vogliamo entrare?	Entriamo, dai!
Vogliamo tornare a casa?	
Dobbiamo leggere?	
Dobbiamo correre?	

h. ... replica. ➡ 269

Possiamo mangiare?	E perché no, mangiate pure!
Possiamo ordinare?	
Possiamo rispondere?	E perché no, rispondete pure!
Possiamo attendere qui?	
Possiamo applaudire?	E perché no, applaudite pure!
Possiamo uscire?	

i. ... trasforma. ➡ 270

Vieni qui, per favore.	Venite qui, per favore.
Vieni a trovarmi.	
Fai attenzione!	Fate attenzione!
Fai silenzio!	

l. ... continua. ➡ 271

Vai al cinema, ma	vacci domani.
Vai a teatro, ma	
Vai in banca, ma	vacci subito, non andarci domani.
Vai in farmacia, ma	

m. ... trasforma. ➡ 272

Sii sempre gentile.	Siate sempre gentili.
Sii sempre felice.	
Sii sempre elegante.	
Abbi pazienza!	Abbiate pazienza!
Abbi fede!	
Abbi coraggio!	

Imperativo (1)**Imperativo: verbi regolari (1)***Lascia stare, siedi e finisci di studiare!**Lasciamo in pace il professore, facciamo silenzio e finiamo di studiare!**Lasciate tranquillo il professore, tacete e finite il lavoro!*

	-are	-ere	-ire	
(tu)	-a	-i	-i	-isci
(noi)	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo
(voi)	-ate	-ete	-ite	-ite



La forma negativa della 2ª persona si ottiene premettendo non all'infinito.

*Piega il foglio! ↔ Non piegare il foglio!**Fingi di essere malato! ↔ Non fingere di essere malato!**Fuggi! ↔ Non fuggire!**Pulisci la cucina! ↔ Non pulire la cucina!*

Negli altri casi, la forma negativa si ottiene premettendo solo non.

Imperativo di alcuni verbi irregolari**Andare**

Va (Vai/Va')		via!
Non andare		
(Non)	Andiamo Andate	

Avere

Abbi Non avere		fedè!
(Non)	Abbiamo Abbiate	

Fare

Fa (Fai/Fa') Non fare		questo lavoretto!
(Non)	Facciamo Fate	

Essere

Sii Non essere		qui domani!
(Non)	Siamo Siate	

6 Trasforma e completa con l'imperativo negativo.

- Aspetta un momento!
- Telefona a casa!
- Leggi questo articolo!
- Scrivi una e-mail a Maria!
- Parti subito!
- Apri un conto corrente in banca!
- Spedisci questo pacco!
- Pulisci questo locale!

9. Sii sempre pessimista!
10. Abbi pazienza con lui!

 Ascolta e controlla.  273

7 Completa con l'imperativo.

1. Ascoltiamo la radio! Anche voi, ... la radio!
2. Mangiamo qualcosa! Pure voi, ... qualcosa!
3. Prendiamo qualcosa da bere! Anche voi, ... qualcosa da bere!
4. Spegliamo il computer! E voi, ... la televisione!
5. Partiamo in macchina! Anche voi, ... in auto!
6. Serviamo subito l'antipasto! E voi, ... il vino!
7. Chiariamo bene la nostra situazione! E voi, ... la vostra!
8. Riferiamo le cose che sappiamo! Anche voi, ... le cose che sapete!

 Ascolta e controlla.  274

8 Trasforma e completa con l'imperativo negativo.

1. Aspetta Roberto al bar.
2. Bevete molto.
3. Scrivi un'e-mail.
4. Scrivete subito la relazione.
5. Mangia tutto.
6. Finisci il lavoro ora.
7. Spedisci la lettera oggi.
8. Fate ginnastica dopo la lezione.

 Ascolta e controlla.  275

9 Completa con l'imperativo.

1. Abbi la pazienza di aspettare! Pure voi, ... la pazienza di aspettare!
2. Fai quello che vuoi! Ma voi, non quello che volete!
3. Abbi l'intelligenza di stare zitto! Anche voi, ... l'intelligenza di stare zitti!
4. Fai subito i compiti! Invece voi, ... i compiti domani!
5. Abbi il coraggio di dire la verità! Anche voi, ... il coraggio di dire la verità!
6. Fai una passeggiata in collina! Voi, invece, ... un giro in campagna!
7. Abbi la cortesia di parlare sottovoce! Anche voi, ... la cortesia di parlare sottovoce!
8. Fai attenzione quando guidi! Pure voi, ... attenzione quando guidate!
9. Abbi la gentilezza di farmi entrare! Pure voi, ... la gentilezza di farci entrare!
10. Fai merenda più tardi! Al contrario voi, ... merenda subito!

 Ascolta e controlla.  276



Il marito di Cristina



Il marito di Cristina

1 Ascolta il dialogo. 277

[Bruno e Annamaria andranno a teatro con Cristina, un'amica di Annamaria.]

Il marito di Cristina si chiama Giacomo.]

Annamaria: Ecco fatto, andiamo! Sbrighiamoci. Avevi ragione tu.

È un po' tardi.

Bruno: Dimmi, come si chiama il marito della tua amica?

Annamaria: Chi?

Bruno: Il marito di Cristina, andiamo a teatro con loro, no?

Annamaria: Certo, il marito di Cristina si chiama Giacomo.

Bruno: Giacomo Raimondi?

Annamaria: Sì, lo conosci?

Bruno: Mhmmh, se lo conosco! È insopportabile!

Annamaria: Perché? Raccontami!

Bruno: Non lo so, non c'è un motivo... Lavora nello stesso ufficio di mio fratello e qualche volta gioca a tennis nel nostro club. Sia al lavoro che al circolo non lo sopporta nessuno! Non dirlo a Cristina, non dirglielo, mi raccomando!

Annamaria: Allora, fammi capire, perché è antipatico?

Forse perché vince tutte le partite?

Bruno: No, che sciocchezza! Non so spiegarti il motivo. Ma non importa, per una sera non è un problema.

Annamaria: Ah, e per una settimana?

Bruno: Che cosa vuoi dire?

Annamaria: Cristina e io vorremmo andare al mare insieme quest'anno. Ne abbiamo parlato tempo fa. Che ne pensi?

Bruno: Sì, è una buona idea, andate solo voi due amiche. Una vacanza senza mariti!

Annamaria: No, non ti lascio da solo, non avere paura!

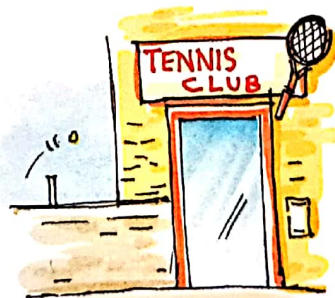
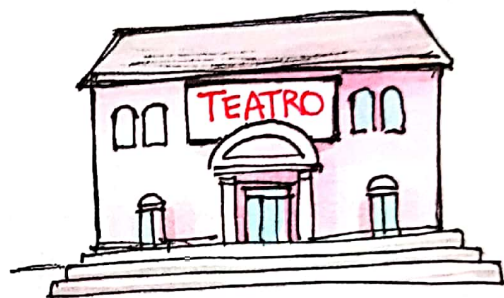
Bruno: Sì, buona, le vacanze con Giacomo Raimondi, no!

Abbi pietà!

Annamaria: Esagerato! A me sembra così gentile!

Comunque, se non ti va di passare le vacanze con Giacomo, non fa niente. Non parliamone più!

Fermiamoci qui, guarda se sta liberando un posto.



2 Ascolta e ripeti. 278



3 Scegli la risposta giusta.

1. "Sbrighiamoci!" nel dialogo significa:
 - a. Dobbiamo fare presto.
 - b. Dobbiamo essere educati.
 - c. Dobbiamo avere pazienza.
2. "Mi raccomando!" nel dialogo significa:
 - a. È importante per me.
 - b. Non mi interessa.
 - c. Non è divertente.
3. "Fermiamoci qui" nel dialogo significa:
 - a. Restiamo immobili.
 - b. Parcheggiamo la macchina.
 - c. Non andiamo in vacanza.

4 Scegli se le frasi sono vere o false.

1. Bruno e Giacomo lavorano insieme.
2. Giacomo è in vacanza al mare.
3. Bruno non spiega perché, secondo lui, Giacomo è antipatico.
4. Secondo Annamaria, Giacomo è gentile.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

5 Ascolta e...

a. ... trasforma. ➡ 279

Alzati!	☐ Non alzarli!
Preparati!	☐
Avvicinati!	☐
Allontanati!	☐

b. ... trasforma. ➡ 280

Siediti!	☐ Non sederti!
Muoviti!	☐
Mettiti a studiare!	☐
Copriti!	☐ Non copirti!
Serviti!	☐
Stupisciti!	☐ Non stupirti!
Pulisciti!	☐

c. ... trasforma. ➡ 281

Invitalo alla festa!	☐ Non invitarlo alla festa!
Aspettalo al bar!	☐

Convincila!	☐ Non convincerla!
Attendila alla stazione!	☐
Servili al tavolo!	☐ Non servirli al tavolo!
Seguili a piedi!	☐
Puliscile!	☐ Non pulirle!
Uniscile!	☐

d. ... trasforma. 282

Scrivile ora!	☐ Non scriverle ora!
Telefonale ora!	☐
Rispondile ora!	☐
Credigli!	☐
Obbediscigli!	☐
Sorridigli!	☐

Imperativo (2)

Imperativo + pronomi riflessivi (1)

Lavati!	Mettiti seduto/a!	Vestiti bene!	Pulisciti!
Laviamoci!	Mettiamoci seduti/e!	Vestiamoci!	Puliamoci!
Lavatevi!	Mettetevi seduti/e!	Vestitevi!	Pulitevi!

	-are	-ere	-ire		
(tu)	-a	-i	-i	-isci	-ti
(noi)	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo	-ci
(voi)	-ate	-ete	-ite	-ite	-vi



Con *tu*, *noi*, *voi* i riflessivi seguono il verbo e si uniscono ad esso. *Lavati!*, *laviamoci!*, *lavatevi!*.
 La forma negativa della 2ª persona singolare si ottiene premettendo il **non** alla forma dell'infinito (senza **e**) seguita dal pronome.
Accomodati! ↔ **Non accomodarti!**
Mettiti seduto ↔ **Non metterti seduto!**
Vestiti! ↔ **Non vestirti!**
Pulisciti così! ↔ **Non pulirti così!**

Negli altri casi la forma negativa si ottiene premettendo solo **non**.



Imperativo + pronomi diretti (1)

Aspettami!	Attendimi!	Seguimi!	Puliscimi!
Aspettalo!	Attendila!	Seguili!	Puliscile!
Aspettiamolo!	Attendiamola!	Seguiamola!	Puliamola!
Aspettatelo!	Attendetelo!	Seguitelo!	Pulitelo!
Aspettateci!	Attendeteci!	Seguiteci!	Puliteci!

	-are	-ere	-ire		
(tu)	-a	-i	-i	-isci	-lo -la
(noi)	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo	-li -le
(voi)	-ate	-ete	-ite	-ite	-ne

! Con *tu, noi, voi* i pronomi diretti seguono il verbo e ad esso si uniscono. *Aspettami!, aspettiamolo!, aspettateci!*.

La forma negativa della 2ª persona singolare si ottiene premettendo il **non** all'infinito (senza **e**) seguito dal pronome.

Aspettami! ↔ **Non aspettarmi!**

Puliscilo! ↔ **Non pulirlo!**

Negli altri casi la forma negativa si ottiene premettendo solo **non**.

Imperativo + pronomi indiretti (1)

Inviale una e-mail!	Scrivile una e-mail!	Offrigli qualcosa!	Riferiscigli tutto!
Inviamogli una e-mail!	Scriviamogli una e-mail!	Offriamole qualcosa!	Riferiamole tutto!
Inviatemi una e-mail!	Scrivetemi una e-mail!	Offritemi qualcosa!	Riferitemi tutto!

	-are	-ere	-ire		
(tu)	-a	-i	-i	-isci	-le -gli
(noi)	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo	
(voi)	-ate	-ete	-ite	-ite	

! Con *tu, noi, voi* i pronomi indiretti seguono il verbo e ad esso si uniscono. *Scrivigli!, scriviamogli!, scrivetegli!*.

La forma negativa della 2ª persona singolare si ottiene premettendo **non** alla forma dell'infinito (senza **e**) seguito dal pronome.

Scrivigli! ↔ **Non scrivergli!**

Riferiscile tutto! ↔ **Non riferirle tutto!**

Negli altri casi, la forma negativa si ottiene premettendo solo **non**.

Imperativo + pronomi accoppiati (1)

Mandamelo!	Scriviglielo!	Offricelo!	Spediscigliele!
Mandiamogliele!	Scriviamogliele!	Offriamogliele!	Spediamoglieli!
Mandatecelo!	Scrivetecelo!	Offritecelo!	Speditecelo!

	-are	-ere	-ire		
(tu)	-a	-i	-i	-isci	-glielo -gliela
(noi)	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo	-glieli -gliele
(voi)	-ate	-ete	-ite	-ite	-gliene

! Con tu, noi, voi i pronomi accoppiati seguono il verbo e ad esso si uniscono.
Mandamelo!, scriviamoglielo!, spediteglielo!.

La forma negativa della 2ª persona singolare si ottiene premettendo il **non** all'infinito (senza e) seguito dal pronome.

Mandamelo! ↔ Non mandarmelo!

Spediscimelo! ↔ Non spedirglielo!

Negli altri casi, la forma negativa si ottiene premettendo solo **non**.

6 Completa con l'imperativo dei verbi riflessivi.

1. Vestiti subito! Anche voi subito! Noi più tardi!
2. Siediti al primo banco, invece voi qui! Noi lì!
3. Sbrigati a fare i compiti! Voi a fare colazione! Noi a uscire!
4. Alzati presto domattina! Voi tardi domattina! Noi con calma domattina!
5. Preparati con calma! Voi rapidamente! Noi senza fretta!
6. Accomodati pure! Voi in poltrona! Noi in salotto!

🔊 Ascolta e controlla. **➡ 283**

7 Completa con l'imperativo e i pronomi diretti.

1. (tu) Invitalo per il tuo compleanno! (voi) per l'onomastico! (noi) per il fine settimana!
2. (tu) Aspettala al bar! (voi) a scuola! (noi) in biblioteca!
3. (tu) Salutali con entusiasmo! (voi) con cordialità! (noi) con entusiasmo!
4. (tu) Aiutale subito! (voi) domani! (noi) dopodomani!
5. (tu) Di queste tartine assaggiane una! (voi) quante volete! (noi) Non nessuna!
6. (tu) Accompagnala a casa! (voi) al centro! (noi) dal medico!

🔊 Ascolta e controlla. **➡ 284**

8 Completa con l'imperativo e i pronomi indiretti.

1. Scrivigli una lettera! (voi) Non una e-mail! (noi) un SMS!
2. Rispondile appena puoi! (voi) Non in ritardo! (noi) domani!

3. Portale questo regalo! (voi) Non niente! (noi) questo libro!
4. Telefonagli oggi! (voi) domani! (noi) stasera!
5. Spiegagli la tua situazione! (voi) tutto! (noi) Non niente!
6. Ripetile la spiegazione! (voi) Non niente! (noi) Non nulla!

Ascolta e controlla. ➡ 285

9 Completa con imperativo e i pronomi accoppiati.

▶ Mandagli un regalo! Mandateglielo presto! Mandiamoglielo via posta prioritaria.

1. Scrivile una lettera ora! (voi) stasera! (noi) domani!
2. Spediscigli un messaggio subito! (voi) presto! (noi) ora!
3. Digli la verità! (voi) con delicatezza! (noi) con calma!
4. Falle un favore! (voi) quando ve lo chiederà! (noi) quando lei ce lo chiederà!
5. Regalagli dei libri! (voi) per la sua festa! (noi) per Natale!

Ascolta e controlla. ➡ 286

10 Completa con l'imperativo dei verbi irregolari.

1. Vai al tuo posto! (voi) al vostro posto! (noi) al nostro posto!
2. Sii gentile con loro! (voi) gentili con loro! (noi) gentili con loro!
3. Stai buono e zitto! (voi) buoni e zitti! (noi) buoni e zitti!
4. Dai il buon esempio! (voi) il buon esempio! (noi) il buon esempio!
5. Di' tutto al giudice! (voi) tutto al giudice! (noi) tutto al giudice!
6. Stai tranquilla! (voi) tranquille! (noi) tranquille!

Ascolta e controlla. ➡ 287

11 Unisci le frasi alle immagini.

1. Lasciamo in pace il dottore. Facciamo silenzio e aspettiamo!
2. Lascino stare, attendano e non impediscano alla signorina di lavorare.
3. Lascia stare, siediti e finisci di studiare!
4. Lasci stare, attenda il suo turno e non mi impedisca di lavorare!



12 Osserva i disegni e completa le frasi.



► Corri!

1.
.....



2.
.....



3.
.....



4.
.....



5.
.....

13 Unisci le frasi alle immagini.

1. Unisci!
2. Ripeti!
3. Ascolta!
4. Scrivi!
5. Trasforma!
6. Guarda!



14 Ascolta e leggi la poesia. Poi sottolinea i verbi all'imperativo. ➡ 288

O poesia, non venirmi addosso,
sei come una montagna pesante,
mi schiacci come un moscerino;
poesia, non schiacciarmi,
l'insetto è alacre e insonne,
scalpita dentro la rete,
poesia, ho tanta paura,
non saltarmi addosso, ti prego.

[Alda Merini, *Fiore di poesia*, Einaudi 1998]



In un negozio di musica

1 Ascolta il dialogo. ➡ 289

[La signora Bianchi e Alfio, il suo cane, entrano in un negozio di strumenti musicali. Alfio non può entrare e deve restare in terrazza.]

Commesso: **Dica** signora!

Signora: Posso entrare con il mio cane? È molto educato.

Commesso: No, signora, vede, qui i cani non possono entrare. C'è uno spazio in terrazza. Il suo cane può aspettarLa lì.

Signora: Scusi, non avevo visto l'avviso. Alfio, **usciamo**!

Signora: Dai, **sii** buono! Alfio... **lascia** la mia sciarpa! **Dammi** la sciarpa! Dove vai? Ah, ecco, bravo. Ora **stai** qui, buono e **aspettami**... **Tieni**, c'è anche un po' d'acqua.

Commesso: **Dicano** signore!

Altra signora: Non siamo insieme.

Commesso: **Scusate**! Vi ho visto qui insieme e ho pensato...

Altra signora: No, no, io sto aspettando mia figlia. **Serva** pure la signora.

Signora: Grazie. **Senta**, dove posso trovare questo spartito musicale? L'insegnante di piano di mia nipote ha scritto il titolo qui.

Commesso: Mi lasci vedere, credo... sì... saliamo al piano superiore.

Signora: Bene.

Commesso: **Venga** pure, gli spartiti sono da questa parte.

Sì, è fortunata signora, questa è l'ultima copia.

Signora: Posso dare uno sguardo prima di acquistarlo?

Commesso: Prego signora, **faccia** pure con calma.

Signora: Alfio! **Smettila**! **Lascia** stare le piante!

Vattene via! Cattivo! Che disastro... mi scusi, sono mortificata!

Commesso: **Non si preoccupi**, signora.

Signora: Tutta la terra in terrazza! **Mi lasci** riordinare.

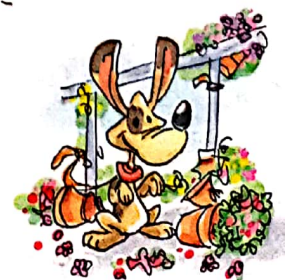
Commesso: Assolutamente no signora, **stia** tranquilla, ci penso io.

Signora: Per fortuna lo abbiamo lasciato fuori!

Commesso: Davvero!



In un negozio di musica



2 Ascolta e ripeti. ➡ 290



3 Scegli la risposta giusta.

1. In questo dialogo usa la forma "Dica" ...
 - a. il commesso per sapere il nome della cliente
 - b. il commesso per servire la cliente
 - c. il commesso per scrivere il numero di carta di credito della cliente
2. In questo dialogo usa la forma "Dicano" ...
 - a. il commesso quando si rivolge ad un cliente molto importante
 - b. il commesso quando si rivolge a tutti i clienti del negozio
 - c. il commesso quando si rivolge a due clienti
3. In questo dialogo usa la forma "Sii buono" ...
 - a. la signora quando si rivolge al cane
 - b. la signora quando chiede uno sconto
 - c. la signora quando non vuole aspettare troppo
4. In questo dialogo usa la forma "Vattene via" ...
 - a. la signora quando un altro cliente si avvicina per prendere il suo spartito
 - b. la signora quando rimprovera il cane
 - c. la signora quando non vuole salire al piano superiore
5. In questo dialogo la signora usa la forma "Smettila" per...
 - a. premiare il cane
 - b. ringraziare il cane
 - c. fermare il cane

4 Ascolta e...

a. ... completa. ➡ 291

Mi raccomando, signorina,	sia puntuale.
Mi raccomando, signore,	 con me. (gentile)
Mi raccomando, signora,	 (generosa)
Mi raccomando, signorine,	siano prudenti.
Mi raccomando, signori,	 con me. (pazienti)
Mi raccomando, signore,	 (ottimiste)

b. ... completa. ➡ 292

Signora, l'ufficio è chiuso per sciopero,	abbia pazienza.
Mi spiace, ora non posso ricevere nessuno,	 (la cortesia di aspettare)
Signore, ho bisogno di una mano,	 (la bontà di aiutarmi)
Signori, l'ufficio è chiuso per sciopero,	abbiano pazienza.
Mi spiace signori, ora non posso ricevere nessuno,	 (la cortesia di aspettare)
Signori, ho bisogno di una mano,	 (la bontà di aiutarmi)

c. ... rispondi. ➡ 293

Mi scusi, potrei entrare?	Prego, entri pure!
Mi perdoni, potrei restare ancora?	
Chiedo scusa, potrei ordinare ora?	
Vorrei guardare la televisione.	Va bene, la guardi pure!
Vorrei ascoltare la radio.	
Vorrei invitare la signorina alla festa.	

d. ... continua. ➡ 294

Chiedigli un'informazione,	chiedigliela subito!
Consegnagli questa lettera,	
Insegnagli la grammatica,	
Spiegagli questa regola,	
Inviamole questi libri,	inviamoglieli domani!
Portiamole dei fiori,	
Presentiamole i nostri amici,	
Restituiamole i soldi,	

e. ... rispondi. ➡ 295

Potrei rispondere al professore?	Certamente, gli risponda.
Dovrei credere a quel signore?	
Dovrei obbedire al direttore?	
Chieda una informazione a quella signora,	gliela chieda in italiano.
Descriva la situazione alla signorina,	 (nei dettagli)
Rivolga alla giornalista una domanda,	 (con calma)

f. ... rispondi. ➡ 296

Posso aprire i pacchi?	E perché no, li apra!
Posso coprire i dolci?	
Posso servire gli spaghetti?	
Potrei spedire delle e-mail?	Non c'è problema, le spedisca quando vuole.
Potrei pulire le camere?	
Potrei chiarire le mie opinioni?	

g. ... completa. ➡ 297

È bene dire la verità,	allora la dica adesso!
È bene dire la propria opinione,	!
È bene dire la cosa giusta,	!

Lei faccia silenzio, per favore,	e loro facciano attenzione! (attenzione)
Lei faccia attenzione, per favore,	! (una breve pausa)
Lei faccia pure quella telefonata,	! (una passeggiata)

h. ... completa. ➡ 298

Ho bisogno di una sedia,	per cortesia, me la dia!
Ho bisogno di una penna,	!
Ho bisogno di una busta di plastica,	!
Lei non stia in piedi!	E loro, non stiano in piedi!
Lei non stia a casa oggi!	!
Lei non stia con le mani in mano!	!

i. ... completa. ➡ 299

Lei vada alla posta,	e loro vadano in banca.
Lei vada al cinema,	 (a teatro)
Lei vada al ristorante,	 (in pizzeria)
Lei venga qui alle 8,	loro invece vengano alle 9.
Lei venga da me a pranzo,	 (a cena)
Lei venga a casa mia oggi,	 (domani)

l. ... continua. ➡ 300

Se vuoi dire la verità,	dilla subito!
Se vuoi dire la tua opinione,	!
Se devi fare una passeggiata,	falla subito!
Se devi fare una composizione,	!
Se vuoi dare una mano,	dalla subito!
Se vuoi dare la tua adesione,	!

m. ... continua. ➡ 301

Fammi questo esercizio.	Fammelo ora, per favore, non farmelo domani!
Fammi un panino.	!
Dimmi la verità.	Dimmela ora, per favore, non dirmela domani!
Dimmi tutta la storia.	!
Dammi una mano.	Dammela ora, per favore, non darmela domani!
Dammi una rivista da leggere.	!

Imperativo (3)**Imperativo: verbi regolari (2)***Lasci stare, attenda e non impedisca di lavorare!**Lascino stare, attendano e non impediscano di lavorare!*

	-are	-ere	-ire
(Lei)	-i	-a	-isca
(Loro)	-ino	-ano	-iscano

Imperativo + pronomi riflessivi (2)

Si lavi!	Si metta seduto/a!	Si vesta!	Si pulisca!
Si lavino!	Si mettano seduti/e!	Si vestano!	Si puliscano!

		-are	-ere	-ire
(Lei)	si	-i	-a	-isca
(Loro)		-ino	-ano	-iscano



Con *Lei*, *Loro* (forme di cortesia) i pronomi precedono il verbo e ne sono separati.
Si accomodi!, si accomodino!

Imperativo + pronomi diretti (2)

Lo aspetti!	La attenda!	La segua!	Le pulisca!
Lo aspettino!	Le attendano!	Li seguano!	Lo puliscano!

		-are	-ere	-ire
(Lei)	lo la li	-i	-a	-isca
(Loro)	le ne	-ino	-ano	-iscano



Con *Lei*, *Loro* (forme di cortesia) i pronomi precedono il verbo e ne sono separati.
Ci aspetti!, ci attendano!

Imperativo + pronomi indiretti (2)

Gli invii una e-mail!	Gli scriva una e-mail!	Gli offra qualcosa!	Gli riferisca tutto!
Le inviino una e-mail!	Le scrivano una e-mail!	Le offrano qualcosa!	Le riferiscano tutto!

		-are	-ere	-ire
(Lei)	le	-i	-a	-isca
(Loro)	gli	-ino	-ano	-iscano



Con *Lei*, *Loro* (forme di cortesia) i pronomi precedono il verbo e ne sono separati.
Gli scriva!, gli scrivano!

Imperativo + pronomi accoppiati (2)

Me lo mandi!	Glielo scriva!	Ce lo offra!	Gliela spedisca!
Me lo mandino!	Glielo scrivano!	Ce lo offrano!	Gliela spediscano!

		-are	-ere	-ire	
(Lei)	glielo gliela glieli	-i	-a	-a	-isca
(Loro)	glielle gliene	-ino	-ano	-ano	-iscano

! Con *Lei*, *Loro* (forme di cortesia) i pronomi precedono il verbo e ne sono separati.
Me lo mandi/no!, *glielo scriva/no!*

Imperativo di alcuni verbi irregolari

Venire

Vieni		
Non venire		
(Non)	Veniamo Venite Venga Vengano	domani qui!

Dare

Dà (Dai/Da')		
Non dare		
(Non)	Diamo Date Dia Diano	il via ai lavori!

Dire

Di'		
Non dire		
(Non)	Diciamo Dite Dica Dicano	tutto!

Stare

Sta (Stai/Sta')		
Non stare		
(Non)	Stiamo State Stia Stiano	in piedi!

Andarsene = andare via

Vattene		
Non andartene		
(Non)	Andiamocene Andatevene Se ne vada Se ne vadano	!

Le forme di cortesia di essere, avere, fare, andare

Essere		
(Non)	Sia Siano	qui alle 6!

Avere		
(Non)	Abbi Abbiano	fede!

Fare		
(Non)	Faccia Facciano	presto!

Andare		
(Non)	Vada Vadano	via!

Particolarità ortografiche: dare, dire, fare, stare, andare

Da-	-m	-mi			
	-m	-me	-lo -la -li -le -ne uno/una		
	Di-	-ci			
		-c	-ce	-lo -la -li -le -ne uno/una	
		-l	-lo -la -li -le		
Fa-	-l	-lo -la -li -le			
	-m	-mi	a sentire		
	-l	-lo -la -li -le			
Sta-	-c	-ci			
	-m	-mi	a prendere un bicchiere d'acqua		
	-c	-ci			
Va-	-l	-lo -la -li -le	a prendere		
	-m	-me	-lo -la -li -le	a prendere	
	-c	-ce			



Con *stare* e *andare* seguiti dall'infinito il pronome è mobile, cioè si può unire o a *stare* e *andare* oppure all'infinito.

Stammi a sentire! o *Sta* a sentirmi!

Vammelo a prendere! o *Va* a prendermelo!

La forma negativa si ottiene premettendo il **non** all'infinito (senza *e*) seguito dal pronome, cioè si inserisce la *r* al posto della prima delle due consonanti.

Dammi il sale! ↔ Non darmi il sale!

Dammene molti! ↔ Non darmene molti!

Dimmi tutto! ↔ Non dimmi tutto!



Uso dell'imperativo

L'intonazione e i gesti, oltre che il contesto, determinano il valore e l'uso dell'imperativo.

1. Ordine, comando	<i>Non si muova! Faccia silenzio!</i>
2. Raccomandazione, preghiera	<i>Stai tranquillo, non avere paura! Mi ascolti! Faccia come Le dico!</i>
3. Consiglio, suggerimento	<i>Mi dia retta, è più semplice così! Sei stanco, fatti una bella doccia e riposati un po'!</i>
4. Invito	<i>Prendiamoci un caffè! Andiamo in discoteca!</i>
5. Divieto	<i>Non fumate in classe! Non parcheggi qui!</i>
6. Minaccia	<i>Sparisci, guai a te se ti rivedo qui! Vattene o chiamo la polizia!</i>

Funzioni e atti comunicativi

Chiedere il perché di un fatto contenuto in un enunciato

È perché poi?

Perché mai?

Per quale ragione sostiene (sostieni) ciò?

Non ho capito il perché.

Domandare l'intenzione dell'interlocutore nel dire qualcosa

Che cosa intende (intendi) dire?

Dove vuole (vuoi) arrivare?

Che cosa volete farmi credere?

E allora continui (continua), sono curiosa di capire!

Cercare di interpretare il contenuto di un enunciato

Ah! Credo di aver intuito ciò che vuole (vuoi) dire.

Se non erro, Lei dice (tu dici) questo per non avere noie!

Se sono nel giusto, Lei sostiene (tu sostieni) ciò per difendere i Suoi (tuoi) interessi.

Se capisco bene, la Sua (tua) valutazione è diversa dalla nostra.

Dichiararsi d'accordo sul contenuto di un enunciato

Sì, è vero.

Certo che ha (hai) ragione.

Sono perfettamente d'accordo.

È certamente come Lei sostiene (tu sostieni)!

5 Trasforma le frasi dal "tu" al "Lei".

1. Di' la verità quando è necessario! (Lei)
2. Fai sempre il tuo dovere! (Lei)
3. Dai una mano a chi ha bisogno di aiuto! (Lei)
4. Stai qui con noi ancora un po'! (Lei)
5. Vieni qui ogni volta che ti chiamo! (Lei)

 Ascolta e controlla.  **302**

6 Trasforma dal "voi" al "Loro".

1. Siate realisti! Chiedete l'impossibile! [A. Camus] (Loro)! (Loro)
2. Non abbiate paura di avere coraggio! [Giovanni Paolo II]! (Loro)
3. Dite sempre ciò che pensate! (Loro)
4. Date il massimo in ogni situazione! (Loro)
5. Fate sempre del vostro meglio e state sempre attenti! (Loro)

 Ascolta e controlla.  **303**

7 Trasforma le frasi dalla forma positiva alla forma negativa.

1. Dammi questo libro! Dammelo adesso!
2. Abbi sempre voglia di cercare la verità!
3. Fermati a casa e riposati!
4. Dimmi le informazioni che hai! Dimmele adesso!
5. Vieni a prenderci in macchina!
6. Vattene subito!
7. Sii sempre presente!
8. Spediscigli quei disegni! Spedisciglieli ora!

 Ascolta e controlla.  **304**

8 Trova la forma verbale giusta per queste situazioni.

1. Il commesso per servire la cliente: ".....". (Dire)
2. Il cameriere ai clienti: "..... pure, ecco la carta dei vini." (Accomodarsi)
3. Una signora chiede al commesso uno sconto: "Certo, questo maglione è un po' caro, mi un po' di sconto!". (fare)
4. La mamma quando aspetta il figlio: "Insomma, ...!". (sbrigarsi)
5. Il medico quando dà un consiglio: "Signora, ... queste medicine. Starà subito meglio, ... di me!". (prendere/fidarsi)

 Ascolta e controlla.  **305**

9 Conosci queste espressioni latine? Unisci le frasi ai significati.

- | | |
|---------------------|---------------------------|
| 1. Carpe diem | a. Paga e poi protesta |
| 2. Cave canem | b. Prega e lavora |
| 3. Divide et impera | c. Cogli l'attimo |
| 4. Crucifige | d. Fai attenzione al cane |
| 5. Solve et repete | e. Separa e comanda |
| 6. Ora et labora | f. Crocifiggi |

 Come si dice?



1 Trasforma le frasi nella forma negativa.

1. Canta!
2. Cammina!
3. Leggi!
4. Scrivi!
5. Accendi la lampada!
6. Metti i libri nella borsa!
7. Prendi il libro!
8. È un bel CD, ascoltalolo!
9. Vattene!
10. Vai a Roma!
11. Dillo a tuo padre!
12. Siediti!
13. Alzati!
14. Dimmi che cosa hai fatto!
15. Parti subito!
16. Dammi il dizionario!
17. Corrigli dietro!
18. È freddo: metti il cappotto!

2 Trasforma le frasi dal "Lei" al "tu".

- Prenda la penna e me la dia!
1. Accenda la lampada, per piacere!
 2. Mi stia a sentire, Le devo parlare.
 3. Stia un po' con me! Si accomodi!

Prendi la penna e dammela!

Capitolo 7 ► Guarda lassù

4. Vede quel libro? Lo prenda!
5. Prenda una settimana di riposo. Vada a Firenze! Si diverta!
6. Raccolga quella carta e la butti nel cestino!
7. Tenga questi libri e li dia a Suo fratello!
8. Questo CD è di Paolo: glielo restituisca!
9. Si metta a studiare!
10. Le Sue mani sono sporche; se le lavi!

3 Completa le frasi secondo il modello.

- Se vuoi *dare* la macchina a Paolo, *dagliela*!
1. Se volete *prestare* i libri a Giorgio, ...!
 2. Se vuole *prestare* i libri a Maria, ...!
 3. Se vuoi *comprare* quel vestito, ...!
 4. Se vuole *comprare* quel vestito, ...!
 5. Se non vuoi *comprare* quel vestito, ...!
 6. Se vuole *andare* a Milano, ...!
 7. Se non vuole *rimanere* qui, ...!
 8. Anche tu, se vuoi *andare* a Milano, ...!
 9. Se non vuoi *rimanere* qui, ...!
 10. Se vuoi *telefonare* a Mario, ...!
 11. Se vuoi *telefonare* a Maria, ...!
 12. Se vuoi *dire* a Mario di venire alla gita, ...!
 13. Se vuole *dire* al cameriere di portare un caffè, ...!
 14. Se (lui) vuole *andarsene*, ...!
 15. Se vuoi *andartene*, ...!

4 Completa le frasi con l'imperativo dei verbi tra parentesi.

- Senti che vento! *Chiudi* la finestra, per favore!
1. Signore, mi una mano, non riesco a cambiare la gomma dell'auto! (*dare*)
 2. Paolo, è tardi, la gente dorme, ... piano e di non far rumore. (*parlare/cercare*)
 3. Signori, ... al circo pure, ... e lo spettacolo! (*venire/entrare/sedersi/guardare*)
 4. Voi siete dei chiacchieroni, ... di parlare e non Carlo perché è molto stanco! (*smettere/svegliare*)
 5. Carlo, fammi una cortesia, ... la saracinesca del garage e a chiave! (*abbassare/chiudere*)
 6. Abitate molto vicino all'università: non l'autobus per andare a lezione, ma un po', vi farà bene! (*prendere/camminare*)
 7. Appena arriva a Roma, ... subito a casa, perché tutti L'aspettano con ansia. (*andare*)
 8. (Tu) Carlo alla stazione con la macchina, perché i suoi bagagli sono molto pesanti! (*Accompagnare*)

5 Trasforma le frasi dal "Lei" al "tu".

1. Mi dia retta, lasci perdere, non discuta con lui: è molto testardo!
.....
2. Compri quella macchina, la pagherà a rate e farà un buon affare!
.....

3. Le dica di riportare il libro già letto in biblioteca e le raccomandi di prenderne in prestito un altro.
.....
4. Non stia in piedi, si accomodi, si sieda in poltrona e prenda un cioccolatino!
.....
5. Non gli presti i suoi appunti, non glieli dia, li perderà sicuramente!
.....
6. Stia tranquilla, non si preoccupi, non è successo niente di grave!
.....
7. Non stia in pensiero per Carlo, fra poco Le telefonerà e Le dirà che è andato tutto bene!
.....
8. Ci faccia una cortesia, la nostra auto non parte, telefoni al meccanico e gli dica di venire subito da noi!
.....
9. Non faccia complimenti, accetti almeno un po' di vino!
.....
10. Sono arrivati i Suoi amici, apra la porta, non li faccia aspettare!
.....

 *Comunicare in italiano*, pp. 181-182

Occhio all'intonazione!

A Ascolta le frasi con le seguenti intonazioni.  306



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

1. Guarda il cielo.
2. Fermate il traffico.

B Ora le frasi 1 e 2 sono lette in ordine sparso. Indica l'intonazione secondo la sequenza.  307



Affermativa



Interrogativa



Meraviglia



Felicità



Tristezza



Paura

- | | | | | | | |
|----|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. | ☐ | ☐ | ☒ | ☐ | ☐ | ☐ |
| 2. | ☐ | ☒ | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Occhio alle preposizioni!

A Completa con le preposizioni.

Annamaria e Bruno sono [1] macchina e hanno un appuntamento [2] degli amici.
[3] un certo punto vedono [4] cielo una mongolfiera. Girano [5] destra per-

Esercizi

ché Annamaria deve andare [6] lavanderia [7] ritirare una giacca. Bruno è un po' nervoso perché sono [8] ritardo. L'amica [9] Annamaria si chiama Cristina e suo marito è Giacomo. Annamaria e Bruno andranno [10] teatro [11] loro ma, secondo Bruno, Giacomo è insopportabile. Lo conosce perché lavora [12] stesso ufficio [13] suo fratello e gioca [14] tennis [15] loro club. Sia [16] lavoro che [17] circolo non lo sopporta nessuno. Annamaria pensa [18] andare al mare [19] loro, ma Bruno preferisce stare [20] casa [21] solo piuttosto che andare [22] mare [23] Giacomo.

 Ascolta e controlla.  308

B Completa con le preposizioni.

1. Se Maurizio arriva tempo, invitiamolo a cena noi.
2. Ragazzi, scrivete un tema duecento parole vostra gita lago.
3. Patrizia, leggi l'articolo Roberto, ma non parlarne nessuno.
4. Maria, alzati subito letto, rispondi telefono e preparati la lezione.
5. Prima uscire casa, guardati specchio.
6. Andiamo campagna fare un picnic aperto.
7. Non attraversate la strada fretta e furia; fate attenzione macchine.
8. Vuoi andare supermercato? Allora, vacci quando sarà passata l'ora punta.
9. questo esercizio, metti le preposizioni invece puntini.
10. L'autobus l'università è ritardo, se non arriva 10 minuti, andiamo piedi.

 Ascolta e controlla.  309

Tutto chiaro? Mettiti alla prova!

A Leggi il brano e trasforma dal "Lei" al "tu".

Risposta ad un biglietto di auguri

Gentile signora Carla,

ho ricevuto il Suo biglietto di auguri. La ringrazio del Suo affettuoso ricordo e spero di rivederLa presto.

Se ha occasione di passare dalle mie parti, si faccia viva: mi telefoni o venga direttamente a trovarmi.

Nell'attesa, Le porgo i migliori auguri per le prossime festività e Le auguro ogni bene.

Cara Carla,

ho ricevuto il tuo

.....

.....

.....

.....

.....

 Ascolta e controlla.  310

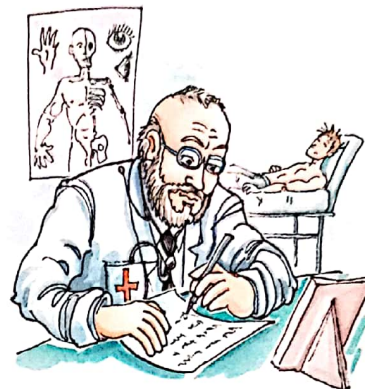
B Leggi il brano e trasforma dal "Lei" al "tu".

Il consiglio del medico

Signore, Lei ha una brutta influenza. Se vuole evitare complicazioni di qualsiasi genere vada a casa, si metta subito a letto e stia al caldo. Rimanga lontano dal posto di lavoro per una settimana. Contro la febbre prenda questi antibiotici ogni dodici ore a stomaco pieno. Se la febbre non si abbasserà nel giro di tre giorni, me lo faccia sapere, passerò da Lei e Le cambierò la cura.

Paolo,

hai una brutta influenza



Ascolta e controlla. 311

C Leggi il brano e trasforma dal "tu" al "Lei".

Un vicino gentile e generoso

Ciao Ludovico,

so che devi partire con tutta la famiglia per le vacanze e non sai a chi affidare i tuoi canarini e il tuo cane. Se per te va bene, posso curarteli io. So quanto sei affezionato a loro, ma parti tranquillo, divertiti e non preoccuparti. Sono sicuro che rimarrai soddisfatto e che i tuoi "amici" non sentiranno la tua mancanza. Ti saluto, Paolo.

Gentile signor Rossi, ...

Ascolta e controlla. 312

D Leggi il brano e trasforma dal "Lei" al "tu".

La lettera di una ex studentessa

Gentile signora Margherita,

sono partita da pochi giorni e già sento la Sua mancanza. Ricordo con nostalgia le ore passate insieme, i Suoi consigli e le Sue premure per me. Appena potrà, mi scriva e mi faccia sapere come sta la Sua famiglia. Spero proprio che verrà a trovarmi durante le prossime vacanze. Ora La saluto, non si dimentichi di me!

Ingrid

Carissima Margherita, ...

Ascolta e controlla. 313

E Leggi il brano e trasforma dal "Lei" al "tu".

Dal dentista

Si sieda, apra la bocca, ecco, l'apra bene, mi dica dove sente dolore. È questo il dente che Le fa male?

Bene. Adesso stia fermo, non si muova e vedrà che non sentirà niente.

Siediti, ...

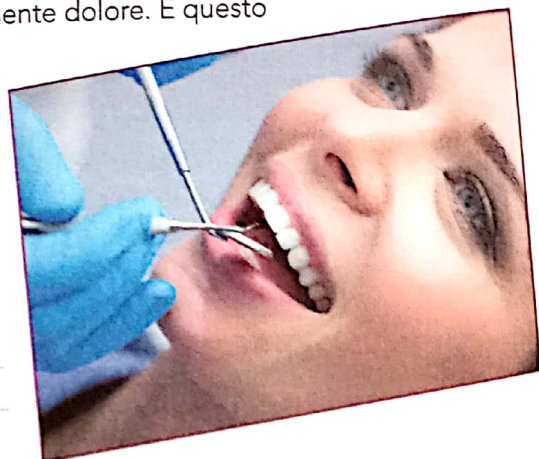
.....

.....

.....

.....

.....



🔊 Ascolta e controlla. ➡ 314

F Leggi il brano e trasforma dal "Lei" al "tu".

All'esame per la patente di guida

Ingegnere: Non abbia paura; si ricordi bene di ogni manovra. Faccia attenzione ai segnali stradali e non vada troppo veloce.

Candidato: Bene, mi dica quando devo partire.

Ingegnere: Giri la chiave, metta in moto e si prepari a partire.

Ingegnere: Non avere paura

.....

.....

.....

.....

.....

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 315

G Leggi il brano e trasforma dal "Lei" al "tu".

Il rappresentante di libri

Buongiorno! Entri! Si accomodi! Allora, mi dica che cosa desidera. Ah, Lei desidera che io acquisti una enciclopedia? Senta, per il momento non ne ho bisogno. Ritorni un'altra volta e mi porti anche il catalogo della Casa Editrice.

Buongiorno! Entra

.....

.....

.....

.....

.....

🔊 Ascolta e controlla. ➡ 316



E ora... scriviamo!

Prego, accomodatevi!

regolare • argomentare • esporre • narrare • descrivere

**A** Leggi l'e-mail che Christel scrive a Manuela.

A: manu@123.it

Oggetto:

Ciao Manuela,

oggi sono stata a vedere la camera di cui ti avevo parlato. Nella casa abitano altri tre studenti. L'affitto è ragionevole, ma credo di non essere più abituata a dividere la casa con altre persone. Loro sono molto gentili, mi sembrano anche ben organizzati. Sai che hanno un regolamento della casa? Dicono che hanno preferito scrivere delle regole anziché trovarsi a discutere per motivi sciocchi come il rumore o i turni di pulizia.

In effetti i divieti e le regole non sono impossibili. Il fatto di non poter fumare in casa non è un gran problema, perché io non fumo. Più preoccupante è la parte a proposito delle pulizie: bisogna occuparsi delle pulizie secondo i turni settimanali. Sai che se mi sento obbligata a fare o non fare una cosa mi sembra tutto difficile. Forse non ho il carattere giusto per abitare con altri studenti, magari mi conviene prendere in affitto un appartamento solo per me.

L'unica regola che mi piace molto è a proposito del silenzio: bisogna fare silenzio quando gli altri sono in casa e studiano o dormono. Per questa regola forse deciderò di prendere in affitto quella stanza.

Domani vedrò un'altra camera e un appartamento solo per me.

Poi dovrò assolutamente scegliere perché non posso restare ancora a lungo ospite da mia zia.

A domani, un bacio.

Christel

B Ora leggi il regolamento della casa di Sabina, Rosa e Stefan.

- 1 Non fare rumore se gli altri studiano o dormono.
 - 2 Non fumare.
 - 3 Occupati delle pulizie secondo i turni settimanali.
 - 4 Se inviti amici informa gli altri studenti.
 - 5 Paga puntualmente l'affitto.
 - 6 Se devi ospitare qualcuno, chiedi prima agli altri se sono d'accordo.
- Chi non rispetta una delle regole, porta fuori la spazzatura per un mese.

C Quali regole Christel non ha raccontato alla sua amica?

1. ■ 2. ■ 3. ■ 4. ■ 5. ■ 6. ■

D Scrivi anche tu un regolamento per i seguenti casi.

1. Il tuo appartamento

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



2. La cucina che dividi con altri studenti

.....

.....

.....

.....

.....

3. Il posto di lavoro

.....

.....

.....

.....

.....

E Controlla insieme al tuo insegnante se i testi sono corretti.

F Riscrivi i regolamenti corretti e conservali nel tuo Portfolio.



G Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 317



ra**g**ionevole – **g**entile – **g**iusto – le**gg**ibile – pa**g**are – re**g**ola – re**g**alo – ma**g**ari – **g**ran – **g**occia

➡ *Comunicare in italiano*, p. 22

H Ascolta e indica la parola che senti. ➡ 318

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| 1. ☐ Gioco | ☐ Giogo |
| 2. ☐ Gina | ☐ Cina |
| 3. ☐ Gita | ☐ Cita |
| 4. ☐ Pagato | ☐ Pacato |
| 5. ☐ Gesto | ☐ Cesto |

I Ascolta e indica se senti G o GG. Se vuoi, trascrivi le frasi. ➡ 319

- | | G | GG | |
|----|--------------------------|--------------------------|-------|
| 1. | ☐ | ☐ | |
| 2. | ☐ | ☐ | |
| 3. | ☐ | ☐ | |
| 4. | ☐ | ☐ | |
| 5. | ☐ | ☐ | |
| 6. | ☐ | ☐ | |
| 7. | ☐ | ☐ | |
| 8. | ☐ | ☐ | |

L Unisci le sanzioni alle regole.

- | | |
|---|--|
| 1. I motorini parcheggiati nell'ingresso del condominio | a. saranno cestinati. |
| 2. I documenti firmati in modo non leggibile | b. è passibile di una multa da 20 a 100 euro. |
| 3. Chi non rispetta la distanza di cortesia | c. verranno rimossi dalle autorità competenti. |
| 4. Gli automobilisti che non rispettano il limite di velocità | d. I trasgressori saranno perseguiti dalla Legge. |
| 5. Chi fuma in luoghi pubblici | e. sarà invitato ad allontanarsi. |
| 6. Proprietà privata. Divieto di accesso. | f. saranno multati e perderanno 5 dei 20 punti della patente di guida. |

M Scrivi un messaggio appropriato per ogni situazione.

1. Da due giorni trovi una macchina parcheggiata davanti al tuo garage e in alcuni momenti del giorno non puoi uscire. Scrivi un messaggio da mettere sulla porta del tuo garage.

.....

.....

.....

.....

2. Abiti da poco in un appartamento al terzo piano di un palazzo. L'inquilino del piano superiore inaffia le piante e tu non puoi stare nel tuo terrazzo. Lascia un messaggio al vicino.

.....

.....

.....

.....

3. Ogni giorno il tuo compagno di classe prende le tue matite e non te le rende. Gli regali una matita e scrivi un biglietto.

.....

.....

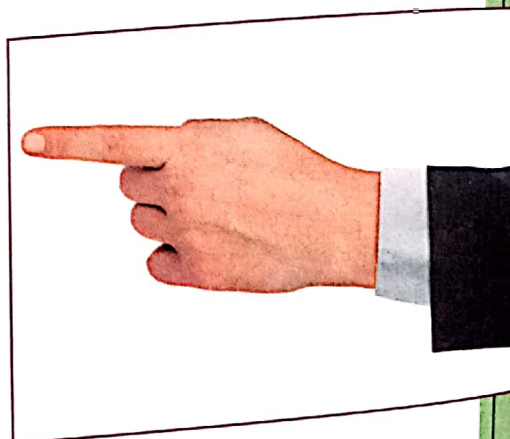
.....

.....

N Completa l'esercizio secondo il modello.

► Farai come ti dico io. = *Fai come ti dico io.*

1. = Aspetta una mia telefonata.
2. Partirai subito. = ...
3. = Non fate altre domande.
4. Non risponderai alle sue domande. = ...
5. = Fate le domande alla fine della lezione.



O Fonetica. Ascolta e ripeti. ➡ 320



regolamento – dov^oemo – crⁱiniera – or^a – cr^udele – rosicchi^are – sd^raiato – lib^ro – fr^onte
– fe^rmo – o^cecchia – att^raente – sp^rofonda^re – ritorna^re

P Ascolta e indica la parola che senti. ➡ 321



- | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1. ☐ Ragno | ☐ Lagno |
| 2. ☐ Reggerà | ☐ Leggerà |
| 3. ☐ Vigore | ☐ Virgole |
| 4. ☐ Runa | ☐ Luna |
| 5. ☐ Mela | ☐ Mera |
| 6. ☐ Regale | ☐ Legale |

➡ Comunicare in italiano, p. 50

O Ascolta e indica se senti R o RR. Se vuoi, trascrivi le frasi. ➡ 322



R RR

- | | | | |
|----|--------------------------|--------------------------|-------|
| 1. | ☐ | ☐ | |
| 2. | ☐ | ☐ | |
| 3. | ☐ | ☐ | |
| 4. | ☐ | ☐ | |
| 5. | ☐ | ☐ | |
| 6. | ☐ | ☐ | |

➡ Comunicare in italiano, pp. 185-186

L'artigianato

A Ascolta il testo. ➡ 323

🔊 L'Italia possiede in campo artigianale una grande tradizione che deriva da antiche espressioni artistiche popolari, tramandate nei secoli. Le aziende artigiane sono sparse per tutto il Paese e sono specializzate nella lavorazione del ferro, del legno, del vetro, della ceramica e di altre materie.

B Collega le parole alle immagini.

1. Ferro
2. Legno
3. Vetro
4. Ceramica



Il ferro battuto

C Ascolta il testo. ➡ 324

🔊 L'artigianato del ferro battuto comincia a diffondersi in Italia già in epoca medievale. In Umbria, testimonianze antiche ed attuali si notano ovunque: nel Duomo di Perugia, dove ci sono opere artistiche del passato, a Gubbio, che è oggi un vivace centro produttivo della regione, e a Orvieto, dove è ancora possibile trovare nelle botteghe della città una varietà di oggetti di uso quotidiano realizzati in ferro. Anche se la lavorazione industriale ha condizionato il mestiere artigianale, ancora oggi sono attive numerose botteghe dove i fabbri artigianali forgiavano il ferro secondo le tecniche tradizionali.



D Collega le parole alle definizioni.

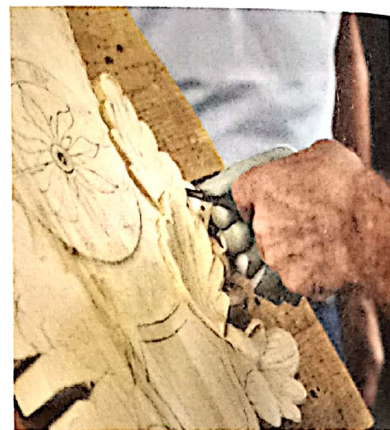
- | | |
|---------------|--|
| 1. Forgiare | a. Luogo di vendita al pubblico di merci di vario genere: di stoffe, di calzature; la del fornaio, del macellaio. |
| 2. Tramandare | b. Artigiano che lavora il ferro e produce oggetti in ferro. |
| 3. Forgia | c. Lavorare il metallo alla forgia: il ferro. |
| 4. Fabbro | d. Trasmettere nel tempo, di generazione in generazione: il proprio nome, la propria fama; costumanze che si di padre in figlio. |
| 5. Bottega | e. Speciale fornello dove il fabbro arroventa il ferro per batterlo sull'incudine. |

E Leggi l'esercizio D e scrivi le parole che riguardano esclusivamente la lavorazione del ferro battuto.

Il legno

F Ascolta il testo. ➡ 325

La lavorazione del legno, molto diffusa nella Valle d'Aosta, nasce proprio dalle esigenze degli antichi contadini della zona. I valdostani, a causa delle difficoltà ad avere contatti con altre regioni, hanno dovuto fabbricarsi gli attrezzi di lavoro e gli oggetti di uso domestico con il legno che la natura da sempre mette a disposizione. Oggi in questa regione si trovano delle lavorazioni raffinate ed artistiche, fatte di legno di pino, cembro, noce, castagno, acero, ciliegio e melo. Gli artigiani producono mobili per la casa, attrezzi artigianali, utensili da cucina e giocattoli. L'intaglio in legno crea oggetti di tutti i tipi, da statuette di animali, ai tipici sabot, che sono degli zoccoli fatti interamente di legno.



G Collega le parole alle definizioni.

- | | |
|---------------|---|
| 1. Zoccolo | a. Arte e tecnica dell'intagliare. |
| 2. Intagliare | b. Tessuto vegetale composto principalmente di cellule allungate, disposto in forma cilindrica attorno al midollo del fusto, dei rami e delle radici di alberi e arbusti: |
| 3. Legno | d'abete, di noce, di rovere. |
| 4. Intaglio | c. Insieme di rami e tronchi da usare come combustibile: da ardere; verde, secca, bagnata; una catasta di |
| 5. Legna | d. Calzatura rustica intagliata in un solo pezzo di legno, oppure costituita da suola di legno e tomaia di cuoio o di tela, spesso a strisce: gli |
| | e. Incidere tagliando e asportando parti della materia incisa: la corteccia di un albero, il banco di scuola. |

H Leggi l'esercizio G e scrivi le parole che riguardano esclusivamente la lavorazione del legno.

Il vetro

I Ascolta il testo. ➡ 326

Un'altra arte pregiata è la lavorazione del vetro soffiato. Già alla fine del Duecento sull'isola di Murano, esisteva un'industria del vetro soffiato, che è tuttora fiorente. Il vetraio mette prima la pasta di vetro in forno a una temperatura molto alta, poi con l'aiuto di una canna metallica da soffio la lavora con pinze, forbici e pale di legno, oppure soffia dall'interno della canna per dare forma all'oggetto. Per impreziosire il vetro applica foglie d'oro o d'argento, mentre per la colorazione utilizza vari minerali. Infine mette il prodotto in un forno di raffreddamento perché, se non viene raffreddato molto lentamente, si può rompere per un eccessivo sbalzo di temperatura.



L Collega le parole alle definizioni.

- | | |
|-------------------|---|
| 1. Sbalzo | a. Artigiano specializzato nella lavorazione del vetro. |
| 2. Colorazione | b. Azione e risultato del raffreddare o del raffreddarsi: il del |
| 3. Vetraio | forno, del motore. |
| 4. Raffreddamento | c. Azione e risultato del colorare o del colorarsi: macchine per la dei tessuti. |
| | d. Salto, scatto repentino in alto o in altra direzione: con uno riuscì a evitare l'investimento. |

M Leggi l'esercizio L e scrivi le parole che riguardano esclusivamente la lavorazione del vetro.

La ceramica

N Ascolta il testo. ➡ 327

L'arte della ceramica riguarda la fabbricazione di prodotti formati da un impasto di acqua e terra, lavorati a mano o meccanicamente, seccati e poi cotti. I prodotti più semplici sono quelli fatti di terracotta, mentre le ceramiche più ornate sono rivestite da vernici trasparenti o da smalti. L'arte della ceramica italiana è famosa nel mondo per la qualità del decoro e per la varietà delle forme. La più antica ceramica italiana esisteva già nel periodo preromano, con tecniche molto raffinate che rappresentavano sia scene di vita quotidiana sia decorazioni geometriche astratte. Il momento di maggior evoluzione è il periodo rinascimentale, con un'esplosione di colori, scene e forme vivaci. Le botteghe di questa lavorazione artigianale si trovano sparse per tutta l'Italia, specialmente in Umbria e in Toscana. Deruta è famosa per la sua arte di far ceramica, con una tradizione che risale al Medioevo.



O Collega le parole alle definizioni.

- | | |
|---------------|--|
| 1. Impasto | a. Argilla plasmata e cotta in fornace, con cui si fabbrica specialmente vasellame: mattoni, stoviglie, vasi di; statuetta di |
| 2. Vernice | b. Prodotto vetroso, trasparente o variamente colorato, usato come rivestimento e protezione di oggetti ceramici o metallici, o come decorazione di oggetti preziosi: stoviglie rivestite di; rigare lo |
| 3. Impastare | c. Sostanza liquida di varia densità costituita da soluzioni o miscele, incolori o colorate con particolari sostanze, che, applicate in strato sottile su una superficie, solidificano rapidamente formando un rivestimento che ha funzioni protettive o decorative: a olio. |
| 4. Smalto | c. Azione e risultato dell'impastare. |
| 5. Terracotta | d. Manipolare più sostanze riducendole in pasta omogenea: la creta, i colori; il pane. |

P Leggi l'esercizio O e scrivi le parole che riguardano esclusivamente la lavorazione della ceramica.

Q Quali fra questi prodotti italiani sono conosciuti nel tuo Paese?



Cultura
e culture

TEST B1

Ascoltare

🔊 Prova 1 ➡ 328

Ascolta i testi. Poi completa le frasi scegliendo l'opzione giusta.

1. L'impiegata dell'hotel consiglia al signore di usare...
 - a. un taxi
 - b. la metropolitana
 - c. l'autobus
 - d. la propria auto
2. La signora Vinti vuole cambiare la prenotazione e...
 - a. riconsegnare l'auto un giorno dopo
 - b. pagare l'auto al termine del noleggio
 - c. riconsegnare l'auto dopo una settimana
 - d. cambiare il modello di automobile
3. Lei non vuole acquistare il biglietto online perché...
 - a. teme di aver problemi e di non riuscire a fare i biglietti
 - b. il computer è rotto
 - c. i biglietti online sono finiti
 - d. sono molto vicini alla stazione e possono fare i biglietti lì
4. Piero dice a Nina che...
 - a. non ha trovato i biglietti per il concerto
 - b. va al concerto da solo
 - c. ha trovato i biglietti per il concerto
 - d. ha i biglietti per il concerto, ma non ci può andare
5. Il signore vuole acquistare...
 - a. formaggi
 - b. vini
 - c. olio
 - d. profumi



6. La cameriera chiede se i signori possono...
 - a. aspettare qualche minuto
 - b. ordinare
 - c. ripetere
 - d. cambiare l'ordinazione
7. Il signore telefona perché l'abito da sera...
 - a. non è ancora arrivato
 - b. necessita di una riparazione
 - c. è pronto e la signora può ritirarlo in lavanderia
 - d. è finito e la signora può ritirarlo in sartoria



Prova 2 329

Ascolta il dialogo tra due amici. Poi completa le frasi scegliendo l'opzione giusta.

1. Camilla e Franco si sono...
 - a. dati un appuntamento
 - b. incontrati per caso
 - c. visti al bar
 - d. incontrati nel posto di lavoro
2. Franco parla a Camilla del "Cioccolato Festival", che è...
 - a. una scuola di cucina
 - b. un nuovo locale
 - c. un congresso di cuochi
 - d. un mercato di prodotti tipici
3. Al "Cioccolato Festival" si assaggia...
 - a. cioccolato da diversi paesi
 - b. cioccolato mentre si ascolta musica
 - c. vino aromatizzato
 - d. cibo a base di cioccolato, cucinato da grandi cuochi
4. Franco spiega a Camilla che al "Cioccolato Festival" è possibile...
 - a. comprare cibi pronti per cenare a casa
 - b. vedere come i cuochi preparano i piatti
 - c. cucinare insieme a cuochi famosi
 - d. assistere a spettacoli teatrali
5. Per andare al "Cioccolato Festival" è necessario...
 - a. fare un'iscrizione
 - b. presentarsi direttamente
 - c. avere un invito
 - d. prenotare
6. Quando Franco propone a Camilla di uscire, lei dice che...
 - a. porterà con sé una sua amica
 - b. non può andare perché è a dieta
 - c. è libera solo la domenica sera
 - d. le va bene qualunque giorno
7. Franco propone a Camilla di...
 - a. incontrarsi alle 8
 - b. aspettare prima di prenotare
 - c. portare anche l'amica di Camilla al "Cioccolato Festival"
 - d. raggiungere a piedi il "Cioccolato Festival"



Prova 3 ➡ 330

Ascolta la trasmissione radiofonica. Poi leggi le informazioni e scegli quelle presenti nel testo.

1. "Affreschi" è un'applicazione per cellulari e iPad.
2. "Sapere e Saperi" è una start-up.
3. L'applicazione "Affreschi" è un nuovo social.
4. La nuova app informa sui ristoranti migliori della città.
5. "Affreschi" è acquistabile su App Store.
6. Chi ha usato questa app ha scritto un commento negativo.
7. L'app è gratuita.



Leggere

Prova 1

Leggi il brano e svolgi gli esercizi che seguono.

Oltre 20 milioni di visitatori, più di 150 partecipanti e circa 5000 eventi realizzati in 184 giorni di esposizione; questi [1] *in sintesi* i numeri di Expo Milano 2015. Tuttavia, al di là dei dati statistici, certamente importanti, il successo di Expo è da leggere nell'entusiasmo dei visitatori di fronte allo spettacolo dell'Albero della Vita, nei sorrisi dei bambini che hanno assistito alla [2] *parata* di Foody e nell'enorme varietà di profumi e sapori che hanno deliziato milioni di persone.

Il lungo cammino verso Expo Milano 2015

Quello di Expo Milano 2015 è stato un lungo viaggio, iniziato il 31 marzo del 2008, quando il Bureau International des Expositions ha deciso di assegnare a Milano il compito di organizzare la nuova Esposizione Universale e, ancor prima, nell'ottobre del 2006, quando il governo italiano decise di proporre la candidatura meneghina al BIE. Da quel momento, la città ha lavorato [3] *incessantemente* per prepararsi al meglio ad accogliere l'Esposizione e i visitatori che sarebbero giunti a Milano da ogni parte del mondo. E Milano non ha certo deluso. Il risultato più [4] *evidente* di questo enorme lavoro di preparazione è stato senza dubbio il sito espositivo che ha ospitato la manifestazione, ma anche la stessa città, che ha goduto di una nuova primavera culturale attraverso una profonda opera di riqualificazione e rilancio.

[Fonte: www.expo2015.org]

Completa le seguenti affermazioni con l'alternativa giusta.

1. Il testo parla di...
 - a. un premio assegnato ad un architetto
 - b. un'esposizione universale
 - c. uno spettacolo pirotecnico
2. L'esposizione del 2015 ha avuto...
 - a. 5000 ingressi
 - b. 5000 spettacoli
 - c. 5000 espositori
3. Dal 2006 nella città di Milano...
 - a. sono iniziati i preparativi per Expo
 - b. sono venuti molti visitatori
 - c. sono stati organizzati molti spettacoli



Sostituisci la parola in corsivo nel testo con una delle tre proposte senza mutare il significato (solo una scelta è giusta).

- | | |
|------------------|--------------|
| 1. a. brevemente | 3. a. spesso |
| b. subito | b. più |
| c. ampiamente | c. sempre |
| 2. a. musica | 4. a. oscuro |
| b. sfilata | b. lieve |
| c. fotografia | c. visibile |

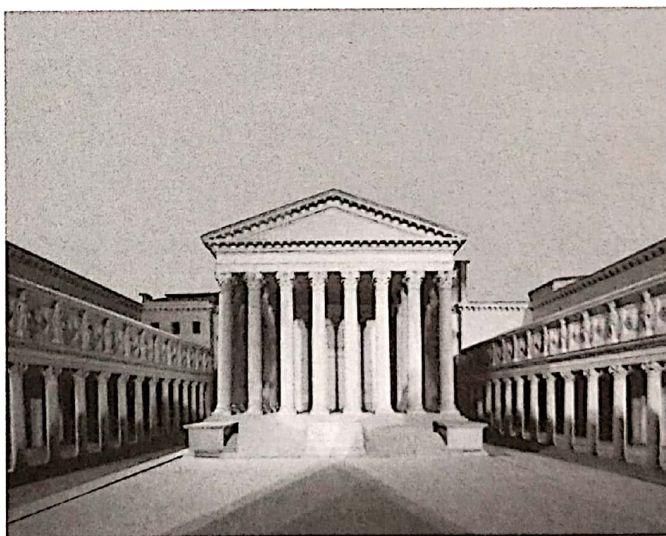
Prova 2

Viaggio nell'antica Roma (Durata di ogni spettacolo: 40 minuti)

Foro di Augusto

Pur spaziando su [1] *vari aspetti* della romanità, il racconto si svolge nel sito di Augusto, utilizzando in modo creativo i resti del Foro. Luci ed effetti speciali di ogni tipo sono usati per far parlare il più possibile le pietre. Oltre alla ricostruzione [2] *fedele* dei luoghi, il racconto descrive accuratamente la figura di Augusto, la cui [3] *gigantesca* statua, alta ben 12 metri, dominava l'area.

Con Augusto Roma ha inaugurato un nuovo periodo della sua storia: l'età imperiale è stata, infatti, il periodo della grande [4] *ascesa* che ha portato Roma a regnare su un impero esteso dall'attuale Inghilterra ai confini con l'attuale Iraq, [5] *comprendendo* gran parte dell'Europa, del Medio Oriente e tutto il Nordafrica. Queste conquiste portarono l'espansione non solo di un impero, ma anche di una grande civiltà fatta di cultura, tecnologia, regole giuridiche, arte. In tutte le [6] *zone* dell'Impero ancora oggi sono rimaste le tracce di quel passato, con anfiteatri, terme, biblioteche, templi, strade.



Dopo Augusto, molti altri imperatori lasciarono la loro traccia nei Fori Imperiali costruendo il proprio foro.

Roma a quel tempo contava più di un milione di abitanti: nessuna città al mondo aveva mai avuto una popolazione di quelle proporzioni; solo Londra nell'Ottocento ha raggiunto queste dimensioni. Era la grande metropoli dell'antichità: la capitale dell'economia, del diritto, del potere e del divertimento.

Grazie ad appositi sistemi audio con cuffie gli spettatori possono ascoltare la musica, gli effetti speciali e il racconto di Piero Angela in 8 lingue (italiano, inglese, francese, russo, spagnolo, giapponese, tedesco e cinese).

Gli spettatori sono accompagnati dalla voce di Piero Angela e da magnifici filmati e ricostruzioni che [7] *mostrano* i luoghi così come si presentavano all'epoca di Augusto: una rappresentazione emozionante e allo stesso tempo ricca di informazioni dal grande [8] *rigore* storico e scientifico.

[Adatt. da: www.viaggioneifori.it/#augusto]

Test B1

Leggi le seguenti affermazioni e decidi se sono vere (V) o false (F).

1. Lo spettacolo è a teatro.
2. All'epoca di Augusto nel Foro c'era una statua alta 12 metri.
3. Durante l'età imperiale l'impero romano crebbe molto.
4. Londra divenne una metropoli dell'antichità.
5. Gli spettatori possono ascoltare il racconto in 10 lingue.
6. Grazie agli effetti speciali, gli spettatori vedono i fori così come si presentavano all'epoca di Augusto.

V	F
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

Sostituisci la parola in corsivo nel testo con una delle tre proposte senza mutare il significato (solo una scelta è giusta).

- | | | |
|--|---|--|
| 1. a. varie attese
b. varie caratteristiche
c. varie necessità | 5. a. dividendo
b. includendo
c. lottando | 7. a. cancellano
b. spaventano
c. presentano |
| 2. a. esatta
b. creativa
c. falsa | 6. a. parti
b. capitali
c. coste | 8. a. ricchezza
b. forza
c. precisione |
| 3. a. preziosa
b. scura
c. colossale | | |
| 4. a. espansione
b. discesa
c. vittoria | | |



Completare

Prova 1

Completa il testo con le preposizioni semplici o articolate.

Bagaglio a mano e bagaglio da stiva

Quando parti [1] aereo [2] un aeroporto dell'UE, devi tenere presente alcune norme [3] sicurezza [4] i bagagli. I liquidi che porti [5] cabina, [6] cui bibite, dentifricio, creme o gel, devono essere inseriti [7] un sacchetto [8] plastica trasparente [9] capacità massima [10] 1 litro e ogni contenitore non deve superare i 100 ml. I recipienti [11] una capacità superiore [12] 100 ml non vanno riposti [13] bagaglio [14] mano. Questa restrizione non si applica [15] farmaci e alimenti [16] bambini.

Completa il testo con le preposizioni articolate.

Per gli utenti

Le piscine e l'area wellness sono praticabili [1] orari esposti [2] pubblico [3] ingresso [4] piscine. Si consiglia di lasciare trascorrere un intervallo di almeno tre ore fra il pasto ed il bagno. È obbligatoria la doccia prima di accedere [5] area piscine e [6] area wellness. Per le saune è richiesto il costume, meglio se di cotone. È obbligatorio l'uso [7] cuffia in vasca. È vietato entrare [8] area delle piscine e [9] area wellness scalzi o calzando scarpe da passeggio. È obbligatorio l'uso [10] ciabatte.

Scrivere

Prova 1

Da pochi mesi vivi in una nuova città e hai una nuova casa. Scrivi una e-mail a un amico/un'amica nella quale descrivi la città e inviti il tuo amico/la tua amica a venirti a trovare. Scrivi da 80 a 100 parole.

Prova 2

Scrivi una lettera al sindaco della tua città e richiedi il suo intervento su uno dei seguenti temi, motivando la tua richiesta.

- Necessità di migliorare le infrastrutture della città.
- Necessità di finanziare più progetti per le famiglie con bambini al di sotto dei 3 anni.
- Necessità di promuovere nuove forme di sostegno per gli immigrati.

Parlare

Prova 1 (Durata della conversazione: 5-7 minuti)

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. Scegli uno dei tre argomenti di conversazione.

1. Sei andato/a molte volte in una libreria e ti sei sempre trovato/a bene. Hai sempre avuto una risposta alle tue domande e tutti sono stati molto disponibili con te. L'ultima volta invece, non sei rimasto/a soddisfatto/a perché quando hai chiesto notizie di un libro che avevi ordinato la commessa non ti ha dato spiegazioni. Decidi di parlarne con il direttore della libreria.
2. Sei appena tornato/a da un colloquio con il capo del personale che ti ha proposto una promozione: con il nuovo incarico dovrai fare frequenti viaggi e lavorerai con nuovi colleghi. Parli in famiglia di questa proposta e chiedi un consiglio.
 - Spieghi che la proposta ti sorprende.
 - Descrivi il tuo attuale lavoro e spieghi che hai un buon rapporto con i colleghi.
 - Racconta perché il nuovo lavoro è interessante.
 - Racconta quali sono i dubbi sul nuovo lavoro.
3. Hai appena visto uno spettacolo (al cinema, a teatro, o in un museo) e ne parli con un amico.
 - Spiega che cosa hai visto.
 - Descrivi le tue impressioni.
 - Suggestisci al vostro amico di andare (o di non andare) a vedere lo spettacolo.

Prova 2 (Durata dell'esposizione: 3-5 minuti)

Scegli uno di questi argomenti.

- Da bambino che cosa sognavi di fare? I sogni si sono realizzati?
- Descrivi un giorno o un luogo che ti ricordano un avvenimento molto importante nella tua vita.
- Una notizia recente ti ha lasciato senza parole. Spiega quale è la notizia e perché ti ha colpito.



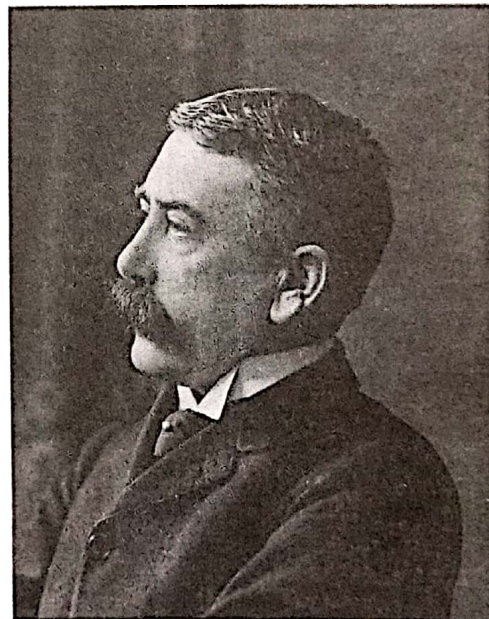
TEST B2

Ascoltare

Prova 1 331

Ascolta l'intervista e scegli la frase giusta.

1. Ferdinand de Saussure scrive di...
 - a. massa parlante
 - b. parola parlante
 - c. comunità parlante
2. La maggioranza degli italiani parlava sempre in dialetto fino al...
 - a. 1994
 - b. 1954
 - c. 1974
3. Oggi parla in dialetto solamente il...
 - a. 2,4 per cento della popolazione italiana
 - b. 5,4 per cento della popolazione italiana
 - c. 4,4 per cento della popolazione italiana
4. Secondo gli esperti l'uso alternato di dialetto e italiano...
 - a. arricchisce il parlato di espressività
 - b. impedisce la comunicazione
 - c. diminuisce la capacità di ricordare il contenuto di una conversazione
5. Secondo gli esperti...
 - a. le donne tendono a parlare in dialetto in famiglia
 - b. le donne tendono a parlare in italiano ai bambini
 - c. le donne alternano italiano e dialetto più degli uomini
6. Che cosa ha favorito la diffusione dell'italiano come lingua comune?
 - a. L'alto livello di scolarizzazione
 - b. Internet
 - c. L'alto numero di laureati
7. Il numero di laureati in Italia è...
 - a. nella media europea
 - b. più alto della media europea
 - c. più basso della media europea



Ferdinand de Saussure

8. Secondo alcuni al giorno d'oggi...
- le aziende non desiderano assumere persone laureate
 - le aziende preferiscono assumere persone laureate
 - le aziende preferiscono offrire dei corsi di formazione professionale ai dipendenti.

Prova 2 332

Ascolta l'intervista e scegli le informazioni presenti nel testo.

- L'artista è ormai abituato agli applausi.
- L'artista ancora si emoziona quando riceve tanti applausi.
- L'artista con i suoi spettacoli ha dedicato molta attenzione alla propria città, Roma.
- L'artista è famoso solo all'estero.
- L'artista ha aperto tre cinema nella sua città.
- Il teatro che ha aperto si chiama Globe.
- L'idea di un teatro shakespeariano è nata nel 2013.
- L'artista viene da una famiglia agiata.
- Le figlie dell'artista sono giornaliste.
- Gli spettacoli al Globe sono buoni e i biglietti sono economici.

Leggere

Prova 1

Leggi il brano e svolgi l'esercizio che segue.

L'italiano, la lingua italiana, non sta così male. Messi male sono molti, troppi italiani che quella lingua parlano ormai correntemente, ma incontrano grandi difficoltà a comprendere un testo scritto o a risolvere un calcolo. Insomma, a orientarsi nel mondo d'oggi. È un paese bifronte quello che da anni scandaglia il linguista Tullio De Mauro, per un verso slanciato in avanti, per il verso opposto appesantito da vecchie e nuove tare.

Ma un altro accertamento proietta l'immagine di un Paese a due facce: l'italiano è diventato ora la lingua di quasi tutti, senza che ciò abbia però provocato la morte dei dialetti. Se il 90 per cento di noi parla una lingua comune (ancora nel 1974 era appena il 25 per cento), una buona metà di questa massa, il 44,1, alterna abbondantemente l'italiano al dialetto. E ciò, sottolinea De Mauro, non è affatto negativo.

De Mauro sistema studi che conduce da anni, studi che non riguardano tanto il codice al quale tutti facciamo riferimento, quanto proprio noi parlanti. Esce in questi giorni il suo *Storia linguistica dell'Italia repubblicana*, che fin dal titolo aggiorna la *Storia linguistica dell'Italia unita*, pubblicato nel 1963, un testo indispensabile per capire, attraverso il modo in cui ci esprimevamo cent'anni dopo l'unificazione, che italiani eravamo.



Tullio De Mauro

La procedura è ora identica: storia linguistica e non storia della lingua. Si ragiona di assetti demografici e non di congiuntivi, di rapporto città/campagna, città grande/città piccola e non di sintassi. E poi della scuola e di ciò che c'è fuori e oltre la scuola. Di giornali, di televisione e di web. Dei dislivelli culturali, vere fratture che incidono il corpo della società italiana.

[Fonte: Tullio De Mauro: "Gli italiani parlano (anche) in dialetto", di F. Erban, "La Repubblica", 29 settembre 2014]

Scegli le informazioni presenti nel testo.

1. Alcuni italiani non parlano correttamente la lingua italiana, ma solo il dialetto.
2. Molti italiani parlano l'italiano correttamente, ma trovano difficoltà a capire il contenuto di un brano esteso.
3. L'uso corretto della lingua italiana ha cancellato l'uso delle forme dialettali.
4. Gli italiani che parlano correttamente a volte continuano ad usare anche i dialetti.
5. Nel 1974 solo il 25 per cento degli italiani parlava una lingua comune.
6. Oggi il 90 per cento degli italiani parla una lingua comune.
7. Il 44,1 per cento degli italiani oggi usa solo il dialetto.
8. Una storia linguistica descrive l'uso corretto delle lingue.
9. L'analisi dell'uso di una lingua comune e dei dialetti porta alla descrizione dei cambiamenti nell'assetto socioculturale del Paese.
10. Il Paese è diviso in due, in una parte si parla una lingua comune, nell'altra solo i dialetti.

Prova 2

Leggi il testo e svolgi l'esercizio.

Benozzo Gozzoli

Benozzo Gozzoli (Benozzo di Lese di Sandro) nacque a Firenze tra il 1420 ed il 1421, da una famiglia che apparteneva all'artigianato tessile: il nonno e il padre erano rispettivamente pettinatore di lana e sarto. Il giovane Benozzo decise di non seguire le orme paterne, si dedicò alla pittura e lavorò con Beato Angelico, il grande pittore domenicano. Tra il 1447 ed il 1449 Benozzo divenne collaboratore dell'Angelico nelle sue maggiori imprese in Vaticano e a Orvieto. Nel 1447 Benozzo lascia Firenze per spostarsi a Roma, dove riceve prestigiosi incarichi dai pontefici Eugenio IV e Niccolò V.

L'artista fu ispirato dal clima internazionale di Roma, dalle sue rovine classiche e dalla vicinanza di Beato Angelico, con cui collaborò a vari progetti quali la decorazione del Duomo di Orvieto – nell'estate del 1447 – e la realizzazione di quattro cicli di affreschi nei Palazzi Vaticani e nella Basilica di San Pietro.

Successivamente, nel 1449, Benozzo terminò gli affreschi della Cattedrale di Orvieto, prima tappa della sua permanenza in Umbria e concluse il suo sodalizio artistico con l'Angelico, raggiungendo finalmente una piena autonomia espressiva.

Fu infatti chiamato a Montefalco a partire dal 1450, e i suoi committenti principali furono i francescani, per i quali decorò inizialmente il monastero di San Fortunato. A questa commissione seguì quella di Fra Jacopo da Montefalco – teologo e predicatore – che gli propose di realizzare gli affreschi per la chiesa del convento di San Francesco – oggi chiesa-museo – che dovevano avere per tema l'identificazione tra San Francesco e Gesù Cristo.



Benozzo Gozzoli

Test B2

Scegli le informazioni presenti nel testo.

1. Il vero nome di Benozzo Gozzoli è Benozzo di Lese di Sandro.
2. Il nonno di Benozzo era sarto.
3. Beato Angelico era un francescano.
4. Benozzo Gozzoli collaborò con Beato Angelico alla realizzazione del convento di San Francesco.
5. Benozzo Gozzoli partecipò alla realizzazione degli affreschi del Duomo di Orvieto.
6. La città di Orvieto è in Toscana.
7. Fra Iacopo da Montefalco era un pittore.
8. Benozzo Gozzoli accettò di realizzare gli affreschi per la chiesa del convento San Francesco di Montefalco.
9. Il padre di Benozzo Gozzoli era sarto.
10. Oggi il complesso museale di San Francesco è una chiesa-museo.

Completare

Prova 1

Unisci le due frasi con la forma di collegamento giusta. Se necessario cambia tempi e modi dei verbi e sostituisci i sostantivi con i pronomi.

1. a. Non ho tempo per studiare. b. Non mi presento all'esame.
► *Non ho avuto tempo per studiare, quindi non mi presenterò all'esame.*
2. a. Non guardo molto la televisione.
b. Non so che è uscita una nuova serie TV ambientata nella nostra città.
3. a. Ho visto un cappello in vetrina. b. Non ho comprato il cappello perché il cappello è caro.
4. a. Vado a comprare un regalo per mia zia. b. Consegno il regalo a mia zia alla festa.
5. a. Ho spedito un'e-mail ieri a Francesco. b. Francesco non ha ricevuto la mia e-mail.
6. a. Il televisore non funziona. b. Chiamo un tecnico.
7. a. So come funziona il nuovo telefono. b. Non ho letto le istruzioni.
8. a. Abbiamo bisogno di una nuova auto. b. L'auto che guidiamo è molto vecchia e spesso si ferma.

Prova 2

Completa il testo.

Si può distinguere la vita letteraria di Calvino in periodi diversi in [1] fu influenzato da situazioni e contesti molto significativi. In un primo periodo si può collocare la [2] poetica tra il neorealismo e una componente fantastica. Nel suo romanzo d'esordio, *Il sentiero dei nidi di ra-*

gno (1947), nel [3] l'autore affronta l'argomento della lotta partigiana, questa coesistenza di influenze è particolarmente evidente. In questo [4], come come egli [5] precisa nella prefazione aggiunta al libro nel 1964, Calvino non vuole offrire un quadro celebrativo della Resistenza. La sua scrittura infatti [6] allontana dai canoni della letteratura neorealista: pur rappresentando figure e ambienti proletari, il suo libro non rivela alcun intento documentario di tipo naturalistico, anzi la vicenda della lotta partigiana è trasferita in un clima fantastico, di fiaba. L'effetto è ottenuto presentando tutti gli eventi attraverso il punto di [7] [8] un bambino: Pin. [9] 1949 lo scrittore pubblica il libro *Ultimo viene il corvo* con il quale chiude la sua produzione quasi neorealistica. Infatti dai primi [10] Cinquanta, sotto consiglio di Vittorini, Calvino orienta la sua scrittura verso luoghi, ere e logiche fantastiche.

Scrivere

Prova 1

Svolgi uno dei seguenti compiti (scrivi da un minimo di 120 ad un massimo di 180 parole).

1. Tante volte nel corso dei secoli l'uomo ha immaginato di viaggiare nel tempo. Che cosa succederebbe se un giorno si riuscisse davvero ad inventare una macchina del tempo?
.....
2. Trovi in uno zaino che non usi più da anni il biglietto di un viaggio. Inizi a pensare e ti ricordi di giorni, momenti, persone o cose del passato a cui non pensavi da tanto tempo. Racconti questa esperienza in una lettera ad un amico/un'amica.
.....

Prova 2

Svolgi uno dei seguenti compiti (scrivi da un minimo di 80 a un massimo di 100 parole).

1. Da qualche tempo hai un problema (a scuola, al lavoro, in famiglia, economico ecc.) che non riesci a risolvere da solo/a e che non vuoi condividere con la tua famiglia o con i tuoi amici. Vedi un annuncio sul social "Parlane con Luca" e decidi di scrivere un messaggio per chiedere consiglio. Nel messaggio:
 - descrivi il problema;
 - racconta in che modo questo problema ha cambiato la tua vita;
 - spiega che spera in una risposta rapida e perché.

2. Hai letto questo annuncio di un concorso e hai deciso di partecipare. Ami i film di storie avventurose? Racconta un film che ti è piaciuto molto e se il tuo racconto sarà fra quelli selezionati, potrai essere fra le comparse di un nuovo film e far parte del cast.
.....

Prova 3

Svolgi uno dei seguenti compiti (scrivi un minimo di 150 parole).

1. Sei in Italia. Ti sei iscritto ad un corso di specializzazione, allegando il tuo curriculum. Ricevi un'e-mail
.....

da uno dei professori che si occupa del corso. Ti informa che, per accedere ad alcune lezioni, devi prima seguire un corso preparatorio a pagamento. Secondo te, il corso non è necessario e inoltre non desideri pagare la quota aggiuntiva, perché già pagherai per il corso di specializzazione. Scrivi l'e-mail di risposta e:

- spiega perché non desideri frequentare il corso preparatorio;
- esprimi i tuoi dubbi sui suoi suggerimenti (sono argomenti che già conosci molto bene);
- chiedi se è possibile avere la bibliografia dei testi da studiare prima di accedere al corso di specializzazione;
- chiedi se è possibile incontrarlo personalmente il giorno dopo per poter parlare di questa situazione.

2. Desideri fare un regalo speciale ad un tuo amico/una tua amica e vuoi organizzare una festa a sorpresa. Scrivi ad un amico/un'amica per chiedere il suo aiuto nei preparativi. Nell'e-mail:
- chiedi se è disponibile ad aiutarti ad organizzare la festa a sorpresa;
 - spiega come vorresti organizzare la festa.

Parlare

Prova 1 (Durata della conversazione: 5-7 minuti)

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. Il candidato dovrà dimostrare di saper agire in situazioni impreviste. Scegli una delle due situazioni.

1. È il primo giorno di lavoro e, per errore, ti viene affidato un incarico diverso dal tuo. Prima rimani sorpreso/a, poi mostri la tua irritazione e cominci a discutere con il capo del personale che ti ha appena chiesto di sostituire le batterie della tastiera ormai scariche e poi di portare dei documenti al piano inferiore.
 - Chiedi spiegazioni sul lavoro che hai accettato. Sei un addetto/a alla qualità.
 - Spiegchi che non sei stato assunto/a per sostituire le batterie o per di portare i documenti al piano inferiore.
 - Domandi al capo del personale di controllare con attenzione sia il tuo CV, sia il contratto che hai appena firmato.
2. Sogni di fare un lungo viaggio da anni e finalmente hai il tempo e il denaro per realizzare il tuo sogno. Chiami un amico/un'amica al telefono e gli/le proponi di accompagnarti. Nella telefonata:
 - racconti che hai la possibilità di realizzare il tuo sogno;
 - spieghi dove hai deciso di andare;
 - cerchi di convincerlo/la ad accettare il tuo invito.

Prova 2 (Durata dell'esposizione: 3-5 minuti)

Scegli fra uno di questi argomenti.

1. Hai vinto un concorso e il tuo attore preferito/la tua attrice preferita passerà un'intera giornata con te per conoscere la tua città. Dove andresti con lui/lei? Che cosa racconteresti? Quali aneddoti o curiosità sapresti raccontargli/le?
2. Hai deciso di trasferirti in un altro Paese e metti in vendita la tua casa. Prepari un video in cui spieghi le tante qualità della casa e del quartiere.
3. Molte persone sono superstiziose e fanno attenzione a fare o non fare alcune azioni. E tu? Che ne pensi? Credi alla sfortuna? La superstizione può davvero influire sulle nostre decisioni?